Protocollo 0007459/2026 del 03/06/2026007459202603/06/2026

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

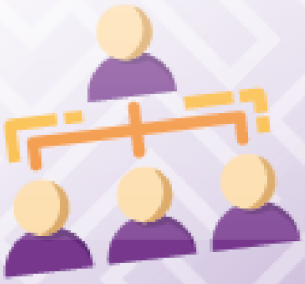
ITI "GALILEO GALILEI"

VITF010009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITI "GALILEO GALILEI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***22/10/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***8455*** *del* ***02/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***19/12/2025*** *con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
11 Caratteristiche principali della scuola
14 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
21 Risorse professionali

Le scelte strategiche

22 Aspetti generali
24 Priorità desunte dal RAV
26 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
28 Piano di miglioramento
44 Principali elementi di innovazione
50 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

71 Aspetti generali
73 Traguardi attesi in uscita
94 Insegnamenti e quadri orario
113 Curricolo di Istituto
142 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
161 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
182 Moduli di orientamento formativo
208 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
215 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
239 Attività previste in relazione al PNSD
245 Valutazione degli apprendimenti

250 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

262 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Organizzazione

281 Aspetti generali

282 Modello organizzativo

308 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

311 Reti e Convenzioni attivate

319 Piano di formazione del personale docente

326 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il PTOF è la carta di identità della Scuola, in quanto ne definisce l'indirizzo, le finalità educative e formative, l'organizzazione interna e il curricolo. È redatto nell'ambito dell'autonomia riconosciuta dallo Stato parallelamente al Rapporto di Autovalutazione (RAV) e al Piano di miglioramento triennale (PDM), viene predisposto ogni triennio ed è sottoposto a revisione annuale dagli Organi collegiali competenti.

Nella sua elaborazione si tiene conto degli obiettivi educativi generali e peculiari dei diversi indirizzi di studi, determinati a livello nazionale, delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Il presente Piano dell'Istituto Tecnico Tecnologico Economico di Istruzione Superiore "G. Galilei" di Arzignano (VI), è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dall'Art. 1, comma 14, della Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Per redigerlo la Dirigente, prof.ssa Lucia Grieco, ha ascoltato i pareri e le proposte formulate da tutta la comunità scolastica, e ha analizzato le esigenze e le richieste delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche presenti nel territorio. Il Piano è stato poi elaborato dal Collegio dei Docenti, nelle articolazioni delle commissioni di lavoro, sulla base degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione, definiti dalla Dirigente scolastica con proprio "Atto di indirizzo" Prot. n. 8455 del 02/09/2025.

L'utenza può consultarlo nel Portale Unico "Scuola in Chiaro", https://www.mim.gov.it/-/scuola-in-chiaro, e nel sito web dell'Istituto, https://galileiarzignano.edu.it/.

Il Piano ha ricevuto parere favorevole dal Collegio Docenti nella seduta del 22 ottobre 2025 (delibera n. 11) ed è stato adottato dal Consiglio di Istituto in seduta successiva il 19 dicembre 2025.

BREVE STORIA DELLA NOSTRA SCUOLA

L'Istituto "G. Galilei" è nato negli anni '60, in risposta a un clamoroso sviluppo dell'industria conciaria nella zona. Le aziende locali sentivano il bisogno di personale qualificato da inserire nella gestione, ancora artigianale, delle loro attività. Da allora le sorti dell'Istituto sono state strettamente legate all'andamento dell'attività conciaria che è cresciuta costantemente, nella ricerca di una sempre migliore qualità nella formazione tecnica e industriale degli studenti.

Nel corso degli anni per rispondere alle nuove esigenze produttive, gestionali e di salvaguardia del territorio, all'indirizzo di perito conciario tradizionale sono stati affiancati nuovi percorsi di studio, di cui uno di recente costituzione.

Nel 1995 è stato introdotto il Liceo Biologico (Progetto Brocca) che forniva un diploma di maturità scientifica, ed era in grado di formare tecnici con competenze biologico-chimiche e microbiologiche. In seguito tale indirizzo biologico è stato suddiviso in due diversi percorsi, Chimica e Biotecnologie Ambientali e Chimica e Biotecnologie Sanitarie, per preparare tecnici di laboratorio, le cui competenze si estendevano dal campo delle analisi cliniche e microbiologiche a quelle ambientali e del settore delle biotecnologie. Questi due corsi continuano anche oggi a soddisfare le esigenze della nostra società, sempre più attenta ai problemi ambientali e alle necessità dei settori alimentari, farmaceutici e di tutti quei campi in cui è richiesta la conoscenza e l'applicazione delle biotecnologie. Figure professionali di questo tipo attualmente trovano inserimento nelle realtà locali, ma possono anche rispondere ad una domanda di inserimento in ambito nazionale. Il riconoscimento del ruolo dell'Istituto, come polo culturale nel territorio, si evidenzia anche dalla stipula di numerose convenzioni con Aziende Private ed Enti Pubblici.

Dall'anno scolastico 2007/2008 l'Istituto ha offerto anche l'opportunità di formazione in "Perito per l'Edilizia" (con la riforma Costruzioni, Ambiente e Territorio - diploma di Tecnico delle Costruzioni, Ambiente e Territorio) e a partire dall'anno scolastico 2018/19 è stato attivato un nuovo indirizzo del settore economico: il Turismo. Si tratta del primo corso di questo tipo in Italia ad offrire l'opportunità di studiare la lingua cinese a partire dalla classe prima.

Dall'a.s. 2025/2026 l'istituto ha allarganto ulteriormente la propria offerta formativa con l'attivazione di una curvatura sull'intelligenza artificiale nel settore tecnologico (articolazione delle

Biotecnologie ambientali e delle Tecnologie del cuoio). In un'epoca caratterizzata dalla crescente necessità di trovare soluzioni sostenibili e innovative, l'introduzione di una curvatura sull'AI (Artificial Intelligence), applicata al settore tecnologico ambientale e della tecnologia del cuoio, rappresenta un'opportunità unica, un investimento strategico in cui la scuola crede per formare figure altamente qualificate, in grado di affrontare le nuove sfide del futuro, capaci di soddisfare le esigenze del mercato locale e di attrarre nuove imprese innovative. Inoltre, questa proposta si allinea perfettamente con le ultime esigenze del mercato del lavoro, dove le competenze digitali e la sostenibilità ambientale sono sempre più richieste.

Un'importante innovazione nel nostro Istituto è l'attivazione, a partire dall'anno scolastico 2026-2027 , del percorso quadriennale per l'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie-Opzione Tecnologie del Cuoio" denominato "LEATHER EVOLUTION - RICERCA, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA'". Questa nuova offerta formativa è la prima applicazione della Riforma degli Istituti Tecnici e Professionali (L. 121/2024), che introduce il modello della "Filiera formativa tecnologico-professionale 4+2". Il percorso è stato progettato per rafforzare il raccordo tra scuola, formazione terziaria e mercato del lavoro. L'obiettivo principale è garantire agli studenti del quadriennio l'accesso diretto, senza test di ingresso, ai corsi degli ITS Academy della stessa filiera. Al termine dei quattro anni, lo studente consegue un diploma di istruzione tecnica che è equipollente al diploma quinquennale e consente comunque l'accesso all'Università."

L’ampia offerta formativa configura il “G. Galilei” come Istituto polivalente in grado di preparare tecnici altamente qualificati pronti ad affrontare le esigenze lavorative del contesto territoriale della scuola stessa

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

L'Istituto Tecnico Tecnologico Economico (ITTE) G. Galilei si trova nella Valle del Chiampo, situata nella zona Ovest della Provincia di Vicenza, un’area ampiamente industrializzata che offre elevate possibilità di impiego.
A tutt’oggi i diplomati del Galilei vengono rapidamente inseriti nella realtà produttiva della zona, anche se mediamente il 60% degli studenti sceglie di proseguire gli studi nei percorsi universitari e nei corsi di formazione post/diploma. Dai dati raccolti la maggior parte di loro prosegue nell'ambito economico e giuridico, scientifico, medico-sanitario, farmaceutico e linguistico. La percentuale degli iscritti all'università supera la media provinciale, regionale e nazionale. Una bassa percentuale di studenti si iscrive invece ad architettura e ingegneria civile, alcuni a informatica e tecnologie ICT, alle facoltà umanistiche, artistiche e a scienze motorie. Il 70% degli iscritti alle facoltà scientifiche e

sanitarie, al termine del primo anno universitario, ha acquisito più della metà dei Crediti Formativi previsti dall'ateneo, che comunque vengono acquisiti in toto entro il secondo anno; nelle facoltà sanitarie e sociali con dati nettamente superiori ai livelli di riferimento.
La tendenza emersa negli ultimi anni, da quanto riportato, vede i ragazzi stimolati a proseguire il loro percorso di studio all'università, scegliendo lo stesso ambito professionale di studio frequentato a scuola, ma chi decide di trovare un lavoro ha ottime possibilità di riuscita: il 98% di loro viene impiegato con una qualifica media (in precedenza l'86%), a prova che il territorio riconosce sempre di più la preparazione tecnica e la professionalità acquisita presso il nostro istituto. Questo dato, in ogni caso, supera nettamente i livelli di riferimento provinciali, regionali e nazionali. I settori, in cui i nostri ragazzi vengono maggiormente impiegati, sono l'industria e i servizi. Infine gli ultimi dati rivelano che la percentuale di studenti diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è, in entrambi i casi, superiore ai tutti i dati di riferimento (provinciali, regionali e nazionali).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto di Istruzione Tecnico Tecnologico Economico (ITTE) "G. Galilei" di Arzignano, fondato negli anni Sessanta, è oggi costituito da un unico plesso, situato in viale Vicenza n. 49 in una zona strategica per le vie di comunicazione, ben servita dai servizi di autotrasporto comunali e provinciali.

Alcune aule si trovano dislocate in vani della Villa Brusarosco di via IV Martiri ad Arzignano, in prossimità del Centro storico. Si tratta di una misura provvisoria compensativa, nata dall'impossibilità di soddisfare con gli spazi disponibili del Plesso principale la crescita continua dei nuovi iscritti. Per i primi mesi del 2026 verranno ultimati i lavori di ampliamento della struttura centrale con la costruzione di un edificio adiacente che conterrà 12 aule e altri spazi comuni.
Gli alunni frequentanti attualmente l'Istituto sono più di 900 e sono di età compresa tra i 14 e i 19 anni. La maggior parte di loro proviene dalla Valle del Chiampo, dai comuni di Arzignano, Chiampo, San Pietro Mussolino e Crespadoro. Una parte rilevante arriva dalla Valle dell'Agno (Trissino, Castelgomberto, Brogliano e Cornedo) e dall'area pedemontana di Montecchio Maggiore, Zermeghedo, Montebello e Montorso Vic.no. Qualcuno risiede nel Basso Vicentino, nelle zone di Brendola, Sovizzo, Schio e Lonigo. Il forte sviluppo economico del territorio nell'ultimo ventennio ha aumentato la presenza di gruppi etnici diversificati, attirati dalla possibilità di lavorare . Ciò ha accresciuto nell'Istituto la domanda di iscrizione di alunni di origine straniera, prevalentemente

asiatici, dell' Est europeo e africani.

Va precisato che la diversità culturale è vista nella nostra scuola come una ricchezza. Il livello di integrazione tra gli studenti è molto buono. Questa visione multietnica e multiculturale nasce da un confronto continuo con la comunità di cui l'Istituto fa parte e della quale è piena espressione. Il rapporto fra scuola e collettività richiede, infatti, un travaso costante di risorse di cui devono potersi avvalere entrambi i soggetti.

La scuola dall'anno scolastico 2019-2020 è diretta dalla prof.ssa Lucia Grieco.

Gli insegnanti in organico attualmente sono 126 (23 sono insegnanti di sostegno); il'68% di loro è assunto a tempo indeterminato.

Gli impiegati in segreteria in organico sono 14 (Assistenti amministrativi e Assistenti Tecnici), gli addetti alle pulizie, all'assistenza e alla sorveglianza degli studenti sono 13 (Collaboratori scolastici).

Il coordinamento del personale non docente è affidato alla Direttrice dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA), dott.ssa Bertilla Santagiuliana.

L'IDENTITA' DELLA SCUOLA: NATI NELLA TRADIZIONE, CRESCIUTI PER IL FUTURO

I VALORI: la scuola del fare, del sapere e dell'essere

La scuola deve tenere conto delle metamorfosi sociali, culturali ed economiche in atto e lo fa sia agendo come luogo di sperimentazione e di ricerca, indispensabile per la crescita e lo sviluppo di tutta la collettività, sia avendo cura di riversare verso l'ambiente esterno quanto produce e rielabora.

Siamo convinti che il sistema educativo debba formare cittadini in grado di vivere pienamente la propria esistenza, avendo la capacità di inserirsi nelle strutture e nei meccanismi che favoriscono la completa espressione della loro personalità. Nella nostra società composita bisogna anche saper cogliere l'intreccio tra "conservazione" e "innovazione", come le nostre piccole e medie imprese ci insegnano.

LA VISION: Innovazione, sostenibilità, inclusione, un serio impegno per i futuro

La nostra Scuola intende essere un polo d'eccellenza per la formazione tecnico-economica, riconosciuta a livello nazionale e internazionale, in grado di preparare le nuove generazioni a costruire un futuro sostenibile e inclusivo; inoltre deve riproporre con decisione l'ancoraggio ai valori della cittadinanza, della convivenza civile e pacifica fra popoli e culture diverse, della

democrazia e della centralità dell'essere umano come valore universale. La Scuola deve infine perseguire l'obiettivo della formazione di una coscienza ecologica educata al principio del rispetto dell'ambiente e deve quindi contribuire, sul piano della conoscenza scientifica e della sperimentazione di nuove tecnologie ed esperienze, alla realizzazione di uno sviluppo industriale compatibile con l'ecosistema.

LA MISSION: Una formazione a 360°, STEM, tecnologia, economia, lingue e digitalizzazione

L'Istituto Tecnico Tecnologico Economico G. Galilei si propone di formare figure professionali altamente qualificate, in grado di operare con successo nel complesso e dinamico contesto industriale territoriale. Attraverso un percorso formativo che integra competenze tecniche, economico-aziendali, linguistiche e digitali, esso mira a sviluppare nei propri studenti le competenze necessarie per affrontare le sfide del mondo del lavoro contemporaneo, promuovendo al contempo una cultura dell'innovazione, della sostenibilità e della responsabilità sociale.

IL NOSTRO POTENZIALE

Il nostro potenziale è costituito dai percorsi di studio connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, la ricerca, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Si riportano i percorsi di studio attualmente attivi nel nostro Istituto, suddivisi in settori, indirizzi e articolazioni secondo le disposizioni ministeriali:

SETTORE	INDIRIZZI	ARTICOLAZIONI
TECNOLOGICO Biennio comune e articolazioni nel secondo biennio e nel quinto anno	CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE	TECNOLOGIE DEL CUOIO Percorso quadriennale
		BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI (curvatura A.I.)
		BIOTECNOLOGIE SANITARIE
	COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRIOTORIO	
ECONOMICO quinquennio	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (AFM)	
	TURISMO	

Quadro di sintesi - numero classi - triennio 2022-2025 e a.s. 2025-2026

SETTORI	INDIRIZZO/ARTIC.	N. CLASSI a.s. 2022-2023	N. CLASSI a.s. 2023-2024	N. CLASSI a.s. 2024-2025	N. CLASSI a.s. 2025-2026
Prime tecnologico	Indirizzo comune	5	4	4	4
Prime economico	AFM	3	3	4	4
Prime economico	Turismo	1	1	2	2
Seconde tecnologico	Indirizzo comune	4	5	4	4
Seconde economico	AFM	3	3	2	4
Seconde economico	Turismo	1	1	1	2
Triennio tecnologico	Costruzioni	3	3	3	3
Triennio tecnologico	Chimica e biotecnologie ambientali	3	3	3	3
Triennio tecnologico	Chimica e biotecnologie sanitarie	5	5	5	5
Triennio economico	AFM	8	8	9	7
Triennio economico	Turismo	4	3	3	3

LA FORMAZIONE POST DIPLOMA: L'ITS (Istituto Tecnologico Superiore)

Dal 2016 l'istituto Galilei offre l'opportunità di frequentare il corso di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica post diploma Green Leather Manager, che ha lo scopo di formare tecnici esperti nella ricerca e nello sviluppo di prodotti in pelle e in cuoio per la moda, la calzatura, l'arredamento e l'automotive. Tale offerta formativa del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, parallela a quella accademica, è strettamente collegata alla realtà del sistema produttivo e del mercato del lavoro locale. In quest'ambito l'istituto Galilei è partner della fondazione ITSCOSMO che riunisce l'università, le aziende, le associazioni imprenditoriali del territorio e altri istituti tecnici.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Presenza significativa di alunni con disabilità e DSA che favorisce il consolidamento di pratiche didattiche inclusive e innovative. Rafforzamento della professionalità docente attraverso formazione su inclusione, didattica speciale e personalizzazione. Maggiore collaborazione tra docenti, famiglie e servizi specialistici dovuto alla complessità dei bisogni educativi. Arricchimento culturale derivante da una percentuale di studenti con cittadinanza non italiana superiore alle medie territoriali. Variabilita' ESCS tra le classi ridotta rispetto a quella degli istituti tecnici nazionali, che consente comparazioni affidabili e interventi coerenti. Elevata eterogeneita' interna alle classi che offre possibilita' di sviluppare metodologie, approcci differenziati e percorsi personalizzati. L'istituto offre

la possibilita' di svolgere numerose attivita' che vedono come obiettivo quello di compensare le minori opportunita' offerte dalle famiglie Presenza di 9 classi su 16 con ESCS basso o medio-basso (risultati INVALSI cl.2 e cl.5 a.s. 24/25) che permette di indirizzare risorse e azioni di supporto in modo mirato. Opportunità di rafforzare percorsi di orientamento scolastico e professionale per ridurre il rischio di dispersione.

Vincoli:

Aumento della complessità gestionale e organizzativa per via dell'elevato numero di alunni con disabilità, DSA e background eterogenei. Necessità costante di aggiornamento, personalizzazione didattica, monitoraggio e uso di strumenti compensativi. Rischio di difficoltà nel mantenere livelli di apprendimento omogenei a causa della forte eterogeneità interna alle classi. Pressione elevata sui servizi di recupero, potenziamento e supporto psicopedagogico. Rischio di divari negli apprendimenti e maggior necessità di interventi motivazionali e di sostegno nelle classi con ESCS svantaggiato. Differenze organizzative tra anni di corso, con maggiore fragilità ESCS concentrata nelle classi quinte (risultati INVALSI cl.2 e cl.5 a.s. 24/25).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è caratterizzato da un elevato tasso di occupazione e da un contesto socioeconomico dinamico, presenta infatti un sistema industriale sviluppato, con particolare specializzazione nel settore chimico e conciario. Grazie a queste caratteristiche vi è un alto tasso di immigrazione, pronto a soddisfare le richieste lavorative del territorio e a godere del welfare che ne consegue. Le aziende e realta' produttive si dimostrano attente all'innovazione e alla tutela ambientale. La zona in cui sorge l'istituto gode di un'ampia gamma di stakeholder attivi tra cui imprese, enti locali, associazioni di categoria e volontariato che collaborano in modo continuativo con la scuola. Questa realta' offre ampia disponibilita' di risorse a supporto della didattica: visite aziendali, interventi formativi, donazioni e lo svolgimento di attivita' orientative. Vi è un'importante rete di trasporti pubblici (autobus) che facilita il raggiungimento dei plessi scolastici, anche dai comuni limitrofi. Gli studenti una volta diplomati, grazie alle competenze acquisite, possono intraprendere qualsiasi percorso: iscrizione all'universita', accesso agli ITS o immediato ingresso nel mondo del lavoro permesso dalla forte richiesta occupazionale.

Vincoli:

Presenza del 9,5% di popolazione immigrata, fondamentale come forza lavoro nella zona, ma che al contempo puo' richiedere specifici interventi di integrazione e mediazione culturale. Forte specializzazione industriale che limita la diversificazione economica e richiede aggiornamento costante rispetto ai cambiamenti del settore. E' inoltre necessario un articolato coordinamento tra scuola e stakeholder, utile a mantenere i percorsi scolastici coerenti e innovativi con l'evoluzione del mercato del lavoro. La frequenza e la capacita' dei servizi di trasporto, in alcune fasce orarie,

possono risultare insufficienti a gestire adeguatamente i flussi studenteschi. Inoltre, non esistono trasporti pubblici fuori dall'orario curricolare: cio' vincola gli studenti non residenti alla frequenza delle sole attivita' previste in orario curricolare, senza poter godere di quelle che l'istituto offre in orario extracurricolare. La crisi della settore degli autotrasporti ha provocato una forte riduzione delle corse e cio' ha implicato conseguenze negative limitando l'accesso solo ai residenti in zona o a chi ha possibilità di trasporto personale, alle opportunità formative extracurricolari offerte dalla scuola. La pluralita' di sbocchi post-diploma richiede un orientamento continuo e personalizzato, per aiutare gli studenti a scegliere consapevolmente tra percorsi accademici, formativi e professionali.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Dotazione laboratoriale tripla rispetto alla media territoriale e nazionale, resa possibile dall'impegno del personale e dalla varieta' degli indirizzi scolastici presenti. Ampia disponibilita' di laboratori specializzati (informatica, laboratori digitali 4.0, lingue, chimica, fisica, microbiologia, scienze, serra didattica, spazio sensoriale, ecc.) che favoriscono un apprendimento multidisciplinare. Presenza di spazi collettivi qualificati, quali aula magna, aula polifunzionale, biblioteca informatizzata e area esterna polivalente a supporto di attivita' didattiche ed eventi. Disponibilita' di strutture sportive diversificate (palestra, campetti esterni di basket e pallavolo, aree per sport da prato) che arricchiscono l'offerta formativa e concorrono al benessere psicofisico degli allievi. Ricca dotazione tecnologica: numerosi PC portatili, LIM in ogni aula e laboratorio, robot per il coding, stampanti 3D, visori, dispositivi per le STEM e strumenti per la creativita' digitale e la robotica. Opportunita' per tutti gli studenti di accedere a esperienze laboratoriali trasversali agli indirizzi, favorendo competenze interdisciplinari e innovative. L'accesso ai fondi europei e nazionali (PON, POC, PNRR, PCI) consente di potenziare infrastrutture, tecnologie e ambienti di apprendimento. Le risorse disponibili favoriscono l'innovazione didattica, l'ampliamento dell'offerta forma
Vincoli:
Attualmente l'istituto e' in attesa del completamento del nuovo edificio, pertanto le 44 classi devono costantemente muoversi durante la giornata e i laboratori non possono essere sfruttati al meglio perche' impiegati nello svolgimento di lezioni teoriche. La presenza di un numero elevato di laboratori e dotazioni tecnologiche richiede manutenzione e formazione costante, aggiornamento periodico del personale e risorse specifiche per garantire continuita' didattica. L'assenza di barriere architettoniche nella maggior parte delle zone richiede comunque una continua verifica degli spazi e investimenti per mantenere elevati gli standard di accessibilita'. L'utilizzo intensivo degli spazi comuni e delle attrezzature richiede un'attenta pianificazione delle attivita' per evitare sovrapposizioni e garantire la piena fruibilita' da parte di tutti gli utenti. La gestione di molteplici ambienti specialistici implica un coordinamento rigoroso del personale tecnico e docente per assicurare sicurezza, efficienza e manutenzione adeguata.

Risorse professionali

Opportunità:

La Dirigente Scolastica e la DSGA operano nell'istituto da oltre cinque anni, garantendo stabilita' gestionale e continuita' amministrativa. La presenza di circa il 60% di docenti con contratto a tempo indeterminato assicura un nucleo stabile di riferimento per l'azione didattica e progettuale. La distribuzione anagrafica equilibrata dei docenti di ruolo, vanta un numero di over 55 inferiore e under 35 superiore rispetto alle medie territoriali e nazionali: questo permette grande forza innovativa ma anche la presenza essenziale di esperienza lavorativa che assieme portano ad un buon conseguimento degli obiettivi didattici. Inoltre, quasi il 60% dei docenti di ruolo ha ottenuto l'immissione negli ultimi cinque anni, apportando nuove competenze e un aggiornamento metodologico costante. La scuola dispone di 7 docenti di sostegno specializzati e di un referente dell'area inclusione, supportato da figure professionali qualificate e diversificate. Il crescente numero di studenti con Disturbi Specifici dell'apprendimento ha reso necessario individuare una figura dedicata. La collaborazione con esperti esterni in ambito artistico, scientifico, linguistico, teatrale, medico e psicologico arricchisce l'offerta formativa con competenze specialistiche. Una elevata percentuale di personale ATA di ruolo con oltre cinque anni di servizio contribuisce alla stabilita' organizzativa e al buon funzionamento delle attivita' scolastiche.

Vincoli:

La presenza del 40% di docenti a tempo determinato genera un turnover significativo, che puo' incidere sulla continuita' didattica e sulla programmazione annuale. Il dinamismo dovuto all'ingresso frequente di nuovi docenti richiede un coordinamento intensivo e un costante investimento nella formazione interna e nell'inserimento del personale. La gestione articolata delle attivita' inclusive, pur supportata da personale specializzato, richiede un continuo monitoraggio e un forte impegno organizzativo per rispondere ai bisogni degli studenti. La presenza di figure professionali esterne, pur rappresentando una risorsa, implica necessita' di programmazione, supervisione e integrazione nei percorsi didattici. La distribuzione del personale ATA, sebbene stabile, comporta la necessita' di aggiornamento periodico per mantenere competenze adeguate alle evoluzioni organizzative e tecnologiche. Tuttavia, un congruo numero di personale ATA sono beneficiari della legge 104/92, per questo c'e' un alto tasso di assenze e conseguenti difficolta' nel garantire la copertura del servizio in alcuni giorni.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ITI "GALILEO GALILEI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	VITF010009
Indirizzo	VIALE VICENZA 49/A ARZIGNANO 36071 ARZIGNANO
Telefono	0444670441
Email	VITF010009@istruzione.it
Pec	vitf010009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.galileiarzignano.edu.it/
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI • BIOTECNOLOGIE SANITARIE • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • TECNOLOGIE DEL CUOIO - OPZIONE

Approfondimento

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto di Istruzione Tecnico Tecnologico Economico (ITTE) "G. Galilei" di Arzignano, fondato negli anni Sessanta, è oggi costituito da un unico plesso, situato in viale Vicenza n. 49 in una zona strategica per le vie di comunicazione, ben servita dai servizi di autotrasporto comunali e provinciali.

Alcune aule si trovano dislocate in vani della Villa Brusarosco di via IV Martiri ad Arzignano, in prossimità del Centro storico. Si tratta di una misura provvisoria compensativa, nata dall'impossibilità di soddisfare con gli spazi disponibili del Plesso principale la crescita continua dei nuovi iscritti. Per i primi mesi del 2026 verranno ultimati i lavori di ampliamento della struttura centrale con la costruzione di un edificio adiacente che conterrà 12 aule e altri spazi comuni.

Gli alunni frequentanti attualmente l'Istituto sono più di 900 e sono di età compresa tra i 14 e i 19 anni. La maggior parte di loro proviene dalla Valle del Chiampo, dai comuni di Arzignano, Chiampo, San Pietro Mussolino e Crespadoro. Una parte rilevante arriva dalla Valle dell'Agno (Trissino, Castelgomberto, Brogliano e Cornedo) e dall'area pedemontana di Montecchio Maggiore, Zermeghedo, Montebello e Montorso Vic.no. Qualcuno risiede nel Basso Vicentino, nelle zone di Brendola, Sovizzo, Schio e Lonigo. Il forte sviluppo economico del territorio nell'ultimo ventennio ha aumentato la presenza di gruppi etnici diversificati, attirati dalla possibilità di lavorare . Ciò ha accresciuto nell'Istituto la domanda di iscrizione di alunni di origine straniera, prevalentemente asiatici, dell' Est europeo e africani.

Va precisato che la diversità culturale è vista nella nostra scuola come una ricchezza. Il livello di integrazione tra gli studenti è molto buono. Questa visione multietnica e multiculturale nasce da un confronto continuo con la comunità di cui l'Istituto fa parte e della quale è piena espressione. Il rapporto fra scuola e collettività richiede, infatti, un travaso costante di risorse di cui devono potersi avvalere entrambi i soggetti.

La scuola dall'anno scolastico 2019-2020 è diretta dalla prof.ssa Lucia Grieco.

Gli insegnanti in organico attualmente sono 126 (23 sono insegnanti di sostegno); il'68% di loro è assunto a tempo indeterminato.

Gli impiegati in segreteria in organico sono 14 (Assistenti amministrativi e Assistenti Tecnici), gli addetti alle pulizie, all'assistenza e alla sorveglianza degli studenti sono 13 (Collaboratori scolastici). Il coordinamento del personale non docente è affidato alla Direttrice dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA), dott.ssa Bertilla Santagiuliana.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	4
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	3
Biblioteche	Biblioteca diffusa e informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	138
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	37
	postazioni mobili	160

Approfondimento

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

LE RISORSE MATERIALI



L'Istituto G. Galilei è situato in due sedi ad Arzignano.

La sede principale è in Viale Vicenza , 49. In essa si trovano:

- La Dirigenza
- Gli Uffici Amministrativi e del Personale
- La palestra
- I laboratori di tutti i corsi
- una serra idroponica
- La conceria
- L'aula magna
- La biblioteca
- Le aule di tutti gli indirizzi e le articolazioni (un'aula snoezelen)

È presente una sede secondaria di supporto in via IV Novembre, 41 nello storica villa Brusarosco

In essa si trovano quattro aule. Il parco che circonda la villa è pubblico.

Per rispondere al crescente numero degli iscritti è in corso di costruzione un ampliamento della struttura adiacente al corpo centrale.



 Le aule

L'istituto è attualmente dotato di 32 aule fisiche , delle quali 4 in container, tutte con copertura WIFI, personal computer e lavagna LIM (lavagna Interattiva Multimediale). Due aule, di cui una multisensoriale, sono riservate ad attività didattiche specifiche per gli alunni BES. La struttura in costruzione conterrà 12 aule moderne e ampi spazi comuni.

Ogni docente ha anche la possibilità di creare proprie aule virtuali nella piattaforma google classroom attraverso le quali effettuare le lezioni a distanza, ed eventuali consigli di classe, riunioni con i genitori e con i colleghi.

 I laboratori

Il Galilei è dotato di dodici laboratori attrezzati:

 Lab. di Microbiologia

 Lab. di Informatica (due)

 una serra idroponica

 Lab. di Edilizia

 Lab. di Disegno

 Lab. di Chimica analitica strumentale e Tecnologia conciaria

 Lab. di Fisica

 Lab. di Chimica organica/qualitativa

 Lab. di Anatomia/Chimica biennio

 Lab. polifunzionale di Scienze

 Aula 3.0 (quest'ultimo ampio laboratorio è dotato di arredi innovativi con postazioni trapezoidali mobili, munite di presa elettrica per il computer). Il particolare arredo consente ai docenti di adottare una didattica maggiormente partecipativa che pone al centro l'alunno e il cooperative learning. All'occorrenza l'aula può essere utilizzata come laboratorio economico e di lingue.

 La Conceria sperimentale con due reparti (umido e rifinizione) e un'aula di appoggio per la didattica tradizionale

Ulteriori risorse strumentali utilizzate per le attività laboratoriali

L'istituto dispone delle seguenti strumentazioni aggiuntive:

- Una stazione meteo,
- Una strumentazione radiofonica,
- Droni
- Kit di energia alternative (i biocombustibili)
- Kit eolici
- kit sulla tecnologia ad idrogeno 2.0
- Hydrocar
- Kit energia rinnovabili
- Sensori e kit Arduino
- Stampante 3D
- Kit saggi ecotossicologici e strumentazione a corredo
- Attrezzatura con sonde e misuratori outdor per l'aria, acqua e suolo
- nuova strumentazione scientifica e di laboratorio
- visori multimediali
- bottale di follonaggio (donato dalla Revomec)
- Spettrofotometro portatile e software
- Sottovuoto Mec Man (donato dalla Mec Man)
- Misuratrice elettronica GER (donata dalla GER)
- Laboratorio Ballardin: (Chimica Analitica Strumentale)
- Spettrofotometro di emissione ottica con sorgente al plasma accoppiato induttivamente (ICP-OES) ceduto da Acque del Chiampo
- Gas Cromatografo (acquistato dalla scuola)
- Spettrofotometro infrarosso a trasformata di Fourier (in comodato d'uso, messo a

disposizione dalla SSIP)
- Secondo Cromatografo HPLC (In comodato d'uso, messo a disposizione dalla SSIP)
- Quattro bottalini Italprogetti (In comodato d'uso, messo a disposizione dalla SSIP)
- Microtomo rotativo, semiautomatico per sezionamento di campioni istologici
- Fermentatore per produzioni biotecnologiche
- Tunnel di asciugaggio donato dalla ditta SPRAYTECH
- Ricondizionamento della Roller Coat Gemata a titolo gratuito
- Calibro per pelle in trippa per misurare loi spessore offerto da ditta Danese
- Nuovi banchi e sedie per il reparto rifinizione

 L'Aula Magna

L'Aula Magna della Scuola è un ampio spazio in cui si svolgono gli incontri con gli esperti, le conferenze, le riunioni collegiali dei docenti, le elezioni degli organi collegiali, i cineforum e molte altre attività. La sua capienza è di 120 posti. È dotata di un video proiettore di ultima generazione e di tende totalmente oscuranti per la visione dei film. All'occorrenza può essere utilizzata anche come aula per progetti interclasse.

 Le postazioni studio

L'istituto offre in ogni piano postazioni studio attrezzate con presa elettrica per il caricamento dei computer. Alcune postazioni hanno anche pannelli insonorizzati. Si tratta di spazi polifunzionali dove i docenti possono effettuare i colloqui con le famiglie e dove i ragazzi possono riunirsi per lavorare e studiare in piccoli gruppi.

 La Biblioteca

La Scuola è dotata di una biblioteca diffusa a disposizione degli studenti, degli insegnanti e del personale. Il patrimonio librario è di circa 4400 volumi (romanzi per ragazzi e per adulti, classici della letteratura, fumetti, saggi, riviste, testi ad uso didattico e professionale, dizionari ed enciclopedie). Da segnalare la significativa presenza di materiale documentario e scientifico specializzato, relativo al settore conciario e delle materie plastiche, che costituisce un patrimonio unico in Italia e una fonte preziosa di documentazione anche per soggetti esterni alla Scuola: aziende del settore, laureandi e ricercatori.

La Scuola aderisce alla "Rete Bibliotecaria Scuola Vicentine" (RBSV) che consente di ampliare l'offerta all'utenza potendo accedere per i prestiti via Internet ad un catalogo unico che unisce il materiale di tutte le biblioteche iscritte. Il prestito dura 30 giorni ed è prorogabile (tranne i casi in cui i testi sono

già prenotati da altri utenti).

Il servizio della biblioteca fornisce materiale sia per il lavoro in classe che per la lettura individuale ed è sempre attento a collaborare con i progetti e le iniziative nazionali e locali di promozione della lettura.

Il catalogo dei libri é consultabile nel sito della rete: www.rbsvicenza.org alla pagina Accesso ai cataloghi.

 Gli spazi esterni

Nella scuola sono presenti spazi esterni utilizzati come aree ricreative e parcheggi per il personale docente e ATA.

Adiacente alla palestra vi è una piattaforma polifunzionale con pavimentazione allestita per il gioco del calcio a cinque, il basket e la pallavolo.

Le aree verdi vengono utilizzate per lo svolgimento dell'attività sportiva della campestre. Sono presenti una serra per le colture idroponiche e un piccolo orto didattico. A breve bverranno posizionate panchine e sedute negli spazi verdi.

E' stata installata una centralina per il rilevamento della qualità dell'aria.

I SERVIZI

 Account istituzionale – App Google Workspace

Ogni alunno, insegnante e personale ATA usufruisce di un account sul dominio @galileiarzignano.it che consente di accedere alle app di Google, quindi anche alla casella di posta elettronica (nome.cognome@galileiarzignano.it) utilizzata per le comunicazioni istituzionali.

 La ristorazione

La Scuola è dotata di più postazioni per la ristorazione che forniscono cibo e bevande, rivolte anche a chi soffre di intolleranze alimentari, tre in viale Vicenza e uno in Villa Brusarosco. La vendita di cibo e di bevande avviene mediante distributori automatici. I docenti e il personale ATA hanno accesso ad un ulteriore distributore di bevande calde. Nell'Istituto è attivo un distributore gratuito di acqua filtrata.

 Il mercatino dei libri di testo usati

La scuola si propone di organizzare, in collaborazione con i Genitori, un mercatino dei libri usati per dare modo a chi lo volesse di acquistare libri di testo ancora in uso.

Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	27

Approfondimento

Si allega organigramma d'istituto.

Allegati:

Organigramma_25-26.pdf

Aspetti generali

Sulla base dell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico e delle Priorità del RAV si delineano in sintesi le scelte strategiche suddivise per aree.

La strategia per il triennio 2025-2028 si basa su una scuola inclusiva, fortemente innovativa (con focus su AI e Green), internazionale e capace di migliorare i risultati di apprendimento (in particolare nel biennio e nelle prove standardizzate) attraverso una didattica laboratoriale e per competenze.

Inclusione e Valorizzazione (Priorità Assoluta)

La scuola deve puntare su un doppio binario: recupero delle fragilità e potenziamento dei talenti.

• Supporto BES e DSA: Rafforzare gli interventi per studenti con Bisogni Educativi Speciali, in particolare per quelli con difficoltà linguistiche o DSA, per prevenire l'insuccesso scolastico.

• Strategie: Utilizzo di metodologie didattiche inclusive, peer education (educazione tra pari), sportelli di ascolto e percorsi formativi specifici per i docenti.

• Valorizzazione delle eccellenze: Creare percorsi di potenziamento per studenti meritevoli, incentivando la partecipazione a gare e concorsi esterni.

Innovazione Didattica e Digitale

È necessario superare la lezione frontale tradizionale a favore di una didattica attiva.

• Nuove tecnologie e AI: Promuovere l'uso del digitale in tutte le discipline. Un focus specifico deve essere dedicato all'Intelligenza Artificiale (IA): formazione per docenti e studenti sul suo utilizzo etico, consapevole e responsabile.

• Sperimentazione: Aderire a reti come "Avanguardie Educative" per condividere buone pratiche e rinnovare l'approccio all'insegnamento.

- Introduzione del percorso quadriennale "LEATHER EVOLUTION - RICERCA, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA'"

Sostenibilità e Transizione Ecologica (Green)

L'Agenda 2030 deve entrare nel curricolo in modo trasversale.

• Competenze Green: Integrare la cultura della sostenibilità in tutti gli indirizzi, non solo come contenuto teorico ma come pratica (es. valorizzare iniziative studentesche su raccolta differenziata e risparmio energetico). Costruzione del Bilancio di sostenibilità della scuola con il coinvolgimento di personale, studenti e genitori.

Internazionalizzazione

L'apertura verso l'estero è strategica per il futuro professionale degli studenti.

• Lingue straniere: Potenziare le certificazioni linguistiche e implementare percorsi CLIL (insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera).

• Mobilità: Favorire scambi internazionali e progetti Erasmus+.

Attuazione del PNRR

Le risorse del PNRR devono essere integrate nel curricolo ordinario.

• Obiettivo: Assicurare il raggiungimento dei target dei progetti finanziati, utilizzando le risorse per migliorare complessivamente l'offerta formativa e ridurre i divari.

Priorità Strategiche derivanti dal RAV (Obiettivi misurabili)

• Successo scolastico: Aumentare la percentuale di ammessi nel primo biennio (target >85%) e ridurre la dispersione implicita.

• Esiti INVALSI: Migliorare i risultati in Italiano e Matematica nelle classi quinte, riducendo la variabilità tra le classi e il numero di studenti ai livelli bassi (1 e 2).

• Competenze imprenditoriali: Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono livelli avanzati nelle competenze chiave, specialmente quelle imprenditoriali.

• Benessere e Partecipazione: Rendere sistematiche le pratiche di accoglienza e gestione dei conflitti per migliorare il senso di appartenenza e l'autostima degli studenti.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare la qualita' complessiva degli esiti di apprendimento e dei risultati finali degli studenti, con attenzione alla valorizzazione delle competenze medio-alte ed eccellenti.

Traguardo

Aumentare, entro il triennio di riferimento, la percentuale di studenti diplomati con voto maggiore o uguale a 81. Ridurre ulteriormente la percentuale di studenti diplomati con voto pari a 60, mantenendola stabilmente al di sotto delle medie regionali e nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare gli esiti di apprendimento nelle classi quinte, in particolare in Italiano e Matematica.

Traguardo

Aumentare progressivamente i risultati medi delle classi quinte nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, portandoli almeno in linea con le medie territoriali e regionali, e riducendo le situazioni di scostamento negativo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il coinvolgimento degli studenti nella vita scolastica e nei processi decisionali, rendendo effettiva la rappresentanza e strutturando consultazioni, assemblee e gruppi di ascolto.

Traguardo

Incentivare la partecipazione degli studenti alle decisioni scolastiche e alle relazioni positive con i docenti.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Consolidamento e differenziazione - primo biennio

Dall'analisi dei dati relativi alle prove standardizzate del triennio precedente la scuola ha dimostrato di saper "guarire" le criticità in Italiano e mantenere alti standard in Matematica. La maggior parte degli studenti delle classi seconde si colloca ai Livelli 3 e 4, pertanto si dovranno introdurre corsi avanzati di scrittura argomentativa o debate per stimolare gli studenti attualmente "parcheggiati" nel Livello 3 e 4 . La scuola ha dimostrato anche di ridurre il numero degli studenti a Livello 1, quindi per quei pochi rimasti sono necessari interventi non più generalizzati, ma personalizzati, dato che il metodo generale della scuola funziona per la maggioranza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare la qualita' complessiva degli esiti di apprendimento e dei risultati finali degli studenti, con attenzione alla valorizzazione delle competenze medio-alte ed eccellenti.

Traguardo

Aumentare, entro il triennio di riferimento, la percentuale di studenti diplomati con voto maggiore o uguale a 81. Ridurre ulteriormente la percentuale di studenti diplomati con voto pari a 60, mantenendola stabilmente al di sotto delle medie

regionali e nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare gli esiti di apprendimento nelle classi quinte, in particolare in Italiano e Matematica.

Traguardo

Aumentare progressivamente i risultati medi delle classi quinte nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, portandoli almeno in linea con le medie territoriali e regionali, e riducendo le situazioni di scostamento negativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare didattiche per competenze (compiti autentici, project work) e valutazione formativa per consolidare autonomia e metodo.

Rafforzare la progettazione didattica condivisa per il primo biennio, con particolare attenzione alle competenze di base e alla valutazione formativa.

Migliorare l'allineamento tra obiettivi di apprendimento, metodologie didattiche e criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Potenziamento e sistematizzazione degli sportelli disciplinari con criteri di accesso e tracciamento esiti (riduzione accumulo insuccessi).

Inclusione e differenziazione

Monitorare con continuita' gli studenti con fragilita' persistenti, attraverso piani di intervento personalizzati e verifiche periodiche degli esiti.

Consolidare interventi sistematici di recupero, consolidamento e potenziamento, in particolare nelle classi prime.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare percorsi di formazione per i docenti sulle competenze imprenditoriali e sull'interdisciplinarita', con focus su progettazione di compiti autentici e valutazione per competenze.

Costituire gruppi di lavoro interdipartimentali per la progettazione e la condivisione di buone pratiche.

Promuovere momenti strutturati di confronto professionale tra docenti per l'analisi dei dati sugli esiti degli studenti.

Incentivare la formazione del personale docente su didattica per competenze, valutazione e strategie di successo formativo.

Attività prevista nel percorso: Laboratori diLettura strategica

Descrizione dell'attività	Laboratori di "Lettura Strategica" Il 37% degli studenti è ancora ai livelli 1 e 2, ma la scuola ha un "Effetto Scuola" evidente e positivo . Questo significa che la didattica funziona, ma forse serve più tempo o modalità diverse per i più fragili. Inoltre, pochissimi studenti arrivano all'eccellenza (solo 4 al livello 5). Pertanto si dovranno attivare per gli studenti più fragili, sessioni pomeridiane brevi mirate esclusivamente alla comprensione del testo (testi non continui, grafici, inferenze), utilizzando le prove INVALSI degli anni passati come "palestra".
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Dipartimento di Lettere (progettazione) Docenti potenziatori (attuazione)

Risultati attesi	Riduzione fino allo 0 degli studenti al Livello 1. Riduzione del numero degli studenti non ammessi alla classe successiva e con giudizio sospeso.

Attività prevista nel percorso: Tutor tra pari e Monitoraggio

Descrizione dell'attività	La matematica è il fiore all'occhiello (punteggio 202,2, sopra la media Italia) per le classi seconde .Abbiamo 12 "campioni" al Livello 5 e 34 al Livello 4, ma ancora 42 studenti in difficoltà (Livelli 1-2). I 46 studenti che si trovano ai Livelli 4 e 5 diventano tutor ufficiali per i compagni dei Livelli 1 e 2. Questo consolida le conoscenze dei bravi (spiegare aiuta a capire) e offre un linguaggio più accessibile a chi è in difficoltà. Visto il calo registrato nell'anno intermedio (da 202,6 a 200,8) 2023-2024, istituire una prova comune d'istituto a gennaio per intercettare subito eventuali flessioni prima della prova ufficiale primaverile.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Altri fondi eventualmente disponibili nei prossimi anni

Responsabile	Dipartimento di Matematica (per abbinamenti e supervisione) Referente Invalsi d'istituto
Risultati attesi	Consolidamento e implementazione dei punteggi positivi nelle prove standardizzate di matematica. Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso nelle discipline scientifiche.

Attività prevista nel percorso: Percorso formativo metodo di studio

Descrizione dell'attività	Garantire ogni anno nei mesi di settembre e ottobre almeno un percorso per il consolidamento/acquisizione di un metodo di studio rivolto prioritariamente agli studenti del biennio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Altri fondi eventualmente disponibili nei prossimi anni
Responsabile	Dipartimenti
Risultati attesi	Riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva nel biennio e del numero degli studenti con giudizio sospeso.

Percorso n° 2: Protagonismo sostanziale

Per affrontare il problema della scarsa partecipazione degli studenti alle decisioni (evidenziato dal fatto che solo il 4,8% dei docenti la percepisce come attiva), il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e la Rendicontazione Sociale delineano una strategia precisa per il triennio 2025-2028. L'obiettivo è passare da una partecipazione formale a un protagonismo sostanziale , rendendo gli studenti "proprietari" della loro scuola.

Istituzione della Funzione Strumentale (FS) per la Partecipazione . I compiti specifici includono: la formazione dei rappresentanti di classe (spesso lasciati a se stessi in passato), la calendarizzazione di assemblee con ordini del giorno condivisi, l'organizzazione di consultazioni periodiche e focus group tematici.

Redazione di Patti di corresponsabilità operativi. Istituire tavoli di lavoro periodici misti (dirigenza, docenti, studenti) per la co-progettazione di spazi scolastici, eventi o iniziative culturali . Gli studenti non devono essere solo fruitori, ma co-autori delle attività.
Si intende superare la burocrazia dei documenti firmati a inizio anno per passare a una collaborazione pratica.
Creazione di una commissione per la revisione dei regolamenti interni che preveda il coinvolgimento attivo degli studenti, in particolare per la definizione di protocolli di classe e regole condivise per l'uso degli spazi comuni e dei laboratori.
Valorizzare gli studenti come "Ambassador" durante gli Open Day, le attività di orientamento in entrata e gli eventi territoriali. Questo ruolo trasforma la partecipazione in un percorso di cittadinanza attiva.
La partecipazione passa anche dal supporto reciproco nello studio, specialmente nelle materie tecniche.
• Azione: Strutturare il Peer Tutoring (tutoraggio tra pari), dove gli studenti del triennio diventano mentori per quelli del biennio o per compagni in difficoltà. Questo aumenta l'autostima dei tutor e il senso di comunità dei tutorati

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il coinvolgimento degli studenti nella vita scolastica e nei processi decisionali, rendendo effettiva la rappresentanza e strutturando consultazioni, assemblee e gruppi di ascolto.

Traguardo

Incentivare la partecipazione degli studenti alle decisioni scolastiche e alle relazioni positive con i docenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Potenziare le attivita' laboratoriali e progettuali, soprattutto nei contesti tecnico-economici, prevedendo almeno un'esperienza autentica significativa per ogni anno di corso (es. PCTO, challenge d'impresa, hackathon, simulazioni aziendali).

Introdurre in modo strutturato moduli SEL (comunicazione efficace, gestione emozioni, teamwork, public speaking) integrati nella didattica e in momenti dedicati

Sviluppare pratiche di co-costruzione (patti di classe, regolamenti di laboratorio, accordi su uso strumenti digitali) per aumentare responsabilizzazione e clima.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rendere operativa una Funzione Strumentale Partecipazione con compiti chiari: formazione rappresentanti, calendario assemblee, consultazioni periodiche, restituzioni pubbliche

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzare studenti come ambassador (open day, orientamento in entrata, eventi) e trasformare tali ruoli in percorsi continuativi di cittadinanza attiva

Collaborare fattivamente con il Comitato Tecnico-Scientifico

Incremento dl numero degli occupati nel settore dei servizi e dell'industria coerentemente con il titolo di studio raggiunto. Implementazione del numero degli iscritti all'università e all'ITS.

Attività prevista nel percorso: Patti di corresponsabilità operativi e Revisione partecipata dei Regolamenti

Descrizione dell'attività	Istituzione di tavoli di lavoro periodici misti (dirigenza, docenti, studenti) per la co-progettazione di spazi scolastici, eventi o iniziative culturali.

	Partecipazione attiva degli studenti per la definizione di protocolli di classe e regole condivise per l'uso degli spazi comuni e dei laboratori
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Aziende del territorio
Responsabile	Dirigente Scolastico, Staff di Dirigenza, Rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Istituto

Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: Studenti Ambassador e Istituzionalizzazione del Peer Tutoring

Descrizione dell'attività	Per aumentare il senso di appartenenza, la scuola punta a dare agli studenti ruoli di rappresentanza verso l'esterno. • Azione: Valorizzare gli studenti come "Ambassador" durante gli Open Day, le attività di orientamento in entrata e gli eventi territoriali. Questo ruolo trasforma la partecipazione in un percorso di cittadinanza attiva.

	La partecipazione passa anche dal supporto reciproco nello studio, specialmente nelle materie tecniche. • Azione: Strutturare il Peer Tutoring (tutoraggio tra pari), dove gli studenti del triennio diventano mentori per quelli del biennio o per compagni in difficoltà. Questo aumenta l'autostima dei tutor e il senso di comunità dei tutorat
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Altri fondi eventualmente disponibili nei prossimi anni
Responsabile	Commissione Orientamento, Referenti per l'Integrazione con il territorio. Dipartimenti disciplinari (per la selezione dei tutor), Coordinatori di classe.
Risultati attesi	Maggiore partecipazione e protagonismo degli studenti, benessere.

Percorso n° 3: Gap Zero: Ripartiamo dalle competenze

Considerati dati dei risultati delle prove invalsi delle classi quinte dell'a.s. 2024/2025 e in particolare il peggioramento delle performance in italiano e matematica si rendono necessarie le seguenti azioni:

1. Responsabilizzare gli studenti preparandoli ad affrontare con serietà le prove standardizzate: facendo una comparazione con gli esiti scolastici degli studenti delle classi quinte è sorto il

dubbio che gli stessi non abbiano affrontato con la giusta serietà tali prove.
2. Organizzare corsi di recupero trasversali "ponte" per gli studenti posizionati nei livelli 1 e 2 sia in italiano che matematica, lavorando sulla comprensione del testo (Italiano) applicata alla risoluzione di problemi (Matematica), poiché spesso la difficoltà in matematica deriva dalla mancata comprensione della traccia.
3. Assegnare a ogni studente a rischio un docente "tutor" (non necessariamente della materia carente) per colloqui motivazionali quindicinali.
4. Migliorare le performance in lingua inglese relativamente al Listening e incentivare le certificazioni linguistiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare la qualita' complessiva degli esiti di apprendimento e dei risultati finali degli studenti, con attenzione alla valorizzazione delle competenze medio-alte ed eccellenti.

Traguardo

Aumentare, entro il triennio di riferimento, la percentuale di studenti diplomati con voto maggiore o uguale a 81. Ridurre ulteriormente la percentuale di studenti diplomati con voto pari a 60, mantenendola stabilmente al di sotto delle medie regionali e nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare gli esiti di apprendimento nelle classi quinte, in particolare in Italiano e Matematica.

Traguardo

Aumentare progressivamente i risultati medi delle classi quinte nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, portandoli almeno in linea con le medie territoriali e regionali, e riducendo le situazioni di scostamento negativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare la progettazione verticale di istituto in italiano e matematica, con particolare attenzione alle competenze richieste dalle prove INVALSI e agli snodi critici del triennio.

Introdurre prove comuni per competenze chiave (italiano/argomentazione, matematica, inglese, logica) e utilizzare i risultati per azioni di recupero/potenziamento.

Ambiente di apprendimento

Potenziamento e sistematizzazione degli sportelli disciplinari con criteri di accesso e tracciamento esiti (riduzione accumulo insuccessi).

Inclusione e differenziazione

Potenziare le strategie di aggancio (tutoring, ruoli nel gruppo, compiti autentici,

Continuita' e orientamento

Rafforzare la continuita' didattica tra biennio e triennio, attraverso momenti strutturati di confronto tra docenti sui livelli di competenza in uscita dalle classi seconde.

Attivare tutoraggio mirato per studenti delle classi quinte (sportelli disciplinari, potenziamento competenze di base, laboratorio di scrittura/argomentazione e problem solving).

Attività prevista nel percorso: Recupero del Gap

Descrizione dell'attività	Istituire corsi di recupero trasversali "ponte" per gli studenti più fragili, lavorando sulla comprensione del testo (Italiano) applicata alla risoluzione di problemi (Matematica), poiché spesso la difficoltà in matematica deriva dalla mancata comprensione della traccia.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti perla progettazione. Consigli di classe per l'individuazione degli studenti e per il monitoraggio degli apprendimenti.
Risultati attesi	Riduzione del numero degli studenti posizionati ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: 5-minute listening

Descrizione dell'attività	Istituire il "5-minute listening": all'inizio di ogni lezione di inglese, far ascoltare un audio autentico (podcast, news) seguito da una sola domanda di comprensione globale. Incentivare i corsi per le certificazioni B1/B2 integrati nel curriculum, simulando le prove di ascolto in cuffia come avviene durante i test INVALSI, per ridurre l'ansia da test tecnologico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimento di lingue per l'organizzazione e l'inserimento delle attività nella progettazione. Docenti di lingua inglese
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di Listening, incremento delle certificazioni linguistiche conseguite.

Attività prevista nel percorso: Cura delle eccellenze

Descrizione dell'attività	La scuola deve offrire agli studenti meritevoli la possibilità di 'spingersi verso l'alto', progettando attività che siano da stimolo per raggiungere l'eccellenza. Creare gruppi di livello avanzato per la risoluzione di problemi complessi (Livello 5). Gli studenti eccellenti possono diventare "peer tutors" per gli studenti di

	Livello 2, attività che rinforza le competenze di entrambi (teaching to learn).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dipartimenti e cdc
Risultati attesi	Incremento del numero degli studenti che si posizionano ai livelli 4 e 5 nelle prove standardizzate.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo e didattico adottato dalla scuola si distingue per una forte spinta verso il superamento della lezione frontale tradizionale e per una struttura di gestione che mira a rendere la scuola un "hub" territoriale dinamico. La scuola si configura come un laboratorio di innovazione sociale , dove l'organizzazione flessibile supporta una didattica che chiede agli studenti non solo di studiare, ma di "fare" e di interagire responsabilmente con le tecnologie più avanzate.

Si indicano di seguito i principali aspetti innovativi:

La scuola ha strutturato una governance che supera la semplice gestione burocratica per abbracciare una leadership diffusa e collaborativa.
• Middle Management consolidato: L'organizzazione si basa su una struttura piramidale ma fortemente collaborativa, dove il Dirigente è supportato da un middle management (collaboratori, Funzioni Strumentali, referenti) motivato e capace di analizzare le criticità per proporre soluzioni.
La scuola come Hub del territorio: L'istituto agisce come un nodo centrale di una rete fitta di collaborazioni con associazioni di categoria (es. Confindustria, Distretto Veneto della pelle, AICC, ecc.), aziende, università ed enti locali. L'aspetto innovativo risiede nel fatto che questi accordi non si limitano all'orientamento, ma sfociano nella co-progettazione dei percorsi, permettendo al territorio di "entrare" nel curricolo per definire le competenze in uscita.
Gestione del tempo e degli spazi: L'apertura della scuola è estesa dalle 7:15 alle 19:00, trasformando l'istituto in un presidio educativo e sociale accessibile anche per attività extracurricolari, di recupero e sportive.
Nuova Governance Studentesca: Si sta passando da una partecipazione formale a un coinvolgimento operativo. È prevista l'istituzione di una Funzione Strumentale per la Partecipazione e l'attivazione di "Patti di Corresponsabilità Operativi", che sono veri tavoli di lavoro misti (studenti-docenti-dirigenza) per co-progettare spazi ed eventi, superando la logica della semplice consultazione.
Metodologie Attive e "Avanguardie Educative": L'istituto incentiva l'abbandono della lezione trasmissiva a favore di approcci come il cooperative learning , la peer education , il debate , il tinkering e il problem solving . L'adesione a reti come "Avanguardie Educative" è incoraggiata per condividere e sistematizzare queste pratiche innovative.

Focus sull'Intelligenza Artificiale (IA): L'innovazione digitale non è subita ma governata. È in atto una formazione specifica sull'IA per docenti e studenti, con l'obiettivo non solo di usare gli strumenti, ma di sviluppare un approccio etico, critico e consapevole verso il rapporto uomo-macchina, arrivando alla stesura di un regolamento interno dedicato.

Service Learning e Compiti di Realtà: L'apprendimento viene legato a progetti reali a servizio della comunità (Service Learning), permettendo agli studenti di vedere l'impatto concreto dei loro studi. La valutazione si sposta sempre più verso compiti autentici e l'uso di rubriche condivise per valutare le competenze trasversali.

Laboratorialità diffusa: La scuola dispone di una dotazione laboratoriale tripla rispetto alla media territoriale (es. impresa simulata, laboratori 4.0), utilizzata per integrare teoria e pratica.

Aree di innovazione

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Transizione verso una Valutazione Formativa e per Competenze
L'obiettivo è spostare il focus dalla semplice misurazione delle conoscenze (sommativa) al monitoraggio del processo di apprendimento (formativa), per rendere lo studente consapevole del proprio percorso.
• Adozione di Rubriche di Valutazione Condivise: È necessario superare la valutazione basata solo sulla media dei voti implementando rubriche comuni, specialmente per le competenze trasversali e imprenditoriali (che risultano ancora poco sviluppate ai livelli avanzati. Questo garantisce trasparenza e uniformità di giudizio tra i diversi consigli di classe.
• Utilizzo di Compiti Autentici (Authentic Tasks): Integrare la valutazione tradizionale con osservazioni strutturate basate su project work , service learning e compiti di realtà . Questi strumenti permettono di valutare la capacità degli studenti di applicare le conoscenze in contesti reali, coerentemente con l'approccio laboratoriale della scuola.
• Autovalutazione dello Studente: Introdurre strumenti che stimolino l'autovalutazione e la riflessione critica degli studenti sui propri errori. L'obiettivo dichiarato è promuovere la consapevolezza del proprio processo di crescita e rafforzare l'autoefficacia, riducendo così la dispersione implicita

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

"Oltre la Lezione: Costruire una Scuola Laboratorio, Digitale e Connessa col Territorio"

L'Istituto G. Galilei di Arzignano intende superare il modello scolastico basato esclusivamente sulla trasmissione delle conoscenze "dalla cattedra", ormai ritenuto anacronistico, per trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento attivo e laboratoriale . Le attività didattiche saranno riprogettate affinché il docente agisca come regista e facilitatore , lasciando spazio alla ricerca, al brainstorming e all'insegnamento tra pari.
L'innovazione si articolerà su tre assi fondamentali:
1. Didattica Laboratoriale e Attiva (Obiettivo 1): Promuoveremo un apprendimento basato sul "fare e sbagliare", utilizzando simulazioni ed esperimenti hands-on. Lo studente non sarà più un ascoltatore passivo, ma verrà posto in situazioni che gli permettano di argomentare il proprio ragionamento e correggerlo in itinere.
2. Integrazione Strategica delle ICT (Obiettivo 2): Le tecnologie digitali non saranno ospiti passivi, ma strumenti per personalizzare i percorsi di apprendimento e ampliare le fonti del sapere . Sfrutteremo le ICT per motivare la classe e supportare metodologie cooperative, permettendo la condivisione e la comunicazione oltre i confini fisici dell'aula (mobile learning).
3. Apertura al Territorio e Valorizzazione del Capitale Umano (Obiettivo 6): La scuola, che ha già al suo attivo diverse convenzioni e collaborazioni con il territorio, potenzierà la sua apertura all'esterno, ripensando i rapporti tra scuola e azienda e tra apprendimento formale e informale. Collaboreremo con imprese, associazioni e il territorio per arricchire l'offerta formativa, permettendo agli studenti di sviluppare quella capacità di "imparare a imparare" necessaria per affrontare le sfide della globalizzazione. L'obiettivo è trasformare il cambiamento in risorsa, valorizzando la diversità e la creatività del capitale umano.
Per consolidare il concetto: Possiamo immaginare il nuovo Istituto Galilei non più come un "silos" isolato dove si immagazzinano nozioni, ma come un hub o un incubatore di competenze : un luogo permeabile dove la tecnologia funge da acceleratore interno e le porte sono sempre aperte verso la realtà esterna, permettendo un flusso continuo di idee tra studenti, esperti e comunità.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Considerata la proposta progettuale del percorso quadriennale "Leather Evolution" dell'Istituto "G. Galilei", ecco come la scuola intende esercitare la propria autonomia scolastica (ex DPR 275/99) per attuare sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica:

La proposta non si limita a una semplice "compressione" dei contenuti, ma sfrutta gli spazi di autonomia per una ingegnerizzazione del curricolo completamente nuova.
1. Flessibilità Organizzativa e del Calendario (Art. 5 e 8 DPR 275/99)
La scuola ridisegna il tempo scuola superando la rigidità della lezione frontale standard.
• Rimodulazione del Calendario Annuale: L'anno scolastico è strutturato su 34 settimane di lezione ordinaria, distribuite su 5 giorni (settimana corta senza sabato)
Learning Week (Settimane Intensive): Una delle innovazioni principali è l'introduzione di 5 "Learning week" a tempo pieno distribuite durante l'anno (settembre, novembre, gennaio, marzo, maggio). In queste settimane la didattica ordinaria si ferma per lasciare spazio a lezioni in compresenza mirate a specifiche Unità di Apprendimento (UdA) interdisciplinari .
• Orario Settimanale Esteso e Variabile: Il quadro orario prevede 34 o 35 ore settimanali (a seconda dell'anno), con giornate che variano da 6 a 7 unità orarie e un rientro pomeridiano ogni due settimane dedicato esclusivamente a laboratori o attività in rete con i partne
Attività Extra-Curricolari Formalizzate: Sono istituiti pacchetti formativi obbligatori chiamati "Summer week" e "Summer job" (circa 132-150 ore annue) per potenziamento linguistico, informatico e stage aziendali, oltre a un "Exam full immersion" (30 ore) prima dell'Esame di Stato.

Flessibilità Didattica e Curricolare (Art. 8 DPR 275/99)
La scuola utilizza l'autonomia per modificare l'ordine e il peso delle discipline, anticipando la specializzazione.
• Anticipazione delle Discipline di Indirizzo: Le materie professionalizzanti (Chimica analitica, Chimica organica, Tecnologie conciarie), che nel percorso quinquennale iniziano nel triennio, vengono qui anticipate e riorganizzate fin dal biennio per compensare la riduzione di un anno.
Integrazione Linguistica (CLIL e Madrelingua): Si introduce la flessibilità nell'insegnamento delle lingue tramite moduli CLIL (contenuti tecnici in inglese) dal secondo anno e la compresenza

strutturale di un docente madrelingua per un'ora a settimana nel terzo e quarto anno.
Sperimentazione Metodologica e Ricerca (Art. 6 DPR 275/99)
La scuola si costituisce come centro di ricerca didattica, sviluppando nuovi materiali e metodi in collaborazione con il territorio.
• Didattica Situazionale e "On the Job": Si supera l'aula scolastica utilizzando ambienti di apprendimento esterni come i laboratori dell'ITS Academy Cosmo, i reparti aziendali per i "Summer job" e gli spazi del museo interattivo MILE . Questo permette agli studenti di apprendere in contesti reali ("compiti di realtà").
Repository Didattico: I docenti sono impegnati in un'attività di ricerca e progettazione (ex Art. 6) per creare un repository di materiali didattici (lezioni, laboratori, video) specifici per il percorso quadriennale e per le nuove metodologie adottate.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Tutte le ore
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per recuperare giorni sperimentazioni quadrimestrali

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Learning week
- Summer job
- Incontri da 1-3

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per indirizzo di scuola
- Di Potenziamento/recupero
- Summer job
- Workshop settimanali
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato
- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: S.W.A.G. (Semplicemente Welfare Al Galilei)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida. Andremo a riorganizzare le aule in modo da specializzare gli spazi affinchè siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Già da tempo nell¿Istituto Galilei gli studenti non hanno un¿aula dedicata alla propria classe per effettiva mancanza di spazi; infatti su 42 classi attualmente in organico le aule fisiche presenti sono solo 32, pertanto gli studenti non sono mai nello stesso ambiente, ma passano e da un¿aula all¿altra, da un laboratorio all¿altro a seconda delle materie affrontate. Nelle aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Andremo ad implementare e a rendere innovative le aule esistenti, che diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno spazi di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell¿istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 21 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l¿istituto. Lavoreremo sia con gli arredi flessibili, rimodulabili già presenti che supportano l¿adozione di metodologie d¿insegnamento innovative e variabili,

che però andranno completati. In alcune aule in particolare la mancanza di tende oscuranti adeguate attualmente rende non utilizzabile adeguatamente le dotazioni tecnologiche presenti. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell¿istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Necessitiamo principalmente di pc portatili, tablet, visori VR, contenuti digitali (software e applicazioni) e qualche monitor interattivo. Acquisteremo però degli armadietti, in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni accessori per allestire spazi dedicati alla didattica attiva e innovativa, andando a prediligere il learning by doing. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Pertanto alcuni ambienti avranno un taglio umanistico e saranno dotati di strumenti per creare podcast, video, stop motion altri contenuti digitali, altri avranno un taglio più tecnico- scientifico con kit di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a dotare due aule di visori VR per un apprendimento immersivo attraverso contenuti realizzati ad hoc secondo le indicazioni e le esigenze dei docenti, realizzati in modo tale che lo studente non sia fruitore passivo ma possa interagire e modificare l¿ambiente immersivo dando prova dell¿acquisizione di determinate competenze.

Importo del finanziamento

€ 152.758,43

Data inizio prevista

02/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	21.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

Approfondimento progetto:

Il progetto è stato concluso nel 2024, sono stati realizzati 21 ambienti di apprendimento innovativi, pertanto il target è stato raggiunto. Le strumentazioni presenti negli ambienti sono quotidianamente utilizzate da tutti gli studenti e il personale.

Progetto: SMARTLAB: Laboratorio Intelligente per le Professioni Future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

All'Istituto G.Galilei di Arzignano sono attivi ben 6 indirizzi, tre dei quali afferenti al settore della chimica e dei materiali. Unico istituto del nord Italia ad avere l'indirizzo conciario (Tecnologie del cuoio). Inoltre da 6 anni, per andare incontro alle esigenze del territorio, è stato attivato l'indirizzo turistico con lo studio della lingua cinese sin dal primo anno. Partendo da questi presupposti il gruppo di lavoro ha proposto la realizzazione di due laboratori che possano preparare gli studenti alle professioni digitali del futuro: un laboratorio inerente gli indirizzi afferenti al settore Chimica e materiali, con macchinari di livello tecnologico avanzato che svilupperanno le competenze dei futuri data analyst; un laboratorio, dotato di tecnologie avanzate, che sviluppi le competenze relative alla comunicazione digitale in ambito economico e turistico.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

31/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto si è concluso nel 2024.

Nel nostro istituto, abbiamo realizzato un laboratorio all'avanguardia dedicato alle professioni digitali del futuro, un vero e proprio centro di eccellenza per l'apprendimento delle tecnologie più avanzate. Il laboratorio è inoltre dotato di due banconi innovativi e digitali, perfettamente integrati con le tecnologie informatiche più recenti. Gascromatografo- Postazione digitale Bancone per il laboratorio armadi scaffali tinteggiature.

Il target previsto è stato raggiunto.

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto parte da un'azione che negli ultimi due anni l'Istituto, grazie al Piano Scuola Estate, ha rivolto agli studenti neoiscritti alle classi prime. Considerate le fragilità delle competenze di base di una percentuale di studenti, il Collegio ha deliberato l'attivazione di un percorso di consolidamento dei prerequisiti, in particolare di quelli relativi alle discipline scientifiche, che si è svolto nei mesi di agosto/settembre prima dell'inizio delle lezioni. Gli studenti che hanno partecipato hanno affrontato il biennio con maggior sicurezza. Con i fondi del pnrr l'intento è quello di implementare queste azioni e renderle più efficaci e strutturate andando ad individuare, assieme alle scuole partner, i destinatari e le famiglie, in modo da coinvolgerle e sensibilizzarle alla necessità di supportare consapevolmente i propri figli nella scelta e nella realizzazione del percorso di studio. Il progetto inoltre prevede azioni di mentoring e counseling mirate nei confronti degli studenti fragili (sportelli disciplinari e coaching), di potenziamento delle competenze di base e di motivazione per scongiurare l'abbandono scolastico, che purtroppo soprattutto dopo la pandemia, è aumentato tra gli studenti del 3° e 4° anno. Inoltre sono previsti percorsi formativi laboratoriali extracurricolari, che coinvolgono studenti della secondaria di I grado e studenti del biennio del II grado in percorsi interdisciplinari, di problem solving, sviluppo delle competenze linguistiche e logiche e sviluppo delle competenze relazionali e di cooperazione. Le metodologie utilizzate nei percorsi formativi dovranno essere innovative e vicine alle modalità di apprendimento degli studenti e dovranno utilizzare tutti gli strumenti, anche digitali, che possano garantire il successo dell'intervento. I partner del terzo settore saranno coinvolti sia per la co progettazione di programmi individualizzati che accompagnino i più fragili allo sviluppo di abilità operative che possano sostenere, motivare e valorizzare lo studente e la studentessa.

Importo del finanziamento

€ 129.336,02

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	156.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	156.0	0

Approfondimento progetto:

Grazie a questo progetto sono state realizzate molte azioni di orientamento, consolidamento e recupero delle competenze e promozione di competenze trasversali e professionalizzanti attraverso laboratori co curricolari. Il target attestato è di 457 studenti partecipanti.

Progetto: Non uno di meno bis

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto parte da un'azione che negli ultimi due anni l'Istituto, grazie al Piano Scuola Estate, ha rivolto agli studenti neoiscritti alle classi prime.Si conferma la fragilità degli studenti che anche in quest'anno scolastico 2024/2025 hanno dimostrato nelle prove di ingresso livelli molto scarsi di comprensione e di competenze di base. Considerate le fragilità delle competenze di base di una

percentuale di studenti, il Collegio ha deliberato l'attivazione di un percorso di consolidamento dei prerequisiti, in particolare di quelli relativi alle discipline scientifiche, che si è svolto nei mesi di agosto/settembre prima dell'inizio delle lezioni. Gli studenti che hanno partecipato hanno affrontato il biennio con maggior sicurezza. Con i fondi del pnrr l'intento è quello di implementare queste azioni e renderle più efficaci e strutturate andando ad individuare, assieme alle scuole partner, i destinatari e le famiglie, in modo da coinvolgerle e sensibilizzarle alla necessità di supportare consapevolmente i propri figli nella scelta e nella realizzazione del percorso di studio. Il progetto inoltre prevede azioni di mentoring e counseling mirate nei confronti degli studenti fragili (sportelli disciplinari e coaching), di potenziamento delle competenze di base e di motivazione per scongiurare l'abbandono scolastico, che purtroppo soprattutto dopo la pandemia, è aumentato tra gli studenti del 3° e 4° anno. Inoltre sono previsti percorsi formativi laboratoriali extracurricolari, che coinvolgono studenti del biennio del II grado in percorsi interdisciplinari, di problem solving, sviluppo delle competenze linguistiche e logiche e sviluppo delle competenze relazionali e di cooperazione. Le metodologie utilizzate nei percorsi formativi dovranno essere innovative e vicine alle modalità di apprendimento degli studenti e dovranno utilizzare tutti gli strumenti, anche digitali, che possano garantire il successo dell'intervento. I partner del terzo settore saranno coinvolti sia per la co progettazione di programmi individualizzati che accompagnino i più fragili allo sviluppo di abilità operative che possano sostenere, motivare e valorizzare lo studente e la studentessa.

Importo del finanziamento

€ 103.411,08

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	156.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	156.0	0

Approfondimento progetto:

Questo progetto si è concluso in settembre 2025 e ha visto la realizzazione di interventi ad hoc rivolti a singoli studenti e interventi formativi in piccoli gruppi che hanno consentito agli studenti più fragili di recuperare e consolidare le competenze di base e agli studenti plusdotati di mettere in atto le proprie potenzialità.

Il target raggiunto è di 157 studenti.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure porfessionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	27

Progetto: DigitEducare: implementare le competenze digitali nella didattica e nell'amministrazione.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "DigitEducare" è concepito per guidare il personale scolastico attraverso un percorso di formazione completo, mirato a potenziare e implementare le competenze digitali nelle pratiche didattiche e nell'amministrazione scolastica. Questo iniziativa risponde alla crescente importanza delle competenze digitali nell'ambito educativo, sottolineando il nostro impegno nell'adattare l'istruzione alle sfide e alle opportunità del mondo digitale.

Importo del finanziamento

€ 49.886,09

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	0

Approfondimento progetto:

Con questo progetto è stato possibile formare su diverse tematiche afferenti all'innovazione didattica e all'utilizzo del digitale nella didattica e nell'amministrazione ben 119 tra docenti e personale amministrativo (il 90% del personale in servizio). I docenti hanno anche effettuato percorsi relativi all'intelligenza artificiale, che cos'è e come utilizzarla nella didattica. Inoltre è stato avviato un gruppo di lavoro per la riflessione sul tipo di approccio da effettuare con gli studenti e per la redazione di un regolamento sull'utilizzo dell'AI interno.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Illuminare il Futuro con il Progetto STEMultilingue"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Collaborazione internazionale: La ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico coinvolgono spesso team internazionali. La capacità di comunicare efficacemente in diverse lingue facilita la collaborazione tra ricercatori provenienti da contesti culturali e linguistiche differenti. I percorsi che l'istituto vuole attivare coniugano lo sviluppo delle competenze stem e quelle linguistiche per consentire agli studenti di accedere alle risorse globali e accelerare lo sviluppo delle stem.

Importo del finanziamento

€ 87.830,01

Data inizio prevista

20/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Sono stati attivati e completati n. 22 percorsi di formazione e orientamento alle discipline STEM previsti nell'ambito della Linea di Investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi», relativi alla misura M4C1-16, conformemente alla normativa vigente richiamata in premessa; alle attività progettuali hanno partecipato complessivamente n. 380 studentesse e studenti; che le attività progettuali sono state svolte per un numero complessivo di 431 ore; che le predette attività progettuali hanno coinvolto studentesse e studenti con azioni finalizzate al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nel rispetto della parità di genere.

Inoltre 12 docenti hanno partecipato alla preparazione all'esame di certificazione del livello B1 di lingua inglese; 11 docenti hanno invece seguito il corso di preparazione alla certificazione di livello B2; 10 docenti invece hanno seguito un corso sulla metodologia CLIL della durata di 25 ore.

Progetto: Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI" - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 3.413,00

Data inizio prevista

19/12/2024

Data fine prevista

28/02/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Progetto: Passaporto per il Lavoro: Competenza Tecnica e Linguistica nel Mercato Globale

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'Istituto Tecnico Tecnologico Economico "G. Galilei" di Arzignano intende presentare una proposta progettuale ambiziosa per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) all'estero, in linea con l'Avviso Pubblico del Ministero dell'Istruzione e del Merito (D.M. 88/2025) finanziato dal PNRR (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1). Il progetto "Galilei Global Tech" mirerà a potenziare le competenze STEM e il multilinguismo degli studenti del secondo biennio e del quinto anno, offrendo esperienze di orientamento in paesi europei selezionati, come la Germania o l'Irlanda, riconosciuti per la loro eccellenza tecnologica e innovativa. Saranno previste mobilità di gruppo (massimo 25 studenti) di medio periodo (fino a 30 giorni), che includeranno: Periodi di formazione e stage presso aziende leader del settore tecnologico (es. automazione industriale, intelligenza artificiale, energie rinnovabili, economia digitale) per un'applicazione pratica delle conoscenze acquisite e lo sviluppo di competenze tecniche specifiche. Visite a università e centri di ricerca per esplorazione di percorsi accademici e sbocchi professionali futuri, con sessioni di orientamento e incontri con esperti. Corsi intensivi di lingua inglese (o lingua del paese ospitante) finalizzati al miglioramento delle competenze linguistiche tecniche e comunicative, essenziali in un contesto lavorativo globale. Attività culturali e di team-building per favorire l'adattamento, l'apertura mentale e lo sviluppo di soft skills cruciali come la collaborazione, il problem-solving e l'autonomia. Il progetto includerà anche la mobilità dello staff (docenti e dirigente), con la possibilità di effettuare job-shadowing, incarichi di insegnamento/formazione o corsi di formazione presso le istituzioni partner estere. Questa opportunità permetterà ai docenti di acquisire nuove metodologie didattiche, aggiornarsi sulle ultime tendenze tecnologiche e rafforzare le reti di collaborazione internazionale, portando un valore aggiunto significativo all'offerta formativa dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

31/08/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 5.000,00

Data inizio prevista

26/06/2025

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Costruiamo il domani, oggi: il talento al centro dell'innovazione
All'Istituto Galilei non ci limitiamo a insegnare, ma apriamo porte verso nuovi orizzonti. La nostra filosofia è racchiusa in una frase che guida ogni nostra scelta: "Coltivare il presente per costruire il futuro. Perché, come ci piace dire, il futuro è adesso!" .
Questa visione si traduce in esperienze concrete e all'avanguardia. Già nell'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto ha confermato il suo ruolo di eccellenza permettendo a 2 studenti e 2 studentesse di partecipare all'esclusivo Laboratorio di orientamento sull'intelligenza artificiale a Milano. Un'opportunità straordinaria che li ha visti protagonisti di workshop coinvolgenti e momenti di confronto con pari provenienti da tutta Italia, generando una ricaduta positiva e stimolante sull'intera comunità scolastica.
L'impegno verso le nuove tecnologie e la crescita personale continua senza sosta: l'Istituto, infatti, promuove costantemente la partecipazione a laboratori sulle discipline STEM e incontri con esperti, offrendo ai ragazzi preziose occasioni per orientarsi e scoprire le proprie passioni. Pertanto anche in quest'anno scolastico 2025/2026 altri 4 studenti e studentesse hanno avuto l'opportunità di fare un'esperienza unica immergendosi nelle nuove tecnologie dell’informazione attraverso workshop e confronti diretti con esperti del settore partecipando ai Laboratori di orientamento sulle STEM tenutisi sempre a Milano nel mese di novembre 2025.

Approfondimento

Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione ha varato un progetto di investimento, denominato "Piano Scuola 4.0", che prevede lo stanziamento di 2,1 miliardi di euro per il raggiungimento dei seguenti obiettivi :

- trasformare le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento ibridi;
- creare laboratori per le professioni digitali del futuro;
- promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

L'attuazione del suddetto piano consente di suddividere i fondi di investimento in due ambiti :

1. "Framework- Next generation Classrooms" , che ha lo scopo di progettare ambienti aula di apprendimento innovativi.

2. "Framework- Next generation Labs ", che si occupa di progettare i laboratori digitali del futuro.

BACKGROUND – IL CONTESTO DI INTERVENTO

Il processo di digitalizzazione della didattica e dell'organizzazione scolastica italiana ha preso avvio da oltre 15 anni con l'introduzione delle lavagne interattive multimediali, con le dotazioni informatiche per la sperimentazione della didattica, la creazione di reti WiFi, l'avvio di percorsi di formazione per docenti. Oggi con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e dei fondi strutturali europei della programmazione 2021-2027 questo processo conosce un completamento e un nuovo impulso sia per la rilevanza degli investimenti sia per l'approccio sistemico delle azioni.

LO STATO DELL'ARTE DELL'ITTE G.GALILEI

- Rapporto dispositivo digitale (computer) / alunno è di 1 ogni 4 (come la media italiana).
- Il rapporto LIM/classe è di uno schermo digitale per ogni classe (come la media italiana).
- L'utilizzo del registro elettronico è al 100% nella nostra scuola.
- Gli ambienti didattici innovativi e digitali sono tre (aula informatica, aula CAT, aula 3.0)
- la digitalizzazione amministrativa delle Segreterie scolastiche è completa.
- Nel periodo dell'emergenza pandemica il 100% degli insegnanti ha attivato la didattica a distanza , raggiungendo la quasi totalità degli studenti. La percentuale di docenti che utilizza

oggi almeno settimanalmente le tecnologie digitali per fare didattica è del 100%

- La nostra scuola ogni anno attiva percorsi di formazione digitale sia per gli studenti che per i docenti e può contare sulla presenza sia di un animatore digitale che di un team di docenti per l'innovazione.
- Dal 2022 la nostra scuola è connessa in fibra ottica (A 1gbps).
- Il nostro Istituto ha adottato per tutti i servizi scolastici di SPID, CIE, PagoPA, appIO, potenziamento dei siti internet, migrazione al cloud.

IL PIANO DI INTERVENTO

Il nostro istituto prevede di stanziare 152 mila euro per il Framework- Next Generation Classrooms e 164 mila euro per Framework- Next Generation Labs al fine di implementare strumenti didattici innovativi e digitali, andando a supportare e ampliare le competenze degli alunni.

Per quanto riguarda la formazione del personale scolastico la scuola si attiverà quanto prima per consentire il pieno utilizzo della strumentazione presente a scuola e quella introdotta dai Frameworks suddetti.

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (1,1 miliardi di euro) si concentra sullo sviluppo delle competenze informatiche necessarie al sistema scolastico per svolgere un ruolo attivo nella transizione verso i lavori del futuro e di percorsi didattici e di orientamento alle discipline scientifiche (STEM – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), anche per superare i divari di genere.

L'investimento 1.4 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)", con un finanziamento di 1,5 miliardi, è finalizzato alla valorizzazione della filiera formativa specialistica legata all' Impresa 4.0, Energia 4.0 e Ambiente 4.0 e al potenziamento dei laboratori con tecnologie digitali.

FRAMEWORK 1- NEXT GENERATION CLASSROOMS

Gli ambienti fisici di apprendimento non possono essere oggi progettati senza tener conto anche degli ambienti digitali (ambienti online tramite piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersivi in realtà virtuale) per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido.

Il Next Generation Classrooms si inserisce in questo contesto per favorire l'apprendimento attivo e

collaborativo, anche tramite la didattica personalizzata, le relazioni, la motivazione e il benessere psichico degli studenti, tramite didattiche e ambienti innovativi, quali peer tutoring , problem solving , co-progettazione, infine per consolidare le abilità cognitive e meta cognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare a imparare), le abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso corretto dei dispositivi digitale e di comunicazione).

Il design di questi ambienti prevede di favorire l'inclusività, il comfort, flessibilità mediante aule trasformate in ecosistemi di interazione , condivisione, cooperazione, integrando tutte le tecnologie e pedagogie innovative, quali:

FRAMEWORK 1- NEXT GENERATION LABS

Il Next Generation Labs intende realizzazione laboratori per le professioni digitali del futuro, dotati e di spazi e di attrezzature digitali avanzate, per l'apprendimento di competenze relative agli indirizzi di studio presenti nella nostra Scuola.

I laboratori delle professioni digitali del futuro possono essere intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche in riferimento ai seguenti ambiti tecnologici:

- cloud comupting;
- cyber sicurezza;
- making e modellazione e stampa 3D;
- creazione di prodotti e servizi digitali;
- creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale aumentata;
- comunicazione digitale;
- economia digitale, e-commerce e blockchain.

Il NGL permette di fornire competenze digitali specifiche, con strumenti e processi legati alle nuove professioni; inoltre consente di ampliare l'offerta formativa, con attrezzature digitali avanzate, di formare il personale e di innovare i profili d'uscita, avvicinandosi alle nuove competenze richieste dal mondo del lavoro, costruendo alleanze con le imprese, le università e i centri di ricerca al fine di accedere a percorsi professionali di migliore qualità.

Tenuto conto dell'analisi della situazione del nostro istituto, che beneficia del finanziamento del PNRR (Missione 4 - Componente 1), il Collegio dei Docenti ha deliberato una serie di attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola, la comunità locale e l'Università con il duplice scopo di migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio di tutti e di ridurre la percentuale

dell'abbandono e dell'insuccesso scolastico registrati durante lo scorso anno scolastico.

I traguardi specifici che essa si pone sono i seguenti:

- Potenziare le competenze di base, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentano fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico.
- Contrastare la dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi ed incentivi la motivazione intrinseca ed i talenti di ogni discente e che sappia proporre una gamma di modalità di apprendimento diversificate (lezione frontale, cooperative learning, tutoraggio tra pari..) che permettano la creazione di relazioni di interdipendenza positiva.
- Migliorare l'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare in un'ottica bio-psico-sociale di personalizzazione dell'apprendimento predisponendo strategie volte a far acquisire agli alunni in situazioni di fragilità una sempre maggiore autonomia di lavoro.

Le azioni vengono attuate secondo un cronoprogramma pluriennale.

- Sportelli di recupero disciplinare (matematica, chimica, spagnolo, economia aziendale...)
- Laboratorio teatrale
- Corsi di formazione per gli insegnanti e per i genitori sulla didattica personalizzata per gli alunni con Dislessia con particolare riferimento alla difficoltà di lettura. Il corso prevede tre incontri propriamente teorici di due ore ciascuno (Docenti Chiara Melloni, Vender Maria) ed uno di quattro ore operativo/pratico (Girardi Emil).
- Progetto E-FraLit (Progetto di ricerca sulle difficoltà di lettura in ragazzi normodotati e con dislessia evolutiva che si apprestano ad affrontare la realtà universitaria o il mondo lavorativo).
- "Posso anch'io" (formazione docente ed intervento didattico mirato del biblioterapista Marco della Valle docente presso l'Università degli Studi di Verona indirizzato a tre classi dell'istituto).
- Pet Therapy (Attività di terapia "dolce" con l'animale in cooperazione con l'Associazione sportiva "Oltre le Parole" di Montecchio Maggiore).
- Teatro Super-abile.
- Sportello psicologico.
- Corsi di prima alfabetizzazione per alunni stranieri non italofoni (si tratta di studenti giunti in Italia da pochi mesi. Gli alunni vengono, durante il corso dell'anno scolastico, suddivisi in gruppo di lavoro a seconda del livello di apprendimento della lingua itaL2).

Si tratta di progetti che mirano a favorire il benessere psico-fisico delle alunne e degli alunni più fragili negli apprendimenti (alunni con Bisogni Educativi Speciali, Legge 170/2010) o con disabilità (Legge 104/92) i cui effetti andranno a beneficio anche delle loro famiglie. Essi assicurano continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di primo e secondo grado, secondo un approccio preventivo dell'insuccesso scolastico. Le esperienze di apprendimento si caratterizzano per essere attive, partecipative, personalizzate e flessibili e per adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive di apprendimento, ai suoi tempi, ritmi e stili di acquisizione. Nei suddetti progetti un ruolo significativo sarà rivolto allo sviluppo della capacità di metacognizione attraverso il quale gli alunni potranno dedicare momenti di riflessione su punti di forza e di debolezza evidenziati negli stessi in un'ottica di confronto e di cooperazione inter pares.

Aspetti generali

L'Istituto Galileo Galilei si connota come polo d'eccellenza per l'istruzione tecnica nei settori tecnologico ed economico e come ponte strategico tra la formazione scolastica e il tessuto produttivo della Valle del Chiampo.

Al termine dei cinque anni di studio pertanto si rilasciano i Diplomi per le seguenti figure professionali:

- Tecnico del settore tecnologico ad indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie"
- Tecnico del settore tecnologico ad indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio
- Tecnico del settore economico ad indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing"
- Tecnico del settore economico ad indirizzo "Turismo"

Sono presenti inoltre le seguenti articolazioni, nate dall'applicazione della flessibilità e dell'autonomia previste dalla normativa:

- Tecnologie del cuoio (percorso quadriennale)
- Biotecnologie ambientali (curvatura A.I.)
- Tecnologie sanitarie

Un'importante innovazione nel nostro Istituto è l'attivazione, a partire dall'anno scolastico 2026-2027 , del percorso quadriennale per l'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie-Opzione Tecnologie del Cuoio" . Questa nuova offerta formativa è la prima applicazione della Riforma degli Istituti Tecnici e Professionali (L. 121/2024), che introduce il modello della "Filiera formativa tecnologico-professionale 4+2" . Il percorso è stato progettato per rafforzare il raccordo tra scuola, formazione terziaria e mercato del lavoro. L'obiettivo principale è garantire agli studenti del quadriennio l'accesso diretto, senza test di ingresso, ai corsi degli ITS Academy della stessa filiera. Al termine dei quattro anni, lo studente consegue un diploma di istruzione tecnica che è equipollente al diploma quinquennale e consente comunque l'accesso all'Università."

Di seguito, per una più facile consultazione, vengono illustrati i percorsi con le relative articolazioni.

SETTORE	INDIRIZZI	ARTICOLAZIONI
TECNOLOGICO Biennio comune e articolazioni nel secondo biennio e nel quinto anno	CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE	TECNOLOGIE DEL CU Percorso quadrienn
		BIOTECNOLOGIE AMBI (curvatura A.I.)
		BIOTECNOLOGIE SANI
	COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRIOTORIO	
ECONOMICO quinquennio	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (AFM)	
	TURISMO	

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITI "GALILEO GALILEI"	VITF010009

Indirizzo di studio

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto
turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a
quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale
sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti
turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale
dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare

soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un
fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi
e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale
in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici
e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze
relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla
protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni
fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un
fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi
e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale
in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e
biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze
relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e
anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e
alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

TECNOLOGIE DEL CUOIO - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di
un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare la normativa tecnica per gestire il controllo di qualità dei prodotti chimici e dei cuoi a tutela
dell'ambiente e del consumatore.
- elaborare e gestire progetti chimici e biotecnologici relativi alla lavorazione del cuoio.
- riconoscere e confrontare le tecnologie innovative di lavorazione del cuoio in relazione alle prestazioni
e all'impatto ambientale.
- gestire e controllare i processi tecnologici della lavorazione del cuoio in funzione della destinazione
d'uso, a tutela dell'ambiente e del consumatore.
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione della filiera del cuoio nell'ambito
del Made in Italy.
Nell'articolazione "Chimica e materiali", opzione "Tecnologie del Cuoio" vengono identificate, acquisite
e approfondite le competenze relative alle tecnologie, alla gestione e al controllo dei processi di
lavorazione del cuoio con particolare riferimento alla sicurezza e alla tutela dell'ambiente e del
consumatore, al marketing e alla lettura ed interpretazione delle tendenze moda al fine di garantire
qualità ed innovazione del prodotto.

Approfondimento

TRAGUARDI E RISULTATI ATTESI AL TERMINE DI CIASCUN PERCORSO SCOLASTICO

BIENNIO COMUNE DEL SETTORE TECNOLOGICO

Al termine del biennio comune gli alunni avranno acquisito le seguenti competenze:

Asse dei linguaggi

- Lo studente è in grado di padroneggiare la lingua italiana in ricezione e in produzione scritta e orale, legge, comprende e interpreta testi di vario tipo; produce testi in relazione ai diversi scopi comunicativi;

- lo studente conosce almeno una lingua straniera e la sa usare per i principali scopi comunicativi ed operativi;

- lo studente fruisce consapevolmente di molteplici forme espressive non verbali;

- lo studente utilizza in modo adeguato le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sa produrre testi multimediali.

Asse matematico

- Lo studente possiede una corretta capacità di giudizio e si sa orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo;

- lo studente utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico, e le sa rappresentare sotto forma grafica;

- Lo studente analizza e confronta figure geometriche; analizza dati e li interpreta, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, di strumenti di calcolo e di applicazioni specifiche di tipo informatico.

Asse scientifico-tecnologico

- Lo studente è in grado di esplorare il mondo circostante, di osservare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e di comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di

quello delle attività umane;

- l'alunno è consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;

- lo studente analizza qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

1. Tecnico del settore tecnologico ad articolazione chimica e materiali tecnologia del cuoio

IL PROFILO DEL DIPLOMATO

Il chimico del cuoio è una figura professionale che si occupa delle applicazioni di tecnologie chimiche per affrontare il processo di produzione delle pelli e per individuare e risolvere problemi ambientali. Inoltre il tecnico contribuisce a sviluppare i processi industriali più sostenibili ed ecosostenibili, a studiare nuove soluzioni produttive a minor impatto ambientale e a gestire e recuperare i rifiuti.

Nei contesti produttivi, collabora nella gestione e nel controllo dei processi, degli impianti chimici, tecnologici e biotecnologici.

Il corso è finalizzato a formare la figura del Tecnico per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi sostenibili nelle concerie e nelle aziende di prodotti chimici per la concia.

L'articolazione "Tecnologie del cuoio" permette di acquisire:

- competenze di base in tecnologie conciarie, chimica organica e chimica analitica finalizzate al controllo, monitoraggio e salvaguardia dell'ambiente e dell'attività produttiva del cuoio;
- competenze specifiche nel campo dei materiali e nei processi di produzione negli ambito industriale chimico, nelle analisi strumentali chimiche relative al controllo di qualità delle matrici pelle e reflui;
- competenze per la pianificazione, gestione e controllo delle attività produttiva e attività di laboratorio di analisi chimico-fisiche strumentali, utilizzando software dedicati sia alle tecniche

analitiche di laboratorio sia alla gestione degli impianti.

Competenze specifiche di indirizzo

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;
- utilizzare la normativa tecnica per gestire il controllo di qualità dei prodotti chimici e dei cuoi a tutela dell'ambiente e del consumatore;
- elaborare e gestire progetti chimici e biotecnologici relativi alla lavorazione del cuoio;
- riconoscere e confrontare le tecnologie innovative di lavorazione del cuoio in relazione alle prestazioni e all'impatto ambientale:
- gestire e controllare i processi tecnologici della lavorazione del cuoio in funzione della destinazione d'uso, a tutela dell'ambiente e del consumatore,
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione della filiera del cuoio nell'ambito del Made in Italy.

Gli Sbocchi professionali

Il diplomato, al termine del percorso di studi, potrà:

- Trovare impiego in laboratori applicativi per prove chimiche-fisiche
- Trovare occupazione come tecnico di laboratorio chimico
- Trovare impiego come tecnico nella produzione del cuoio
- Trovare impiego in ditte di prodotti chimici (tecnico commerciale o preparazione formulazioni/ricette)
- Trovare impiego come esperto in biotecnologie per sviluppo di innovazioni nel settore conciario e ambientale
- Trovare impiego come tecnico per il controllo qualità nelle industrie
- Avere accesso a tutti i percorsi di studio universitari, in particolare in ambito chimico, chimico industriale, ingegneria chimica, biotecnologico

- Accedere a corsi di specializzazione post-diploma biennale con qualifica in manager della pelle (ITS presso il nostro istituto)

2. Tecnico del settore tecnologico ad articolazione biotecnologie ambientali

IL PROFILO DEL DIPLOMATO

A conclusione del percorso quinquennale lo studente ha acquisito:

- competenze specifiche nel campo dei materiali, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, in particolare negli ambiti chimico, biologico, farmaceutico, agroalimentare, biotecnologico e microbiologico, nelle analisi chimico-biologiche relative al controllo igienico-sanitario;
- competenze nell'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale e alimentare allo scopo di identificare i fattori di rischio di patologie per contribuire alla promozione della salute personale e collettiva,
- competenze per la pianificazione, gestione e controllo delle attività di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto, utilizzando software dedicati alle tecniche di analisi di laboratorio;
- competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni di rischio sanitario, in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità di prodotti, processi o servizi.

Competenze specifiche di indirizzo

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

Gli Sbocchi professionali

Il diplomato, al termine del percorso di studi, potrà:

- trovare occupazione come tecnico di laboratorio chimico e biologico;

- lavorare nell'ambito del controllo igienico-sanitario degli alimenti (HACCP);
- avere accesso a tutti i percorsi di studio universitari, in particolare in ambito medico, farmaceutico, chimico, biotecnologico, biologico, delle professioni sanitarie, delle tecnologie alimentari e dell'ingegneria;
- accedere a corsi di specializzazione post-diploma.

3. Tecnico del settore tecnologico ad articolazione biotecnologie sanitarie

IL PROFILO DEL DIPLOMATO

A conclusione del percorso quinquennale lo studente ha acquisito queste competenze generali:

Ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, in particolare negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, biotecnologico e microbiologico, nelle analisi chimico-biologiche relative al controllo igienico-sanitario.

Nei contesti produttivi è competente nella gestione e nel controllo dei processi, degli impianti chimici, tecnologici e biotecnologici.

Ha competenze nella pianificazione, gestione e controllo delle attività di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto, utilizzando software dedicati sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia alla gestione degli impianti.

Ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni di rischio sanitario, in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità di prodotti, processi o servizi.

Competenze specifiche di indirizzo

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

Gli Sbocchi professionali

Il diplomato, al termine del percorso di studi, potrà: trovare occupazione come tecnico di laboratorio chimico e biologico; lavorare nell'ambito del controllo igienico-sanitario degli alimenti (HACCP); avere accesso a tutti i percorsi di studio universitari, in particolare in ambito medico, farmaceutico, chimico, biotecnologico, biologico, delle professioni sanitarie, delle tecnologie alimentari e dell' ingegneria; accedere a corsi di specializzazione post-diploma.

Il diplomato, al termine del percorso di studi, potrà:

- trovare occupazione come tecnico di laboratorio chimico e biologico;
- lavorare nell'ambito del controllo igienico-sanitario degli alimenti (HACCP);
- avere accesso a tutti i percorsi di studio universitari, in particolare in ambito medico, farmaceutico, chimico, biotecnologico, biologico, delle professioni sanitarie, delle tecnologie alimentari e dell' ingegneria;
- accedere a corsi di specializzazione post-diploma.

SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO "CAT"

Tecnico del settore tecnologico ad indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio"

IL PROFILO DEL DIPLOMATO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio ha competenze specifiche ed è in grado di:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;

 tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente nel contesto urbano/edilizio;

 compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;

 gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;

 organizzare e condurre i cantieri edili nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

Gli Sbocchi professionali

Il diplomato, al termine del percorso di studi, potrà:

 svolgere, in collaborazione o autonomamente, numerose attività tecniche (topografia, catasto, progettazione e direzione lavori, prevenzione incendi, risparmio energetico, stime, perizie, contratti e amministrazione, sicurezza nei luoghi di lavoro), riconducibili a tre microaree: urbanistica, edilizia, ambiente - attività catastale e topografica - estimo e attività peritale;

 avere accesso a tutti i percorsi di studio universitari, in particolare in ambito civile, edile, catastale, topografico, delle professioni riguardanti l'architettura e l'ingegneria;

 accedere a corsi di specializzazione post-diploma.

IL SETTORE ECONOMICO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM) E TURISMO

1. Tecnico del settore economico ad indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

IL PROFILO DEL DIPLOMATO

A conclusione del percorso quinquennale lo studente ha acquisito le seguenti competenze generali:

 formazione culturale organica

 competenze generali in campo economico

 conoscenza della normativa civilistica e fiscale

 conoscenze e competenze dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo)

 buona conoscenza linguistica

Competenze specifiche di indirizzo

 capacità di partecipare alla gestione dell'azienda, organizzando procedure amministrative, tenendo libri contabili, effettuando rilevazione di fatti aziendali

 conoscenza degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale

 conoscenze e competenze indispensabili per intrattenere rapporti di tipo amministrativo con banche, clienti, fornitori, enti fiscali e previdenziali

Gli sbocchi professionali

Il diplomato, al termine del percorso di studi, potrà:

 trovare occupazione come tecnico della gestione aziendale, tecnico amministrativo sia pe r aziende pubbliche ed enti pubblici che per aziende private (studi professionali, banche, società di assicurazione...)

 trovare impiego in settori sia commerciali che industriali

 accedere ad ogni tipo di facoltà universitaria

2. Tecnico del settore economico ad indirizzo turistico

IL PROFILO DEL DIPLOMATO

Il percorso di studi prepara gli allievi a:

 Operare nell'ambito della produzione dei servizi e/o prodotti turistici

 Collaborare con soggetti pubblici/ privati all'interno di aziende turistiche per promuovere il turismo del territorio

 Collaborare nelle gestioni dell'azienda, in particolare del settore turistico (strutture ricettive, centri convegni, aeroporti, agenzie di viaggio, uffici turistici)

 Riconoscere la specificità del patrimonio culturale per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile,con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio

 Organizzare strategie operative per promuovere il turismo industriale in-coming (flussi turistici provenienti dall'estero per motivi professionali)

 Affiancare le aziende nell'accoglienza e nella gestione dei rapporti con i partner stranieri

 Utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi

 Promuovere il turismo integrato o semplicemente i prodotti di un'azienda avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale

 Sapere relazionarsi in più lingue straniere con un linguaggio tecnico-specifico di tipo economico

 Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Competenze specifiche di indirizzo

Alla fine del percorso scolastico, il diplomato al tecnico turismo è in grado di ricoprire funzioni di concetto e/o direttive in ambito turistico-ricettivo e di import-export, con competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo economico nazionale ed internazionale, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Il tecnico del turismo sa intervenire nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Inoltre, è in grado di operare nel sistema informativo di un'azienda e di contribuire sia alla sua innovazione, sia al suo miglioramento organizzativo e tecnologico, questo soprattutto nelle imprese addette al turismo inserite nel contesto nazionale ed internazionale, viste le competenze professionali specifiche integrate con quelle linguistiche e informatiche.

Gli sbocchi professionali

Al diplomato dell'indirizzo Tecnico Turismo si prospettano diverse opportunità per il futuro. La preparazione nelle lingue straniere, acquisita alla fine del percorso scolastico permette al tecnico del turismo di poter affrontare i concorsi pubblici presso gli enti internazionali quali UE, Fao, Onu ecc.

Con il titolo acquisito è possibile trovare occupazione in contesti lavorativi del settore turistico quali:

aziende/enti di promozione turistica o di organizzazione di eventi culturali, organizzazioni congressuali, strutture fieristiche ed espositive, agenzie di viaggio, tour operator, complessi alberghieri e strutture ricettive, compagnie aeree e di navigazione, etc.

Alcuni esempi di lavori che possono essere svolti:

- Event manager
- Consulente di marketing
- Tecnico import-export
- Ideatore e gestore di servizi e/o prodotti turistici out e in-coming
- Addetto all'informazione e promozione turistica
- Assistente congressuale e fieristico
- Operatore di agenzia viaggi
- impiegato in compagnie aeree, marittime e di trasporto
- Accompagnatore turistico
- Steward/Hostess di terra.

Insegnamenti e quadri orario

ITI "GALILEO GALILEI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo di educazione civica dell'Istituto Galilei definisce i nuclei tematici, i temi delle UDA, il monte ore e le metodologie didattiche che la scuola intende utilizzare per sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva dei propri studenti.

Il curricolo è stato predisposto sulla base della Legge n. 92/2019 che ha istituito l'insegnamento della educazione civica e delle Linee Guida aggiornate al 2024 secondo il principio di trasversalità: non una materia confinata in un singolo ambito o in un momento specifico dell'orario scolastico, ma integrata in tutte le discipline e in tutte le attività didattiche. Collegando così i contenuti dell'educazione civica alle diverse discipline e alle attività di orientamento, si rende l'apprendimento più significativo e duraturo per gli studenti.

La Legge 92/2019 indica che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e che gli obiettivi di apprendimento ministeriali vengano inquadrati in tre nuclei tematici: Costituzione, Cittadinanza digitale e Sviluppo economico e sostenibilità.

La recente riforma degli istituti tecnici (in particolare le disposizioni connesse al PNRR e al Decreto Ministeriale n. 269 del 2024) prevede l'utilizzo di metodologie didattiche basate sull'approccio per competenze, la progettazione interdisciplinare e l'uso delle Unità di Apprendimento (UdA).

A questo fine, il curricolo di educazione civica dell'Istituto Galilei prevede un elenco di UDA multidisciplinari suddivise tra 1° biennio, 2° biennio e 5°anno che possono essere costantemente aggiornate. Ogni Consiglio di Classe cura la realizzazione di un'UDA nel 1° periodo e un'UDA nel 2° periodo per le classi dalla 1^ alla 4^ e di tre UDA per le classi 5^.

La distribuzione oraria per ciascun anno di corso prevede non meno di 13 ore nel primo periodo

didattico e non meno di 20 ore nel secondo periodo didattico. In considerazione del carattere trasversale dell'Educazione Civica, tutte le discipline sono coinvolte nelle UDA (alcune nel primo periodo, alcune nel secondo, o in entrambe le UDA).

Le scelte dei Consigli di Classe. devono fare riferimento alle competenze e agli obiettivi di apprendimento definiti dalle Linee Guida dell'insegnamento dell'Educazione Civica adottate con D.M. 183/2024 e alle competenze chiave di cui al D.M. n. 14/2024. La valutazione avviene considerando l'acquisizione della padronanza delle competenze europee.

L'Istituto Galilei dedica particolare attenzione agli insegnamenti della Costituzione italiana, riferimento assoluto in termini di diritti, doveri e valori costituenti il patrimonio democratico italiano. In quest'ottica, si promuove l'educazione e il rispetto dei diritti fondamentali di cui ogni individuo gode, valorizzando solidarietà, responsabilità individuale, uguaglianza, libertà, lavoro, lotta alla mafia e all'illegalità e consapevolezza dell'appartenenza a una comunità nazionale. Gli studenti, grazie ad un approccio multidisciplinare, vengono così invitati a riflettere su temi complessi e a sviluppare un pensiero critico, li rende più consapevoli delle sfide della società contemporanea.

Strettamente legato alle attività di Educazione civica, è presente all'Istituto Galilei il referente "Legalità e contrasto al bullismo e al cyberbullismo" con il compito di prevenire comportamenti illegali da parte degli studenti. A questo fine vengono proposti percorsi per educare alla legalità con esperti esterni (forze dell'ordine, avvocati, consulenti, referenti di associazioni del territorio) per formare cittadini attivi, responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri.

Allegati:

Curricolo Educazione civica 2025 2026 (1).pdf

Approfondimento

IL QUADRO ORARIO

Premessa

L'Istituto Galileo Galilei si caratterizza per la specializzazione nei settori tecnologico ed economico.

Sono presenti inoltre le seguenti articolazioni del settore tecnologico ad indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie", nate dall'applicazione della flessibilità e dell'autonomia previste dalla normativa:

- Tecnologie del cuoio
- Biotecnologie ambientali
- Biotecnologie sanitarie

SETTORE TECNOLOGICO: BIENNIO COMUNE ED ARTICOLAZIONI

La scelta del settore tecnologico comporta la frequenza di un BIENNIO COMUNE il cui piano di studi è il seguente:

IL PIANO DI STUDI

Settore Tecnologico – Biennio comune Ore settimanali

Discipline del piano di studi	I	II
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2

Geografia	-	1
Scienze Motorie e Sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3 (1)
Tecnologie informatiche	3(2)	-
Scienze e Tecnologie applicate *	-	3
Educazione Civica**	/	/
Totale delle ore settimanali	32	33

* Scienze e Tecnologie Applicate (STA) è una materia orientativa: per il primo quadrimestre i quattro docenti delle aree dei diversi indirizzi del settore tecnologico svolgeranno moduli mensili a rotazione della durata di quattro settimane l'uno per consentire agli studenti di maturare una scelta consapevole; per il secondo quadrimestre le quattro classi continuano a ruotare con i docenti di riferimento approfondendo ulteriori argomenti specifici (chimica, biotecnologie ambientali, biotecnologie sanitarie, costruzioni).

***Educazione Civica** è una disciplina trasversale, trattata nel corso dell'anno scolastico dai docenti coinvolti con il loro programma nel curriculum. Non prevede ore aggiuntive ma concorre alla valutazione dell'alunno e si aggiorna secondo le nuove linee guida per l'insegnamento

dell'educazione civica emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Le ore indicate tra parentesi sono quelle di laboratorio. Tali ore prevedono la compresenza fra il docente titolare della disciplina e l'insegnante tecnico pratico.

Dalla classe terza gli alunni del settore tecnologico scelgono di proseguire gli studi in due indirizzi differenti:

- Chimica, Materiali e Biotecnologie
- Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT)

L'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie prepara differenti figure professionali a seconda delle articolazioni di studio, che sono:

- ***Tecnologie del cuoio,***
- ***Biotecnologie ambientali***
- ***Biotecnologie sanitarie.***

Tecnico del settore tecnologico

articolazione chimica e materiali tecnologia del cuoio

IL PIANO DI STUDI

A chi si rivolge l'articolazione Chimica e Materiali tecnologia del cuoio

L'articolazione Tecnologie del cuoio si rivolge agli studenti che hanno particolare propensione per le materie tecniche e scientifiche manifestano interesse e curiosità per l'attività pratica di laboratorio e per l'esecuzione delle fasi del processo conciario che portano alla produzione di diversi articoli (calzatura, pelletteria, arredamento….) analisi chimiche su matrice pelle e refluiintendono sviluppare un approccio pratico supportato da una solida preparazione teorica di chimica.

Indirizzo Chimica e materiali – Opzione tecnologie

del cuoio

Discipline del piano di studi	Ore settimanali		
Anno di corso	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Complementi di matematica	1	1	-
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
Educazione Civica*	/	/	/
Chimica analitica e analisi applicate	5 (2)	4 (2)	4 (3)
Chimica organica e biochimica	5 (2)	3	3
Tecnologie e biotecnologie conciarie	6 (4)	9 (6)	10 (7)
Totale delle ore settimanali	32	32	32

*Educazione Civica è una disciplina trasversale, trattata nel corso dell'anno scolastico dai docenti coinvolti con il loro programma nelle singole attività. Non prevede ore aggiuntive ma concorre alla valutazione dell'alunno.

Le ore indicate tra parentesi sono quelle di laboratorio, tali ore prevedono la compresenza fra il docente titolare della disciplina e l'insegnante tecnico pratico.

Le discipline professionalizzanti

Si elencano le discipline che concorrono a delineare il profilo professionale e che sono presenti all'Esame di Stato:

- Tecnologie e biotecnologie conciarie
- Chimica organica e biochimica
- Chimica analitica e analisi applicate

Tecnico del settore tecnologico

articolazione biotecnologie ambientali

IL PIANO DI STUDI

A chi si rivolge l'articolazione Biotecnologie Ambientali

L'articolazione Biotecnologie Ambientali si rivolge agli studenti che:

- hanno particolare propensione per le materie tecniche e scientifiche;
- mostrano interesse per le problematiche ambientali e per la tutela e salvaguardia del pianeta e per la sostenibilità ambientale;
- manifestano interesse e curiosità per l'attività pratica di laboratorio e per l'esecuzione di analisi chimiche, biologiche e microbiologiche;
- intendono sviluppare un approccio pratico supportato da una solida preparazione teorica di

chimica e di microbiologia.

Articolazione Biotecnologie ambientali

Discipline del piano di studi	Ore settimanali	
Anno di corso	III	IV V
Lingua e letteratura italiana	4	4 4
Lingua inglese	3	3 3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2 2
Matematica	4	4 3
Scienze motorie e sportive	2	2 2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1 1
Educazione Civica*	/	/ /
Chimica analitica e strumentale	4 (2)	4 4 (2) (3)
Chimica organica e biochimica	4 (2)	4 4 (2) (2)
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale	6 (4)	6 6 (4) (4)

Fisica ambientale	2	2	3
Totale delle ore settimanali	32	32	32

*Educazione Civica è una disciplina trasversale, trattata nel corso dell'anno scolastico dai docenti coinvolti con il loro programma nelle singole attività. Non prevede ore aggiuntive ma concorre alla valutazione dell'alunno.

Le ore indicate tra parentesi sono quelle di laboratorio, tali ore prevedono la compresenza fra il docente titolare della disciplina e l'insegnante tecnico pratico.

Le discipline professionalizzanti

Si elencano le discipline che concorrono a delineare il profilo professionale o che sono presenti all'Esame di Stato:

- Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale
- Chimica analitica e strumentale
- Chimica organica e biochimica
- Fisica ambientale.

Tecnico del settore tecnologico

articolazione biotecnologie sanitarie

IL PIANO DI STUDI

A chi si rivolge l'articolazione Biotecnologie Sanitarie

L'articolazione Biotecnologie Sanitarie si rivolge agli studenti che:

- hanno particolare propensione per le materie tecniche e scientifiche;

 hanno interesse per le tematiche legate alla salute umana, alla prevenzione delle malattie e alla promozione di uno stile di vita sano;

 intendono sviluppare un approccio pratico supportato da una solida preparazione teorica;

 sono interessati ad approfondire le conoscenze in ambito chimico, biologico e microbiologico integrandole con una conoscenza dettagliata dell'anatomia e della fisiologia del corpo umano.

Articolazione Biotecnologie sanitarie

Discipline del piano di studi	Ore settimanali	
Anno di corso	III	IV V
Lingua e letteratura italiana	4	4 4
Lingua inglese	3	3 3
Storia	2	2 2
Matematica	4	4 3
Scienze motorie e sportive	2	2 2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1 1
Educazione Civica*	/	/ /
Chimica analitica e strumentale	3 (2)	3 (2) -
Chimica organica e biochimica	3 (1)	3 4

		(1) (2)
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario	4 (3)	4 4 (4) (4)
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	6 (2)	6 6 (2) (4)
Legislazione sanitaria	-	- 3
Totale delle ore settimanali	32	32 32

*Educazione Civica è una disciplina trasversale, trattata nel corso dell'anno scolastico dai docenti coinvolti con il loro programma nelle singole attività. Non prevede ore aggiuntive ma concorre alla valutazione dell'alunno.

Le ore indicate tra parentesi sono quelle di laboratorio, Tali ore prevedono la compresenza fra il docente titolare della disciplina e l'insegnante tecnico pratico.

Le discipline professionalizzanti

Si elencano le discipline che concorrono a delineare il profilo professionale o che sono presenti all'Esame di Stato:

- Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario
- Chimica organica e biochimica
- Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia
- Legislazione sanitaria

Tecnico del settore tecnologico

indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio"

IL PIANO DI STUDI

A chi si rivolge l'articolazione "Costruzioni Ambiente e Territorio"

L'articolazione Costruzioni Ambiente e Territorio si rivolge agli studenti che:

- Prediligono le materie tecniche, scientifiche e il disegno tecnico;
- Hanno interesse per il settore delle costruzioni, per la progettazione e il recupero edilizio;
- Hanno interesse per la sostenibilità del territorio anche ai fini ambientali;
- Sono interessati alla gestione dei cantieri edili, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Articolazione "Costruzioni Ambiente e Territorio"

Discipline del piano di studi	Ore settimanali		
Anno di corso	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	4	4	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1

Educazione Civica*	/	/	/
Progettazione Costruzioni Impianti	7(4)	6 (4)	7 (5)
Geopedologia, Economia ed Estimo	3	4	4 (2)
Topografia	4 (3)	4 (3)	4 (3)
Gestione del cantiere e Sicurezza sul lavoro	2 (1)	2 (2)	2(1)
Totale delle ore settimanali	32	32	32

*Educazione Civica è una disciplina trasversale, trattata nel corso dell'anno scolastico dai docenti coinvolti con il loro programma nelle singole attività. Non prevede ore aggiuntive, ma concorre alla valutazione dell'alunno.

Le ore indicate tra parentesi sono quelle di laboratorio; tali ore prevedono la compresenza fra il docente titolare della disciplina e l'insegnante tecnico pratico.

Le discipline professionalizzanti

Si elencano le discipline che concorrono a delineare il profilo professionale e che sono presenti all'Esame di Stato:

- Progettazione – costruzioni e impianti
- Topografia
- Geopedologia
- Economia ed estimo

IL SETTORE ECONOMICO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM) E TURISMO

Tecnico del settore economico

indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”

IL PIANO DI STUDI

A chi è rivolto l’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”

Il corso si rivolge a chi vuole acquisire competenze nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda privata o dell’ente pubblico e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo anche nel contesto internazionale.

Amministrazione, finanza e Marketing

Discipline del piano di studi	Ore settimanali				
Anno di corso	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2

Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Civica*	/	/	/	/	/
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Sc.integrate (Sc. Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienza integrate (fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	2	2	-
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3
Totale delle ore settimanali	32	32	32	32	32

*Educazione Civica è una disciplina trasversale, trattata nel corso dell'anno scolastico dai docenti

coinvolti con il loro programma nelle singole attività. Non prevede ore aggiuntive, ma concorre alla valutazione dell'alunno.

Le discipline professionalizzanti

Si elencano le discipline che concorrono a delineare il profilo professionale e che sono presenti all'Esame di Stato:

- Economia aziendale
- Diritto ed economia
- Due lingue straniere

Tecnico del settore economico

indirizzo turistico con studio della lingua cinese

IL PIANO DI STUDI

A chi è rivolto l'indirizzo "Turismo"

Questo percorso è rivolto a chi vuole acquisire competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale e dei sistemi aziendali. Prepara inoltre una figura specializzata nella comunicazione, attraverso lo studio delle lingue straniere in riferimento alle realtà turistiche e alle relazioni sociali e nella valorizzazione del territorio, attraverso lo studio delle risorse culturali, naturali e artistiche e delle tecniche di marketing territoriale. Questo indirizzo unisce la passione per il turismo con lo studio approfondito delle lingue straniere, una combinazione vincente per chi vuole lavorare in un mercato globale in continua crescita. Infatti offre lo studio di tre lingue straniere sin dalla classe prima: inglese, una seconda lingua a scelta tra francese, spagnolo e tedesco, e infine cinese (terza lingua).

Turismo

Discipline del piano di studi	Ore settimanali				
Anno di corso	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Civica*	/	/	/	/	/
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Sc.integrate (Sc. Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienza integrate (fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	2	2	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3

Terza lingua (cinese)	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	-	-	
Discipline turistiche e aziendali	-	-	4	4	4
Diritto e legislazione turistica	-	-	3	3	3
Geografia turistica	-	-	2	2	2
Arte e Territorio	-	-	2	2	2
Totale delle ore settimanali	32	32	32	32	32

*Educazione Civica è una disciplina trasversale, trattata nel corso dell'anno scolastico dai docenti coinvolti con il loro programma nelle singole attività. Non prevede ore aggiuntive, ma concorre alla valutazione dell'alunno.

Le ore indicate tra parentesi sono quelle di laboratorio; tali ore prevedono la compresenza fra il docente titolare della disciplina e l'insegnante tecnico pratico.

Le discipline professionalizzanti

Si elencano le discipline che concorrono a delineare il profilo professionale e che sono presenti all'Esame di Stato:

- Discipline turistico aziendali
- Diritto e legislazione turistica
- Geografia turistica
- Arte e territorio
- Tre lingue straniere

-

Curricolo di Istituto

ITI "GALILEO GALILEI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

1 IDENTITA' E VALORI

IDENTITA' DELLA SCUOLA: NATI NELLA TRADIZIONE, CRESCIUTI PER IL FUTURO

L'Istituto Tecnico "Galileo Galilei" di Arzignano si configura come un polo formativo d'eccellenza, fortemente orientato ai settori tecnologico ed economico. La nostra scelta strategica mira a formare figure professionali altamente specializzate, in linea con le dinamiche del mercato del lavoro contemporaneo e preparate per l'accesso ai percorsi universitari e agli ITS Academy

I VALORI: la scuola del fare, del sapere e dell'essere

La scuola interpreta le metamorfosi sociali ed economiche agendo come laboratorio di sperimentazione e ricerca. Il nostro obiettivo è formare cittadini capaci di vivere pienamente la propria esistenza, inserendosi consapevolmente nei meccanismi che favoriscono la completa espressione della loro personalità. In una società complessa, promuoviamo la sintesi tra "conservazione" e "innovazione", traendo ispirazione dal dinamismo delle piccole e medie imprese del territorio.

2. VISION E MISSION

LA VISION: Innovazione, sostenibilità, inclusione, un serio impegno per i futuro

L'Istituto intende essere un punto di riferimento nazionale e internazionale per la formazione tecnico-economica. Ci impegniamo a preparare le nuove generazioni a costruire un futuro sostenibile, ancorato ai valori della cittadinanza, della convivenza civile, della democrazia e della centralità dell'essere umano. Perseguiamo, inoltre, lo sviluppo di una coscienza ecologica volta

alla realizzazione di uno sviluppo industriale compatibile con l'ecosistema.

LA MISSION: Una formazione a 360°, STEM, tecnologia, economia, lingue e digitalizzazione

L'Istituto G. Galilei forma professionisti qualificati per il complesso contesto industriale territoriale. Attraverso un percorso che integra competenze tecniche, economico-aziendali, linguistiche e digitali, promuoviamo una cultura dell'innovazione e della responsabilità sociale

3. OFFERTA FORMATIVA E INDIRIZZI DI STUDIO

L'Istituto Tecnico (come indicato nel PECUP, il Profilo Educativo, Culturale e Professionale) integra una solida base umanistica con una preparazione tecnica avanzata e si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Si fonda sulla didattica laboratoriale e su quattro pilastri fondamentali: integrazione tra sapere e saper fare, cultura dell'innovazione, orientamento al risultato e responsabilità civile.

Settore Tecnologico

Comprende percorsi definiti a partire dai processi produttivi reali e dall'innovazione tecnologica:

• Chimica, Materiali e Biotecnologie: Integra analisi chimico-biologiche e processi di produzione territoriale.

o Articolazioni: Biotecnologie ambientali (con curvatura A.I.), Tecnologie sanitarie e Tecnologie del cuoio.

o Novità: l'articolazione Tecnologie del Cuoio dall'anno scolastico 2026-2027 prevede il percorso quadriennale "Leather Evolution – ricerca innovazione e sostenibilità" (Filiera 4+2) che garantisce l'accesso diretto agli ITS Academy, all'Università e al mondo del lavoro

• Costruzioni, Ambiente e Territorio: Focalizzato su progettazione edilizia, rilievo topografico, gestione del cantiere e tutela delle risorse ambientali.

Settore Economico

Risponde alla competitività del sistema produttivo negli ambiti amministrativi e commerciali:

• Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM): Sviluppa competenze nella gestione aziendale, pianificazione e controllo.

• Turismo: Integra competenze linguistiche e informatiche per la valorizzazione del patrimonio

culturale e ambientale. Nota distintiva: l'Istituto è l'unico nel territorio a offrire lo studio della lingua cinese.

SETTORE	INDIRIZZI	ARTICOLAZIO
TECNOLOGICO Biennio comune e articolazioni nel secondo biennio e nel quinto anno	CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE	TECNOLOGIE DEL Percorso quadrie
		BIOTECNOLOGIE AM (curvatura A.
		BIOTECNOLOGIE SA
	COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRIOTORIO	
ECONOMICO quinquennio	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (AFM)	
	TURISMO	

Curricolo verticale

Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento di competenze relative agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. Le discipline dell'area di indirizzo si fondano su metodologie laboratoriali per favorire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali anche a reali situazioni di lavoro.

Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario, connotato anche dall'esperienza della "Formazione Scuola-Lavoro" (FSL) che consente di consolidare le competenze in contesti reali. Il quinto anno prevede la professionalizzazione, la preparazione all'Esame di Maturità e le attività specifiche di orientamento post-diploma (lavoro nel settore privato, pubblico e ne terzo settore, accesso agli ITS o all'Università).

4. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA E INNOVAZIONE

Ampliamento dell'offerta formativa

L'Istituto valorizza il talento degli studenti attraverso attività finanziate da fondi propri, fondi europei e PNRR che concorrono ad arricchire il bagaglio culturale degli studenti.

Si tratta di attività che possono svolgersi sia in orario scolastico che in orario extrascolastico e hanno una durata spesso impegnativa. Per questo i risultati ottenuti vengono valutati e inseriti nel curricolo personale di ogni studente mediante l'attribuzione di crediti e di certificazioni.

Alcune attività concorrono all'assegnazione del Credito Scolastico o rientrano nei percorsi "Formazione Scuola-Lavoro" (FSL). Diversi progetti e attività sono proposti agli studenti che desiderano ampliare le loro competenze specifiche tecnico- professionali e acquisire competenze non previste nel piano di studi.

Progetti per l'internazionalizzazione

Promuoviamo la mobilità (Erasmus, job shadowing, stage all'estero) e offriamo certificazioni linguistiche con lettori madrelingua in cinese, inglese, tedesco, francese e spagnolo

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

L'Istituto Galilei ha attivato numerose azioni per lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) che rappresentano l'insieme delle strategie didattiche e organizzative messe in atto per potenziare le capacità logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche degli studenti. Vengono realizzati progetti come le Olimpiadi della Matematica e della Chimica, Hack the risk e corsi di preparazione ai test universitari potenziano le capacità logico-scientifiche.

5. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di educazione civica dell'Istituto Galilei definisce gli obiettivi, i contenuti e le metodologie didattiche che la scuola intende utilizzare per sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva dei propri studenti.

Il curricolo è stato predisposto sulla base della Legge n. 92/2019 che ha istituito l'insegnamento della educazione civica e delle Linee Guida aggiornate al 2024 secondo il principio di trasversalità: non una materia confinata in un singolo ambito o in un momento specifico dell'orario scolastico, ma integrata in tutte le discipline e in tutte le attività didattiche. Collegando così i contenuti dell'educazione civica alle diverse discipline e alle attività di orientamento, si rende l'apprendimento più significativo e duraturo per gli studenti. La Legge 92/2019 indica che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e che gli obiettivi di apprendimento ministeriali vengano inquadrati in tre nuclei tematici: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e cittadinanza digitale

La recente riforma degli istituti tecnici (in particolare le disposizioni connesse al PNRR e al Decreto Ministeriale n. 269 del 2024) prevede l'utilizzo di metodologie didattiche basate sull'approccio per competenze, la progettazione interdisciplinare e l'uso delle Unità di Apprendimento (UdA).

A questo fine, il curricolo di educazione civica dell'Istituto Galilei prevede un elenco di UDA multidisciplinari suddivise tra 1° biennio, 2° biennio e 5°anno che possono essere costantemente aggiornate. Ogni Consiglio di Classe cura la realizzazione di un'UDA nel 1° periodo e un'UDA nel 2° periodo per le classi dalla 1^ alla 4^ e di tre UDA per le classi 5^.

La distribuzione oraria per ciascun anno di corso prevede non meno di 13 ore nel primo periodo didattico e non meno di 20 ore nel secondo periodo didattico. In considerazione del carattere trasversale dell'Educazione Civica, tutte le discipline sono coinvolte nelle UDA (alcune nel primo periodo, alcune nel secondo, o in entrambe le UDA).

Le scelte dei Consigli di Classe fanno riferimento alle competenze e agli obiettivi di apprendimento definiti dalle Linee Guida dell'insegnamento dell'Educazione Civica adottate con D.M. 183/2024 e alle competenze chiave di cui al D.M. n. 14/2024. La valutazione avviene considerando l'acquisizione della padronanza delle competenze europee.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore di alcune libertà fondamentali di pensiero, di espressione, di religione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il lavoro tra storia, diritti e mercato

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Economia aziendale
- Economia politica
- Lingua e cultura straniera 2

Tematiche affrontate / attività previste

Lavoro tra storia, diritti e mercati

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro

Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Economia aziendale
- Economia politica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3

Tematiche affrontate / attività previste

Il ruolo degli organismi internazionali

Le diverse carte costituzionali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le

proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto delle regole

Bullismo e cyberbullismo, Hate Speech e fake news

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a

relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Le discriminazioni di genere

La violenza di genere

I diritti negati

"Sedersi per pensare, alzarsi per agire" contro la violenza di genere

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive

- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela della salute, del benessere e delle libertà fondamentali

Educazione alla salute

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Discipline sanitarie
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030

Guida alla sostenibilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e

agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua inglese
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

La salvaguardia del patrimonio ambientale, culturale e artistico

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Piccola guida alla sostenibilità

Rifiuti differenziati e la natura chimica della materia.

Salvaguardia del patrimonio ambientale, culturale e artistico

L'acqua: una risorsa preziosa

L'oro blù

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Piccola guida alla sostenibilità

L'Agenda 2030

L'importanza di star bene in un ambiente di lavoro sano

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto

(partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela dei beni materiali e immateriali

La bellezza della forma

Ambiente e territorio

Valorizzazione del territorio

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore

del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

La promozione dell'imprenditorialità

Diventare imprenditori

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Legalità e contrasto alle mafie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Sapersi informare online: fonti affidabili e fake news

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Intelligenza artificiale

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli

ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Il ruolo dell'intelligenza artificiale

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓

	33 ore	Più di 33 ore
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Ampia gamma di indirizzi
L'istituto propone una varietà di indirizzi di studio che coprono diverse aree di interesse, dal settore chimico e biologico a quello edile e ambientale, fino all'ambito economico e turistico. Questa ampia offerta permette agli studenti di scegliere il percorso più adatto alle proprie inclinazioni e attitudini.

Struttura verticale del curricolo

- Primo Biennio: focus sull'orientamento e sul consolidamento delle basi (asse dei linguaggi e matematico).
- Secondo Biennio: approfondimento specialistico e prime esperienze di "Formazione Scuola-Lavoro" (FSL)
- Quinto Anno: Professionalizzazione, preparazione all'Esame di Stato e orientamento post-diploma (Università/ITS).

Novità
L’articolazione Tecnologie del Cuoio dall’anno scolastico 2026-2027 prevede il percorso quadriennale "Leather Evolution – ricerca innovazione e sostenibilità" (Filiera 4+2) che garantisce l'accesso diretto agli ITS Academy, all’Università e al mondo del lavoro

Caratteristiche distintive

- Formazione professionale: L'istituto si concentra sulla formazione di figure professionali concrete, dotate delle competenze tecniche e pratiche richieste dal mondo del lavoro.
- Aggiornamento continuo: L'offerta formativa si adatta alle evoluzioni del mercato del lavoro e alle nuove tecnologie, garantendo agli studenti una preparazione sempre aggiornata.
- Flessibilità: La possibilità di scegliere tra diverse articolazioni e di personalizzare il proprio percorso di studi offre agli studenti un'elevata flessibilità.
- Orientamento al territorio: L'istituto sembra essere attento alle esigenze del territorio, proponendo indirizzi di studio che rispondono alle richieste delle imprese locali.

Punti di forza

- Specializzazione: l'offerta formativa è fortemente specializzata, consentendo agli studenti di acquisire competenze approfondite in un settore specifico.
- Completezza: copre un ampio spettro di settori, offrendo una vasta gamma di possibilità formative.
- Attualità: l'offerta formativa è costantemente aggiornata, tenendo conto delle ultime innovazioni tecnologiche e delle nuove tendenze del mercato del lavoro.
- Personalizzazione: gli studenti possono personalizzare il proprio percorso di studi, scegliendo tra diverse articolazioni e optando per attività extracurriculari.
- Innovazione digitale e didattica: l'istituto utilizza metodologie didattiche innovative, attive, soprattutto di didattica laboratoriale e di apprendimento cooperativo
- Inclusione e Personalizzazione: l'istituto risponde ai bisogni di tutti e prevede Strategie per gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) e DSA, percorsi di potenziamento per le eccellenze, piani di accoglienza per studenti stranieri.
- Educazione alla legalità e di contrasto al bullismo: in particolare percorsi di sensibilizzazione alla violenza di genere e di contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo
- Internazionalizzazione: offerta di certificazioni, lettorati e stage all'estero, anche

lavorativo

- Attività extracurriculari: L'istituto propone un'ampia offerta di progetti di ampliamento dell'offerta formativa che prevedono lo svolgimento di attività extracurriculari professionalizzanti di durata variabile
- Rapporto con il territorio: importanti collaborazioni con aziende, associazioni di categoria, enti locali, associazioni di volontariato.
- Risultati degli studenti: i risultati degli studenti in termini di placement lavorativo sono ottimi (Fonte Eduscopio 2025: L'ITTE Galilei ha un indice di occupazione più alto della media scuole dello stesso tipo nella provincia)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Galilei pone pone al centro della propria funzione educativa lo sviluppo delle competenze trasversali sempre più importanti per muoversi nella società attuale e nel contesto aziendale. Si tratta di qualità che ci permettono di interagire efficacemente con gli altri, di affrontare situazioni nuove e di risolvere problemi in modo creativo: come la comunicazione efficace, il lavoro di squadra, il problem solving e l'imprenditività etc.

A questo fine propone sia nelle lezioni scolastiche una didattica attiva e partecipativa, sia attività di PCTO (alternanza scuola e lavoro) anche all'estero; inoltre offre agli studenti iniziative extra curricolari gratuite, come percorsi teatrali, corsi di marketing digitale etc. attraverso finanziamenti pubblici - soprattutto con il PNRR - e grazie alle capacità progettuali del nostro istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto Galilei ritiene importante il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

perché prepara gli studenti alla vita equipaggiandoli con gli strumenti necessari per affrontare le sfide del mondo contemporaneo, promuove una scuola più inclusiva valorizzando le diversità e creando un ambiente di apprendimento stimolante per tutti, favorisce lo sviluppo di una società più coesa e democratica formando cittadini consapevoli e partecipi. Queste competenze vanno oltre l'acquisizione di conoscenze teoriche, concentrandosi anche su abilità pratiche e trasversali che riflettono la complessità della società moderna e che sono applicabili lungo tutto l'arco della vita

L'Unione Europea ha introdotto il concetto di competenze chiave per preparare gli individui alle sfide di un mondo in rapida evoluzione. Le competenze chiave per l'apprendimento permanente sono state introdotte nel 2006 con la "Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006" aggiornate nel 2018 con la "Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018" e attuate con il D.M. 14/2024

Le competenze chiave di cittadinanza includono:

1. Competenza alfabetica funzionale

2. Competenza multilinguistica

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

4. Competenza digitale

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

6. Competenza in materia di cittadinanza

7. Competenza imprenditoriale

8. Compeenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Queste competenze assumono importanza non solo nella certificazione delle competenze del primo biennio, ma anche nell'implementazione di una didattica attiva, partecipata e attenta alle complessità del mondo contemporaneo. L'istituto Galilei propone anche una **didattica orientativa** che, come indicato dalle Linee guida dell'orientamento del 2023, aiuta gli studenti a sviluppare le competenze chiave e a fare scelte di studio e di lavoro più

consapevoli, rendendoli più competitivi sul mercato del lavoro, favorendo un migliore match tra domanda e offerta di lavoro. Inoltre l'orientamento aiuta a ridurre la discrepanza tra le competenze acquisite durante il percorso formativo e quelle richieste dal mondo del lavoro, diminuendo così i casi di sotto-occupazione e disoccupazione.

Utilizzo della quota di autonomia

L'I.T.T.E. "Galileo Galilei" di Arzignano adatta il proprio curricolo alle esigenze del distretto industriale locale (famoso per il settore conciario).

L'istituto utilizza le proprie prerogative di autonomia (DPR 275/99) e le quote previste dai regolamenti dei tecnici (DPR 88/2010) in modo molto strategico. In particolare:

- La scuola utilizza la quota di autonomia per mantenere e potenziare l'indirizzo "Tecnologie del Cuoio" (all'interno del settore Chimica e Materiali).

- L'Istituto Galilei adotta il modello organizzativo della settimana corta

- Integrazione fra i settori economico e tecnologico

- Certificazioni linguistiche e internazionalizzazione

- Potenziamento STEM e digitale

- Attenzione alla sostenibiità ambientale (Scuola Green)

Insegnamenti opzionali

AZIONI PER LO SVILUPPO DI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Lettorato in Madrelingua: potenziamento della conversazione per Inglese, Cinese, Spagnolo, Francese e Tedesco.

Certificazioni Linguistiche: corsi pomeridiani opzionali per il conseguimento di certificazioni (Cambridge, DELF, Goethe)

Settimane linguistiche all'estero

AREA ECONOMICO GIURIDICA

Corsi pomeridiani su: previdenza, Irpef e modello 730, digital marketing

AREA TECNICO-SCIENTIFICA

Corsi sulle competenze digitali

Percorsi di Chimica

Corso in preparazione ai testi universitari

Progetto Serra

AREA SOFT SKILLS E INCLUSIONE

La band del Galilei

Galilei e Sport - Centro Sportivo pomeridiano

Attività di potenziamento del metodo di studio

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ITI "GALILEO GALILEI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: Certificazioni linguistiche

L'Istituto incentiva l'approfondimento delle conoscenze delle lingue straniere proponendo percorsi di certificazione linguistica in orario extrascolastico. Tali percorsi sono rivolti sia agli studenti che ai docenti e al personale ATA.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Illuminare il Futuro con il Progetto STEMultilingue"
- Passaporto per il Lavoro: Competenza Tecnica e Linguistica nel Mercato Globale

Approfondimento:

Le attività svolte vengono realizzate con la collaborazione di esperti madrelingua e di enti certificatori riconosciuti a livello internazionale:

- Lingua inglese (certificazione Cambridge, livello B1, B2, C1)
- Lingua spagnola (percorso di certificazione D.E.L.E. livello B1 - B2)
- Lingua Francese (certificazione DELF B1 e B2 e e DFP Diploma Francese Professionale in collaborazione con l'Alliance Francaises, la scuola è sede del Test Center)
- Lingua Cinese (percorso di certificazione HSK liv.2 e liv3, in collaborazione con l'Istituto Confucio - Unipd)
- Lingua Tedesca (percorso di certificazione liv. B1 in collaborazione con il Goethe Institut)

Attività n° 2: Move linguistico

L'Istituto Galilei offre l'opportunità agli studenti delle classi terze sia del settore economico

che tecnologico di acquisire delle borse di studio per trascoorre all'estero un periodo di 2 settimane di preparazione linguistica, grazie al progetto MOVE della Regione del Veneto.

Il Progetto MOVE (Mobilità, Opportunità, Valore, Europa) è un'iniziativa strategica della Regione del Veneto, finanziata dal FSE+, che consente agli studenti delle scuole superiori di migliorare le loro competenze linguistiche tramite soggiorni di studio all'estero, preparazione e ottenimento di certificazioni linguistiche riconosciute , mirando a favorire la mobilità transnazionale, l'inclusione e l'occupabilità nel mondo del lavoro. I progetti includono corsi di lingua, attività culturali, alloggio presso famiglie e certificazione, spesso con costi coperti o ridotti, mirando a rafforzare l'inglese, ma anche altre lingue.

Attività previste:

Incontro di presentazione progetto

Selezione candidati assegnatari di borsa

Incontro Focus Paese (4 ore)

Mobilità

Corso di preparazione alla certificazione linguistica

Certificazione Cambridge

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PON PCTO all'estero
- Mobilità all'estero di due settimane finalizzata al conseguimento della certificazione linguistica

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Stage estivi

Approfondimento:

Il progetto prevede l'assegnazione di borse di studio ed è pertanto gratuito in quanto finanziato dalla Regione del Veneto con i fondi europei FSE +.

Ha lo scopo di rendere più globale e spendibile, dal punto di vista linguistico e professionale, la preparazione scolastica. Gli alunni avranno l'opportunità di sperimentare e di ampliare le proprie conoscenze e competenze linguistiche in territorio irlandese. Inoltre, avranno la possibilità di immergersi in un mondo green osservando e sperimentando nuovi percorsi relativi ad una maggiore consapevolezza ambientale.

Attività n° 3: Soggiorni linguistici all'estero

L'Istituto propone ai propri studenti di soggiornare all'estero una o due settimane per svolgere attività di scambio culturale.

Per la lingua francese si propone a marzo 2026 la Settimana linguistica in Francia, organizzata in collaborazione con il Liceo Da Vinci di Arzignano.

Per la lingua tedesca, si propone nel pentamestre una Settimana linguistica in Germania agli studenti di tedesco delle calssi 4^F, 4^T nel pentamestre.

In riferimento alla lingua cinese, Chinese Summer Camp 2026 con borse di studio grazie alla collaborazione con L'Ist. Confucio di Padova e dell'Università di Guangzhou (Cina) si offre agli studenti del triennio la possibilità di partecipare alla selezione per alcune borse di studio che prevedono un periodo di 2 settimana di studio e turismo in Cina, durante l'estate 2026 (Chinese Summer Camp 2026 - borse di studio parziali)

Settimane STEM e multilinguismo all'estero e in Italia.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all’estero
- Mobilità all'estero di una settimana in Germania finalizzato al miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Stage estivi

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Illuminare il Futuro con il Progetto STEMultilingue"

Approfondimento:

Queste iniziative hanno l'obiettivo di migliorare le competenze linguistiche degli studenti e di favorire la crescita personale attraverso l'esplorazione di una nuova cultura, lo sviluppo dell'empatia e il rispetto per le differenze.

Per la lingua francese si propone a marzo 2026 la Settimana linguistica in Francia, organizzata in collaborazione con il Liceo Da Vinci di Arzignano.

Per la lingua tedesca, si propone nel pentamestre una Settimana linguistica in Germania agli studenti di tedesco delle calssi 4^F, 4^T nel pentamestre.

In riferimento alla lingua cinese, Chinese Summer Camp 2026 con borse di studio grazie alla collaborazione con L'Ist. Confucio di Padova e dell'Università di Guangzhou (Cina) si offre agli studenti del triennio la possibilità di partecipare alla selezione per alcune borse di studio che prevedono un periodo di 2 settimana di studio e turismo in Cina, durante l'estate 2026 (Chinese Summer Camp 2026 - borse di studio parziali)

Percorsi di formazione in Spagna e Portogallo.

Job shadowing in Finlandia, Portogallo e Grecia

Attività n° 4: ERASMUS + Green Thinking 2025

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi quarte (Erasmus + 5 settimane). Le mete sono le seguenti: Irlanda, Francia, Germania, Spagna, Portogallo e Slovenia.

“Erasmus +” è un programma europeo, entrato in vigore dal 1° gennaio 2014. I principali destinatari sono i giovani europei negli scambi tra nazioni partner: studenti, tirocinanti, apprendisti, discenti adulti, giovani, volontari, docenti, formatori, animatori giovanili, professionisti di organizzazioni attive nei settori dell’istruzione, della formazione e della gioventù. Il programma, tuttavia, non prevede l’erogazione diretta di sovvenzione a singoli partecipanti, ma attraverso la scuola. Anche il nostro Istituto fa parte del consorzio degli Istituti beneficiari del programma Erasmus + KA1 VET progetto “GREEN THINKING" offrendo agli studenti della classe quarta la possibilità di maturare un periodo di stage all’estero, di cinque settimane, previa una adeguata preparazione linguistica, in cui migliorare e sviluppare le proprie abilità sociali oltre alle proprie competenze linguistiche e lavorative (PCTO). Durante la permanenza all’estero gli studenti vengono seguiti costantemente da un tutor italiano. Infine, Erasmus Plus riserva la possibilità di trascorrere un periodo all’estero ai docenti che ne faranno richiesta, per il proprio aggiornamento.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Stage estivi
- Erasmus Plus

Approfondimento:

Il tirocinio all'estero previsto nell'ambito del progetto costituirà una "unità di apprendimento" che avrà l'obiettivo di arricchire il bagaglio di competenze linguistiche, tecnico-professionali e relazionali dei partecipanti e comprenderà il rilascio del documento "Europass Mobilità". Le finalità generali del progetto mirano innanzitutto a promuovere la crescita personale dell'alunno, in particolare per gli aspetti relativi all'autodeterminazione, alla capacità di affrontare e risolvere problemi, e per lo sviluppo delle capacità di lavorare in gruppo, di autoapprendimento e di adattabilità.

○ Attività n° 5: Doppio Diploma Italia-USA Academica

International Studies (AIS)

L'Istituto incoraggia la partecipazione al Programma Doppio Diploma ITA – USA Academica International Studies (AIS), un percorso che permette agli studenti delle scuole superiori di frequentare corsi online direttamente con Academica International Studies (AIS) con sede a Miami e di ottenere il Diploma Americano.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorso Doppio Diploma

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Si tratta di un percorso interamente in lingua inglese che i ragazzi svolgono nel pomeriggio e da casa utilizzando strumenti digitali per studiare, consegnare i compiti e interfacciarsi con i loro docenti negli USA.

Il percorso standard dura 4 anni e prevede un impegno medio di circa 2/3 ore settimanali a materia. È possibile scegliere di completare il Programma Doppio Diploma anche in 3 anni, aumentando l'impegno settimanale in base al numero di materie previste dal piano di studio. I ragazzi frequentano i corsi a distanza direttamente con la scuola in USA, studiando settimanalmente il materiale caricato sulla loro piattaforma didattica e

partecipando alle videochiamate con i loro insegnanti negli Stati Uniti e con compagni internazionali. Per ottenere il diploma americano gli studenti completano, oltre alla scuola in Italia, un totale di sei corsi con la Academica International Studies (AIS), di cui quattro materie obbligatorie e due a scelta dello studente.

○ Attività n° 6: Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per docenti

L'istituto propone percorsi di formazione rivolti ai docenti, con competenze di Lingua Inglese, almeno di livello B1, che desiderano approfondire e sviluppare competenze linguistiche e didattiche finalizzate a trasmettere agli alunni contenuti disciplinari nelle lingue straniere.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Illuminare il Futuro con il Progetto STEMultilingue"

Approfondimento:

Un corso di metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) è progettato per fornire agli insegnanti gli strumenti necessari per integrare l'insegnamento di una disciplina non linguistica (come matematica, scienze, storia) con l'apprendimento di una lingua straniera.

Gli obiettivi principali sono:

- Acquisizione di competenze didattiche specifiche:
  - Imparare a progettare e implementare unità didattiche CLIL efficaci.
  - Sviluppare attività e materiali didattici adatti all'insegnamento CLIL.
  - Selezionare e utilizzare risorse autentiche per l'apprendimento della lingua e dei contenuti disciplinari.
- Sviluppo di una solida conoscenza dei principi teorici del CLIL:
  - Comprendere i fondamenti del CLIL e i suoi vantaggi per l'apprendimento.
  - Conoscere le diverse modalità di integrazione tra lingua e contenuto.
  - Essere consapevoli delle sfide e delle opportunità dell'insegnamento CLIL.
- Potenziamento delle competenze linguistiche e disciplinari:
  - Ampliare il proprio vocabolario e le strutture grammaticali nella lingua straniera utilizzata per l'insegnamento.
  - Approfondire le conoscenze disciplinari necessarie per insegnare il contenuto in lingua straniera.
- Sviluppo di competenze comunicative e interculturali:
  - Promuovere lo sviluppo di abilità comunicative orali e scritte nella lingua straniera.
  - Favorire la consapevolezza culturale e l'apertura verso altre lingue e culture.
- Acquisizione di strumenti per la valutazione dell'apprendimento CLIL:

- Imparare a valutare sia le competenze linguistiche che quelle disciplinari degli studenti.
- Utilizzare strumenti di valutazione diversificati per ottenere un quadro completo delle competenze acquisite

Attività n° 7: Best in English

L'Istituto Galilei propone agli studenti di partecipare alla competizione internazionale online di lingua inglese Best in English.

Si tratta di un concorso online sulle competenze della lingua Inglese per studenti delle scuole superiori dai 14 ai 20 anni. Il progetto ha l'obiettivo di valutare e potenziare le competenze linguistiche B1-C1 degli studenti delle scuole superiori, fornendo al contempo una motivazione intrinseca tramite una sfida internazionale con coetanei di tutto il mondo con premi (inclusi viaggi-studio). Sul piano didattico, rappresenta un'ottima preparazione per le certificazioni Cambridge e le prove INVALSI, offrendo materiale riutilizzabile in aula.

Il concorso ha luogo il 27.11.25

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Al termine dell'attività gli studenti ricevono un attestato del livello linguistico conseguito e premi per i primi classificati fra cui soggiorni all'estero e corsi di lingua inglese all'estero.

Attività n° 8: Teatro in lingua e uscite nel territorio

La scuola propone agli studenti sia la partecipazione e la realizzazione di spettacoli teatrali in lingua, sia uscite sul territorio, come la visita ai mercatini di Natale in Alto Adige, grazie ai quali gli studenti vengono a contatto con la realtà culturale di cui studiano la lingua e con parlanti madrelingua.

Per la lingua francese, viene proposta la visita al mercatino regionale francese di Vicenza.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento della competenza linguistica

Destinatari

- Studenti

Attività n° 9: Lettorati con docenti madrelingua

L'istituto Galilei propone in orario curricolare un numero lezioni con cadenza settimanale in compresenza di docenti madrelingua (inglese, francese, spagnolo, tedesco e cinese), in orario curricolare secondo la normale calendarizzazione dell'orario scolastico. La proposta nasce dalla reale esigenza di "costruire" cittadini europei con la consapevolezza del ruolo essenziale della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie ed extracomunitarie.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Potenziamento della competenza linguistica

Destinatari

- Studenti

Attività n° 10: Lettorato in Lingua Inglese classi quarte e quinte in modalità debate

Il progetto lettorato sotto forma di debate è proposto alle classi Quarte e Quinte del nostro istituto e si propone di far acquisire competenze trasversali («life skill») che favoriscano il cooperative learning, l'analisi critica e promozione delle proprie idee; il debate consiste in un confronto fra due schieramenti che sostengono/controbattono un'affermazione/argomento dati dal docente, dopo la fase preparatoria prende il via il dibattito, una discussione formale che deve rispettare regole e tempi precisi; verranno sviluppare competenze di public speaking, educazione all'ascolto, valutazione/autovalutazione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Illuminare il Futuro con il Progetto STEMultilingue"

Approfondimento:

Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in una posizione (pro) o nell'altro (contro), non necessariamente corrispondenti alle opinioni personali. Una volta individuati i temi e assegnate le posizioni (pro/contro) ogni gruppo ne analizza i punti di forza e sceglie le modalità e gli strumenti per esporli e sostenerli durante la discussione, cercando di prevederne anche i possibili sviluppi (risposte della controparte). Al termine dei lavori prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con riflessioni, attività di documentazione ed elaborazione critica; il debate aiuta a sviluppare competenze di public speaking, educazione all'ascolto, valutazione/autovalutazione, consapevolezza culturale e autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Al delle squadre. Durante la fase finale del debate non è previsto alcun ausilio tecnologico.

Attività n° 11: ¡Ponte a Prueba!

Attività laboratoriale con docente madrelingua spagnolo relativa al commercio e al turismo

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Attività n° 12: Progetto di corrispondenza Italia-Burkina Faso

Il progetto viene realizzato in collaborazione con la Scuola Primaria "G. Rodari" di Altavilla - Tavernelle e si propone di far conoscere agli studenti un'iniziativa di volontariato in Africa, di sensibilizzarli su una realtà diversa dalla loro quotidianità e di esercitarsi nella scrittura di lettere ad altri studenti in lingua francese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 13: Promozione di un prodotto (nel mercato cinese)

Presentare agli studenti la promozione di un prodotto (turistico, un brand, un'azienda, ecc.) nel mercato cinese, cosa si vuole mettere in luce e come farlo (uso mezzi digitali e traduzione)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Predisporre un prodotto turistico in lingua cinese

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: ITI "GALILEO GALILEI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: Giochi della Chimica

Il progetto ha come obiettivi: 1) l'allenamento degli studenti che vogliono partecipare ai Giochi della Chimica organizzati dal MIUR per la valorizzazione delle eccellenze; 2) il consolidamento e approfondimento dei contenuti di Chimica che gli studenti sviluppano alla mattina durante le lezioni. I Giochi della Chimica partono da una selezione d'Istituto dove gli studenti devono risolvere 30 problemi di Chimica in due ore collegandosi ad una piattaforma gestita dalla SCI (Società Chimica Italiana). Quelli idonei sono ammessi alla fase regionale (60 problemi in 2 ore) dove partecipano appunto tutte le province del Veneto. I primi cinque di questa fase passano alla fase nazionale e i vincitori a sua volta alla fase internazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Partecipare ai Giochi della Chimica non è solo una competizione accademica, ma un catalizzatore per lo sviluppo di competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) avanzate.

I principali obiettivi di apprendimento sono: padronanza dei concetti di chimica e rigore scientifico, competenze di processo, competenze tecnologiche e applicative, competenze trasversali.

○ Azione n° 2: Social Media Marketing + AI

Il corso si propone di sviluppare competenze di marketing digitale con particolare focus sui social media, pubblicità online e creazione di contenuti.

In 9 incontri di 2 ore l'uno, i ragazzi costruiranno un piano di social media marketing per il Galilei lavorando su delle rubriche che gli permetteranno di raccontare la scuola da un punto di vista innovativo: quello dei ragazzi stessi. Ad ogni ragazzo verranno affidati una serie di contenuti da sviluppare e durante il corso verrà seguito in modo personalizzato dalla docente nella creazione e ultimazione degli stessi. I contenuti prodotti saranno poi realmente pubblicati ed utilizzati come contenuti da pubblicare nei canali social ufficiali della scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il corso si propone di:

- rafforzare le competenze dei ragazzi sulle skills richieste nel mondo professionale per la figura del social media manager

- acquisire dimestichezza con gli strumenti del settore compresi strumenti AI

- responsabilizzare i ragazzi nella generazione di contenuti che effettivamente verranno pubblicati e visti da altre persone

- sensibilizzare i ragazzi al sentirsi parte della scuola Galilei aiutandoli a trovare e a raccontare gli aspetti positivi della scuola stessa.

- potenziare le capacità organizzative e strategiche dei ragazzi nella definizione dei vari step di lavoro

- rafforzare la loro autostima e capacità di credere ed esprimere le proprie idee e punti di vista in attività in team

- capire l'importanza dell'analisi dei risultati ottenuti cogliendo come ogni scelta strategica che funzioni debba basarsi su dati reali ed oggettivi.

○ Azione n° 3: Corso in preparazione ai test

universitari

Il nostro Istituto organizza corsi intensivi finalizzati alla preparazione dei test d'ingresso universitari (TOLCe altre prove selettive) per le aree medico-sanitaria, scientifica e ingegneristica.

Il progetto si articola in 5 moduli disciplinari specifici:

Logica (Ragionamento logico e critico

Matematica

Fisica

Chimica

Biologia

Metodologia didattica: ogni modulo integra una revisione teorica mirata sui nuclei fondanti della materia con sessioni pratiche intensive. L'attività si concentra sulla risoluzione di quiz ufficiali, l'analisi dei distrattori e l'apprendimento di strategie di problem solving per l'ottimizzazione del tempo e del punteggio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso permette agli studenti di potenziare le competenze STEM e in particolare di:

 consolidare conoscenze e competenze delle materie scientifiche apprese nel quinquennio per affrontare con successo i test di ammissione ai corsi di laurea con accesso programmato;

 aumentare la consapevolezza delle proprie potenzialità e la capacità di autovalutazione in un'ottica di orientamento al proprio progetto di vita;

 migliorare la consapevolezza dei propri bisogni formativi e del proprio metodo di studio e sviluppare la capacità di adattarsi a contesti formativi diversi da quelli usuali

○ Azione n° 4: Riciclo aperto: paper week + progetto serra

Il progetto prevede la realizzazione di una zona di compostaggio presso la serra dell'Istituto Galilei e l'organizzazione di un'uscita presso gli impianti degli enti aderenti alla VI edizione della Paper Week . Il progetto coinvolge gli studenti della 1^A e della 1^B e viene proposto in collaborazione con l'Associazione Ricicloaperto 2026.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sensibilizzare gli studenti al recupero e riciclaggio, facendoli partecipi direttamente al tema con semplici attività. Infatti gli studenti imparano le proprietà dei materiali e come si trasformano (riciclo) e acquisiscono conoscenze sui cicli ambientali e sull'impatto dei rifiuti.

Azione n° 5: La serra, i diversi aspetti delle piante

Il progetto intende promuovere la conoscenza delle esigenze biologiche di colture vegetali in relazione alla capacità di adattamento delle stesse in diverse modalità colturali.

Vengono a tal fine proposte le seguenti azioni:

- attività in serra: trapianto, controllo condizioni colturali, monitoraggio, campionamento

- attività all’aperto: trapianto, irrigazione e gestione delle aiuole esterne, coìampionamento

-attività in laboratorio: analisi soluzioni nutritizie, estrazione di composti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto "La serra, i diversi tipi di piante" si pone l'obiettivo di trasformare la serra in un laboratorio vivente, dove la biologia si intreccia con la chimica analitica e la tecnologia agraria. Si propone inoltre di far acquisire conoscenza e manualità nel campionamento di campioni come acqua e mezzi di coltura per analizzare la variazione della composizione in seguito alle esigenze nutrizionali di differenti colture; comprendere poi come diverse colture vegetali possano essere di notevole interesse sia ambientale che per l'uomo. Le competenze STEM valutate saranno:

Indagine scientifica: lo studente formula ipotesi sulle carenze nutrizionali basandosi sull'analisi chimica del substrato.

Indagine tecnica: lo studente esegue campionamenti rappresentativi e utilizza correttamente pH-metri e conduttimetri.

Pensiero critico: lo studente propone soluzioni per il recupero delle acque reflue o l'uso di fertilizzanti sostenibili.

Responsabilità ambientale: lo studente propone soluzioni per il recupero delle acque reflue o l'uso di fertilizzanti sostenibili.

○ Azione n° 6: Free Meeting for STEM Enthusiasts

Attraverso la formula del debate-tavola rotonda, ogni studente verrà coinvolto nella discussione in lingua inglese dei principi teorici e nella descrizione della tecnologia utilizzata nella tecnica analitico-strumentale oggetto degli incontri.

L'iniziativa verrà proposta in collaborazione con la Stazione Sperimentale Pelli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi del progetto sono:

- migliorare conoscenze e competenze scientifiche relative alla metodica FT-IR;
- aumentare le conoscenze e la capacità di interagire in lingua inglese su argomenti tecnico-scientifici ;
- sviluppare conoscenze pratiche utili nel mondo del lavoro, in particolare in R&D, CQ, e QA management

○ Azione n° 7: Olimpiadi della topografia presso l'istituto Marco Casagrande di Pieve di Soligo

Viene proposta agli studenti una gara a squadre presso la scuola vincitrice dell'edizione precedente degli Olimpiadi di topografia. Il progetto intende promuovere la cooperazione interregionale, la conoscenza dei territori e favorire lo scambio di esperienze tra realtà scolastiche diverse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto trasforma la competizione in un'occasione di apprendimento situato, dove la topografia funge da collante tra geometria sferica, tecnologia digitale e analisi del territori. Intende così sviluppare il problem solving e l'approccio interdisciplinare attraverso attività pratiche e laboratoriali, stimolando la curiosità e l'applicazione di concetti di, scienze e tecnologia alla risoluzione di problemi complessi, preparando gli studenti a sfide sia accademiche che professionali, in linea con le competenze chiave europee.

Azione n° 8: Olimpiadi di matematica

L'iniziativa Olimpiadi di Matematica di propone di promuovere la matematica come materia creativa e stimolante, andando oltre gli esercizi meccanici, valorizzando il talento degli studenti e sviluppando il pensiero logico attraverso la soluzione di problemi complessi e mai visti, preparando i migliori a competere a livello nazionale e internazionale.

Il progetto mira così a trasformare l'approccio alla disciplina da puramente mnemonico-procedurale a esplorativo e creativo, focalizzandosi sui seguenti obiettivi:

1. Pensiero critico e modellizzazione (science & mathematics)

2. Competenze di Logica e Algoritmica

3. Competenze trasversali: sviluppare resilienza cognitiva di fronte a compiti ad alta

frustrazione e capacità di gestire il tempo in contesti competitivi, condividere strategie risolutive, comunicare linguaggi tecnici in modo chiaro e coordinare il lavoro del gruppo per un obiettivo comune

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto mira così a trasformare l'approccio alla disciplina da puramente mnemonico-procedurale a esplorativo e creativo, focalizzandosi sui seguenti obiettivi:

1. Pensiero critico e modellizzazione (science & mathematics)

2. Competenze di Logica e Algoritmica

3. Competenze trasversali: sviluppare resilienza cognitiva di fronte a compiti ad alta frustrazione e capacità di gestire il tempo in contesti competitivi, condividere strategie risolutive, comunicare linguaggi tecnici in modo chiaro e coordinare il lavoro del gruppo per un obiettivo comune

Azione n° 9: Hack the Risk

Attraverso attività laboratoriali, simulazioni e percorsi di riflessione etica, il corso intende formare studenti capaci di riconoscere, prevenire e gestire i rischi informatici, contribuendo a una cultura della sicurezza e del rispetto online.

Incontro con esperto di Axera Academy e formazione in in Axera Academy.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto, in collaborazione con Axera Academy, mira a trasformare gli studenti da utenti passivi a "gestori consapevoli" della sicurezza digitale attraverso i seguenti pilastri:

- comprendere le architetture di rete, analisi delle minacce, cyber defence;

- logica del rischio e pensiero algoritmico

- gestione dell'incidente

- etica dell'hacking

- responsabilità sociale

Azione n° 10: Programma Gestionale G1

Il progetto è rivolto alle classi del triennio economico e turistico con la finalità di conoscere il funzionamento del software gestionale G1. Mediante questo programma è possibile rilevare in contabilità le principali operazioni di gestione partendo dalle anagrafiche dei clienti e dei fornitori per poi passare alla creazione e rilevazione delle fatture di acquisto e di vendita e al relativo regolamento. Questo progetto si svolgerà nel pomeriggio e su base volontaria ed è finalizzato ad avvicinare maggiormente gli studenti al mondo delle imprese e del lavoro. L'utilizzo del software gestionale è un arricchimento per tutti gli studenti del triennio economico e turistico perché consente di mettere in pratica quanto acquisito a livello teorico in classe. La rilevazione contabile, che in classe è su cartaceo o con excel., viene proposta da questo corso, in maniera attuale con l'utilizzo di un programma aggiornato . Tutto ciò consente agli studenti di migliorare le loro competenze digitali e avvicinarsi a quello che è la realtà operativa delle aziende dove il gestionale diventa il fulcro di tutta la contabilità d'impresa. Il progetto rientra nel miglioramento delle competenze STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto mira a sviluppare una mentalità analitica e digitale, spostando l'attenzione dal semplice calcolo alla gestione integrata dell'informazione aziendale. Gli obiettivi di apprendimento saranno:

A) Tecnologia e dicitalizzazione

Gestione di Database Aziendali: comprendere la struttura e il funzionamento delle anagrafiche (clienti/fornitori) come basi di dati relazionali, imparando a gestire l'integrità e la coerenza delle informazioni.

Automazione dei Processi Contabili: analizzare come il software automatizza la transizione dal documento fiscale (fattura) alla scrittura in partita doppia, comprendendo gli algoritmi di calcolo sottostanti

Dematerializzazione e Ciclo Attivo/Passivo: acquisire competenze operative sulla fatturazione elettronica e sulla conservazione digitale, pilastri della moderna trasformazione tecnologica delle imprese.

B) Logica e matematica applicata

Modellizzazione dei Flussi Finanziari: tradurre le operazioni di gestione (acquisti, vendite, regolamenti) in modelli numerici coerenti all'interno del sistema contabile.

Analisi dei Dati e Reporting: utilizzare le funzioni del gestionale per estrarre dati sintetici, bilancini e scadenziari, sviluppando capacità di interpretazione statistica dell'andamento aziendale.

Verifica e Controllo: sviluppare il pensiero logico per individuare e correggere errori di imputazione, comprendendo le relazioni di causa-effetto tra i diversi moduli del software.

C) Ingegneria dei processi aziendali

Ottimizzazione del Workflow: comprendere l'integrazione tra le diverse aree funzionali (magazzino, vendite, contabilità), tipica di un approccio ingegneristico alla gestione d'impresa.

Simulazione Operativa: sperimentare in un ambiente protetto scenari aziendali reali, preparando gli studenti a risolvere problemi complessi in contesti professionali dinamici

Azione n° 11: Aiutiamo la Ricerca

Le attività progettuali sono:

1. diffusione dell'iniziativa tramite circolare a studenti e famiglie ed eventualmente con il supporto dei rappresentanti degli studenti

2. allestimento di un gazebo per Città della Speranza per la raccolta fondi con la partecipazione degli studenti delle classi quarte coinvolte

3. visita guidata all'Istituto di ricerca pediatrica a Padova

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sensibilizzare la comunità scolastica sull'importanza della ricerca scientifica e diffondere una cultura della solidarietà a supporto della

ricerca.

Far conoscere da vicino agli studenti delle classi quarte (4 D1, 4 D2 e 4BASA) il mondo della ricerca biomedica per orientare scelte future.

Azione n° 12: Occhi aperti sul territorio

Il progetto prevede lo sviluppo di competenze green acquisendo maggiore consapevolezza in tema di rischio idrogeologico sulle azioni da intraprendere per la difesa dei cittadini e del territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire maggiore consapevolezza in tema di rischio idrogeologico e sulle azioni da intraprendere per la difesa dei cittadini e del territorio. - Acquisire competenze nell' uso dell’app Coapp come strumento di auto protezione dal rischio alluvionale.

Curare e rafforzare la propria partecipazione alla difesa del territorio e dei cittadini attraverso azioni di sensibilizzazione e attraverso il monitoraggio mediante Coapp.

Azione n° 13: Giovanni, il coraggio della felicità: progetto di rivalutazione opera dell'Arch. Giovanni Michelucci ad Arzignano

L'iniziativa, che segna l'inizio di un percorso più ampio, è dedicata al racconto del pensiero

progettuale e culturale dell'Architetto Giovanni Michelucci e, in particolare, alla rivalutazione delle tre opere da lui realizzate a Villaggio Giardino ad Arzignano. Verrà proposto un evento dal titolo "Giovanni, il coraggio della felicità". proposto in collaborazione con il Comune di Arzignano il giorno domenica 9 novembre 2025 presso la Chiesa di S.Giovanni Battista a Villaggio Giardino - Arzignano

L'evento sarà l'occasione per presentare al pubblico i contenuti del progetto e il laboratorio didattico che coinvolge attivamente gli studenti del nostro Istituto nell'approfondimento e nella riscoperta del valore storico e architettonico delle opere di Michelucci nel nostro territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto trasforma il territorio in un laboratorio a cielo aperto, dove lo studio dell'opera architettonica richiede l'applicazione di strumenti scientifici e tecnologici per la comprensione delle forme e dei materiali. Gli obiettivi di apprendimento sono:

1. Ingegneria e Architettura (Engineering & Design)

- comprendere le soluzioni statiche e costruttive adottate da Michelucci, analizzando il rapporto tra forma, funzione e stabilità nelle strutture della Chiesa di S. Giovanni Battista.

- applicare tecniche di rilievo architettonico (metrico e fotografico) per la documentazione delle opere, traducendo la realtà fisica in elaborati grafici tecnici e modelli tridimensionali.

- analizzare le proprietà fisiche e chimiche dei materiali impiegati (cemento armato, pietra, rame), valutandone la durabilità e l'impatto estetico nel tempo.

2. Tecnologia e Digitalizzazione (Technology)

- utilizzare software di modellazione (CAD/BIM) o strumenti di grafica digitale per ricostruire e visualizzare il pensiero progettuale dell'architetto, rendendo i contenuti accessibili al pubblico.

- progettare supporti divulgativi che integrino dati tecnici e narrazione culturale

3. Matematica e Geometria (Mathematics)

-- esplorare le geometrie non euclidee e le curve organiche tipiche dello stile di Michelucci

-studiare l'interazione tra luce e volumi architettonici,

○ Azione n° 14: Arzignano respira

E' un progetto educativo e ambientale che coinvolge il Comune di Arzignano e il nostro istituto per studiare la quaità dell'aria usando licheni come bioindicatori e per sensibilizzare la cittadinanza sull'inquinamento. Il progetto mira a creare una mappa lichenica e un vademecum ambientale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Il progetto trasforma il territorio comunale in un laboratorio di monitoraggio ambientale, dove gli studenti applicano il metodo scientifico per analizzare l'interazione tra inquinamento atmosferico e biosfera.

L'iniziativa consente di acquisire i seguenti obiettivi:

- collaborare con l'Ente Locale (Comune di Arzignano) per integrare i risultati scientifici nelle politiche di gestione del territorio (progettazione partecipata

-analizzare i dati per proporre soluzioni di mitigazione e strategie di miglioramento della qualità dell'aria (problem solving ambientale)-analizzare i dati per proporre soluzioni di mitigazione e strategie di miglioramento della qualità dell'aria (problem solving ambientale)

- elaborare i dati raccolti per indici di biodiversità e frequenza elaborare i dati raccolti per indici di biodiversità e frequenza

- rappresentare i risultati attraverso grafici e mappe tematiche, sviluppando capacità di sintesi e analisi critica dei risultati numerici

- confrontare i dati biologici ottenuti dai licheni con i dati chimico-fisici delle centraline ARPA, comprendendo le diverse tecnologie di rilevamento dell'inquinamento.

○ Azione n° 15: Formazione per programmazione robot NAO

Utilizzare la robotica sociale come ponte tra generazioni e per favorire l'inclusione è uno

dei modi più nobili di impiegare la tecnologia. Il robot NAO, con le sue fattezze antropomorfe e i suoi movimenti fluidi, è perfetto per questo scopo perché riduce la barriera "uomo-macchina".

Per questo motivo la scuola ha acquistato il robot e ha avviato la formazione rivolta prima a docenti e poi agli studenti in modo da programmare il robot per interazioni con compagni più fragili e con gli anziani della RSA con cui la scuola ha sottoscritto una convenzione ad hoc.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppo Tecnico: Imparare la programmazione a blocchi (Choregraphe) o Python.
- Empatia e Design Thinking: Progettare interazioni che rispondano ai bisogni reali di persone fragili.
- Inclusione Attiva: Rendere gli studenti protagonisti di un'azione di volontariato tecnologico.

Azione n° 16: Droni e fotogrammetria

Corso di formazione per il conseguimento della patente A1/A3 per pilotare un drone.

Percorso di fotogrammetria rivolto agli studenti del CAT

l percorso di fotogrammetria con drone per l'indirizzo CAT (ex Geometri) rappresenta la perfetta sintesi tra topografia tradizionale e innovazione digitale. Per le classi quarte e quinte, gli obiettivi devono spaziare dalla normativa tecnica alla capacità di produrre elaborati pronti per il mondo professionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Prima ancora di volare, lo studente deve comprendere il quadro giuridico:

Conoscenza del Regolamento EASA: Distinzione tra categorie (Open A1-A3, STS) e requisiti per l'operatore.

Pianificazione del Volo: Capacità di consultare le mappe D-Flight, identificare zone di restrizione (No Fly Zones) e gestire i rischi operativi

Responsabilità Civile: Comprendere l'importanza dell'assicurazione e della manutenzione

del mezzo.

Integrazione Topografica: Apprendere l'importanza dei GCP (Ground Control Points): posizionamento di target a terra e rilievo con GNSS in modalità NRTK per il georeferenziamento di precisione.

Trasformare le immagini in dati metrici attraverso software di Structure from Motion (es. Agisoft Metashape, Pix4D, Zephyr):

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: ITI "GALILEO GALILEI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe PRIMA (TECNOLOGICO)

Italiano: Ulisse e la ricerca dell'identità

S.I. fisica: Relazioni di proporzionalità e grafici

Matematica: Percentuali

Scienze motorie: Sani e corretti stili di vita

Inglese: Competenze-chiave personali e interpersonali

informatica: Creazioni di presentazioni professionali dal punto di vista aziendale

Chimica: Sicurezza e vetreria

TTRG: Sicurezza sul lavoro

Scienze della Terra: Meteorologia e cambiamenti climatici

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe PRIMA (AFM)

Italiano: Ulisse e la ricerca dell'identità

S.I. fisica: Relazioni di proporzionalità e grafici

Matematica: Percentuali

Scienze motorie: Sani e corretti stili di vita

Inglese: Competenze-chiave personali e interpersonali

Seconda lingua straniera: Competenze-chiave personali e interpersonali

Informatica: Presentazionji multimediali

Economia aziendale: L'azienda

Geografia: Gli squilibri economici dell'Italia e il caso del Mezzogiorno

Scienze della Terra: Meteorologia e cambiamenti climatici

Diritto ed economia: Bisogni, beni e servizi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe PRIMA (TURISMO)

Italiano: Ulisse e la ricerca dell'identità;

S.I. fisica: Relazioni di proporzionalità e grafici;

Matematica: Percentuali

Scienze motorie: Sani e corretti stili di vita

Inglese: Competenze-chiave personali e interpersonali

Seconda lingua straniera: Competenze-chiave personali e interpersonali

Informatica: Presentazioni multimediali

Economia aziendale: L'azienda

Geografia: gli squilibri economici dell'Italia e il caso del Mezzogiorno

Scienze della Terra: Meteorologia e cambiamenti climatici

Diritto ed economia: Bisogni, beni e servizi

Terza lingua straniera: Competenze-chiave personali e interpersonali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe SECONDA (TECNOLOGICO)

Italiano: Personaggi al bivio (nei Promessi Sposi)

Scienze motorie: Educazione alimentare

Inglese: Comunicazione efficace in rete

Matematica: La retta

S.I. fisica: Macchine terminece

Chimica: Preparazioni di soluzioni

TTRG: Lab. CAD

STA CAT: L'organismo edilizio

Scienze e tecnologie applicate: Orientamento alla scelta dell'indirizzo del triennio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe SECONDA (AFM)

Italiano: Personaggi al bivio (nei Promessi Sposi)

Scienze motorie: Educazione alimentare

Inglese: Comunicazione efficace in rete

Matematica: La retta

Informatica: Gestione dati tramite fogli elettronici

Economia aziendale: I pagamenti digitali

Geografia: Le reti dell'economia globale

Biologia: Protezione dell'ambiente, uso sostenibile delle risorse naturali

Diritto, economia e legislazione turistica: La Costituzione (Prima parte)- Diritti e doveri e libertà

Seconda lingua straniera: Comunicazione efficace in rete

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe SECONDA (TURISMO)

Italiano: Personaggi al bivio

Scienze motorie: educazione alimentare

Inglese: comunicazione efficace in rete

Matematica: La retta

Informatica: Fattura in excel

Economia aziendale: I pagamenti digitali

Geografia: Le reti dell'economia globale

Biologia: Protezione dell'ambiente, uso sostenibile delle risorse naturali

Diritto, economia e legislazione turistica: La Costituzione (Prima parte)- Diritti e doveri del cittadino

Seconda lingua straniera: Comunicazione efficace in rete

Terza lingua straniera: Comunicazione efficace in rete

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe TERZA (TECNOLOGIA DEL CUOIO)

Storia: L'incontro con l'altro e lo scontro di civiltà

Scienze motorie: BLS-D

Matematica: Trigonometria

Inglese: Lavorare in sicurezza

Tecnologie conciarie: Rinverdimento e Calcinaio

Chimica analitica: Analisi Volumetrica di matrici reali

Chimica organica: Separazione e purificazione di sostanze organiche

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	39	0	39

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe TERZA (AMBIENTALE)

Storia: L'incontro con l'altro e lo scontro di civiltà

Scienze motorie: BLS-D

Matematica: Trigonometria

Inglese: Lavorare in sicurezza

Chimica Analitica: Analisi volumetrica di matrici reali

Chimica Organica: Separazione e purificazione di sostanze organiche

S.I. fisica: L'etichettatura energetica

Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale: Scrigni di biodiversità

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	38	0	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe TERZA (AFM))

Storia: L'incontro con l'altro e lo scontro di civiltà

Scienze motorie: BLS-D

Diritto, economia, legislazione turistica, educazione civica: La responsabilità sociale dell'impresa

Informatica: Sito web aziendale

Matematica: Funzione esponenziale

Economia aziendale: L'azienda e la sua organizzazione

Inglese: Contesto economico

Seconda lingua straniera: Lessico aziendale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività in classe

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe TERZA (CAT)

Storia: L'incontro con l'altro e lo scontro di civiltà

Scienze motorie: BLS-D

Matematica: Trigonometria

Inglese: Lavorare in sicurezza

Topografia: Rilievo per trilaterazione

PCI: Abbattimento delle barriere architettoniche

Gestione del cantiere: La sicurezza nei luoghi di lavoro

Geopedologia: Agenda 2030

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe TERZA (TURISTICO)

Storia: L'incontro con l'altro e lo scontro di civiltà

Scienze motorie: BLS-D

Diritto, economia, legislazione turistica, educazione civica: La responsabilità sociale dell'impresa

Discipline turistico aziendali: Fasi del ciclo cliente

Geografia Turistica: L'economia del turismo in Italia

Inglese: In viaggio

Seconda lingua straniera: In viaggio

Terza lingua straniera: In viaggio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe QUARTA (TECNOLOGIA DEL CUOIO)

Italiano: Contrapposizione tra ragione e sentimento

Scienze motorie: Traumatologia sportiva

Matematica: Funzione esponenziale

Inglese: Terminologia e procedure del settore

Tecnologie Conciarie: Conce e Riconce

Chimica Analitica: Spettrofotometria UV-visibile

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe QUARTA (AMBIENTALE)

Italiano: Contrapposizione tra ragione e sentimento

Scienze motorie: Traumatologia sportiva

Matematica: Funzione esponenziale

Inglese: Terminologia e procedure del settore

Chimica Analitica: Spettrofotometria UV-visibile

Chimica Organica: Sintesi organiche

Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale: Innovazione delle biotecnologie ambientali

S.I. fisica: Inquinamento acustico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe QUARTA (SANITARIO)

Italiano: Contrapposizione tra ragione e sentimento

Scienze motorie: Traumatologia sportiva

Matematica: Funzione esponenziale

Inglese: Terminologia e procedure del settore

Chimica Analitica: Spettrofotometria UV-visibile

Chimica Organica: Sintesi organiche

Igiene, anatomia, fisiologia e patologia: Alimentazione e benessere

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo per la classe QUARTA (CAT)

Italiano: Contrapposizione tra ragione e sentimento

Scienze motorie: Traumatologia sportiva

Matematica: Funzione esponenziale

Inglese: Terminologia e procedure del settore

Topografia: Rilievo celerimetrico

PCI: Edilizia pubblica

Gestione cantiere: La sicurezza nei luoghi di lavoro

Geopedologia: Tutela del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 16: Modulo di orientamento formativo per la classe QUARTA (AFM)

Italiano: Contrapposizione tra ragione e sentimento

Scienze motorie: Traumatologia sportiva

Diritto, economia, educazione civica: Il lavoro tra diritti e mercato

Matematica: Studio di funzione

Informatica: Sito web aziendale

Economia aziendale: Società. Investimenti,

Inglese: Dalla scuola al lavoro (il curriculum vitae e il colloquio di lavoro)

Seconda lingua straniera: Dalla scuola al lavoro (il curriculum vitae e il colloquio di lavoro)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	37	0	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 17: Modulo di orientamento formativo per la classe QUARTA (TURISMO)

Italiano: Contrapposizione tra ragione e sentimento

Scienze motorie: Traumatologia sportiva

Diritto, economia, legislazione turistica, educazione civica: Il lavoro tra diritti e mercato

Matematica: Studio di funzione

Discipline turistico aziendali: Marketing

Geografia turistica: L'economia del turismo in Europa

Inglese: Dalla scuola al lavoro (il curriculum vitae e il colloquio di lavoro)

Seconda lingua straniera: Dalla scuola al lavoro (il curriculum vitae e il colloquio di lavoro)

Terza lingua straniera: Dalla scuola al lavoro (il curriculum vitae e il colloquio di lavoro)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 18: Modulo di orientamento formativo per la classe QUINTA (TECNOLOGIE DEL CUOIO)

Italiano: Il doppio, la maschera e la frantumazione dell'io

Matematica: Lo studio di funzione

Scienze motorie: Prevenzione e lotta contro le dipendenze

Inglese: Competenze interlinguistiche

Tecnologie conciarie: Rifinizione ed articolistica

Chimica Analitica: Test fisici e chimici sul cuoio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 19: Modulo di orientamento formativo per la classe QUINTA (SANITARIO)

Italiano: Il doppio, la maschera e la frantumazione dell'io

Matematica: Lo studio di funzione

Scienze motorie: Prevenzione e lotta contro le dipendenze

Inglese: Competenze interlinguistiche

Chimica organica e biochimica: produzioni biotecnologiche

Biologia , microbiologia e tecnologie di controllo sanitario: Le biotecnologie nel campo medico e farmaceutico

Legislazione sanitaria: La Costituzione tra diritti e doveri

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 20: Modulo di orientamento formativo per la classe QUINTA (AMBIENTALE)

Italiano: Il doppio, la maschera e la frantumazione dell'io

Matematica: Lo studio di funzione

Scienze motorie: Prevenzione e lotta contro le dipendenze

Inglese: Competenze interlinguistiche

Chimica Analitica: Analisi chimiche sulle matrici ambientali

Fisica ambientale: Inquinamento elettromagnetico

Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale: resilienza climatica e biotecnologie ambientali

Chimica organica e biochimica: Produzioni biotecnologiche

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	42	0	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 21: Modulo di orientamento formativo per la classe QUINTA (CAT)

Italiano: Il doppio, la maschera e la frantumazione dell'io

Matematica: Lo studio di funzione

Scienze motorie: Prevenzione e lotta contro le dipendenze

Inglese: Competenze interlinguistiche

Topografia: GPS

PCI: Relazione tecnica Legge 10

Gestione del cantiere: La sicurezza nei luoghi di lavoro

Geopedologia: Gestione del condominio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 22: Modulo di orientamento formativo per la classe QUINTA (AFM))

Italiano: Il doppio, la maschera e la frantumazione dell'io

Matematica: Funzioni economiche

Scienze motorie: Prevenzione e lotta contro le dipendenze

Inglese: Competenze interlinguistiche

Seconda lingua straniera: Competenze interlinguistiche

Economia aziendale: Budget e programmazione/ Analista di bilancio/Controllo di gestione

Economia politica: Imposizione fiscale e sistema tributario

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	47	0	47

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 23: Modulo di orientamento formativo per la classe QUINTA (TURISMO)

Italiano: Il doppio, la maschera e la frantumazione dell'io

Matematica: Funzioni economiche

Scienze motorie: Prevenzione e lotta contro le dipendenze

Geografia turistica: L'economia del turismo nel mondo

Discipline turistico aziendali: Tour operator

Inglese: Competenze interlinguistiche

Seconda lingua straniera: Competenze interlinguistiche

Terza lingua straniera: Competenze interlinguistiche

Diritto e legislazione turistica: La Costituzione tra diritti e doveri

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 24: Modulo di orientamento formativo per la classe TERZA (SANITARIO)

Storia: L'incontro con l'altro e lo scontro di civiltà

Scienze motorie: BLS-D

Matematica: Trigonometria

Inglese: Lavorare in sicurezza

Chimica Analitica: Analisi volumetrica di matrici reali

Chimica Organica: Separazione e purificazione di sostanze organiche

Igiene, anatomia, fisiologia e patologia: Analisi del sangue

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Stage estivi

L'istituto propone una serie di attività articolate in un percorso di stage extracurricolare da svolgersi preferibilmente nel periodo estivo presso aziende del territorio.

Per il Settore Economico (indirizzi AFM e Turistico): gli stage saranno svolti in classe terza a partire dal termine delle lezioni (periodo estivo).

Per il Settore Tecnologico (indirizzi ambientale, sanitario, conciario, CAT): gli stage saranno svolti in classe quarta a partire dal termine delle lezioni (periodo estivo).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso di Formazione scuola-lavoro è oggetto di valutazione sulla base dei questionari di valutazione finali redatti sia dal docente tutor scolastico che dal tutor aziendale.

Erasmus Plus

L'istituto programma percorsi di formazione all'estero (Paesi UE) in ambito linguistico, riconosciuti come percorso di formazione scuola-lavoro, di durata variabile (circa un mese), effettuabili durante il periodo scolastico o in estate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Presso Enti pubblici e privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'attività svolta viene valutata dai docenti tutor accompagnatori sulla base delle osservazioni dell'ente ospitante.

Incontri con agenzie del lavoro interinale

L'istituto organizza diversi incontri in orario scolastico con le seguenti Agenzie del lavoro presenti nel territorio: ADECCO, UMANA, MANPOWER, RANDSTAD. A tale scopo l'istituto si rapporta costantemente con la Confindustria di Vicenza. I vari percorsi si pongono l'obiettivo di guidare gli allievi e orientarli consapevolmente nel futuro ingresso al mondo del lavoro.

L'istituto, in collaborazione con l'Agenzia Sviluppo Lavoro Italia, organizza anche una serie di incontri rivolti alle classi terze e quarte, per illustrare le opportunità del mercato del lavoro e fornire competenze (soft skills) utili ad un efficace inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre l'istituto ospita il servizio Informagiovani di Arzignano con lo scopo di fornire informazioni nell'ambito della formazione, del lavoro, del tempo libero e della vita sociale per orientare al meglio le scelte future dei ragazzi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- La scuola, enti pubblici e soggetti privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionari somministrati al termine degli incontri che valutano l'attività e il servizio proposto.

PMI DAY – Confindustria Vicenza

Il PMI DAY è un'attività che prevede una visita aziendale per promuovere la cultura d'impresa e far conoscere alle nuove generazioni le tematiche sulle quali si articola l'impegno delle imprese per costruire un futuro di sviluppo e di benessere collettivo. In questa uscita gli studenti hanno l'opportunità di visitare un'azienda correlata al proprio indirizzo di studi, incontrando il personale che illustrerà loro la realtà lavorativa e le specificità del settore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti saranno coinvolti nella realizzazione di un breve video nel quale, tra loro, si intervistino evidenziando cosa hanno trovato o visto in azienda che non si aspettavano prima della visita. Questi brevi filmati saranno raccolti e assemblati da Confindustria Vicenza, anche a spezzoni, e utilizzati per diffondere, nei canali social della stessa, l'evento.

Formazione generale sulla sicurezza

Gli studenti delle classi prime dell'Istituto dovranno svolgere un corso base di FORMAZIONE IN MATERIA di "SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO", come previsto dall'art. 22 D.Lgs. 626/94, dall'art. 1 D.M. 16 gennaio 1997 e dall'art. 37 D.Lgs. 81/08. Tale formazione è obbligatoria sia per l'utilizzo dei laboratori sia per la partecipazione alle successive iniziative di formazioen scuola lavoro e ha valore permanente.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il corso si intende correttamente completato se risultano visualizzate tutte le lezioni con le esercitazioni previste e se il corsista raggiunge almeno 210 minuti di accesso totale in piattaforma.

Al termine del corso gli alunni saranno sottoposti ad un test finale e riceveranno un attestato finale.

Formazione specifica sulla sicurezza

Gli studenti delle classi terzedell'Istituto svolgono un corso specifico di FORMAZIONE IN MATERIA di "SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO" della durata di 8 ore. come previsto dall'art. 22 D.Lgs. 626/94, dall'art. 1 D.M. 16 gennaio 1997 e dall'art. 37 D.Lgs. 81/08. Tale formazione è obbligatoria sia per l'utilizzo dei laboratori sia per la partecipazione alle successive iniziative di formazioen scuola lavoro e ha valore permanente.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

.

Al termine del corso, che ha una durata di 8 ore, gli alunni delle classi terze vengono sottoposti ad un test finale. Alla conclusione del test ricevono un attestato finale.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Quotidiano in classe

Attività di lettura, commento e analisi degli articoli di giornale. Commento e discussione in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli studenti del Secondo Biennio e del 5° anno, delle classi coinvolte nel progetto, leggono e commentano periodicamente in aula gli articoli dei principali quotidiani nazionali e locali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

La band del Galilei

Il progetto prevede la costituzione di una band musicale e la preparazione di un repertorio da proporre in esibizioni dal vivo. Gli incontri si svolgono in aula magna due volte al mese e sono aperti a tutti gli studenti e i docenti dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli studenti interessati alla musica ricevono indicazioni teoriche, pratiche e tecniche sul mondo della musica grazie ad incontri pomeridiani

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Viaggi di istruzione

l viaggio di istruzione e le uscite didattiche fanno parte integrante della programmazione educativa e didattica del Consiglio di Classe. Vengono stabiliti nei primi Consigli di Classe di ogni anno scolastico, in relazione alla decisioni prese in merito sulla programmazione generale delle attività previste. Si tratta di attività spesso trasversali che ogni insegnante suggerisce ad integrazione dell'insegnamento in classe e attinenti alla programmazione della propria disciplina. Per tale motivo esse hanno la stessa valenza formativa e la stessa considerazione delle lezioni tradizionali in classe. Possono concorrere dunque a integrare il giudizio finale di ogni disciplina. Il massimale dei costi viene deliberato dal Consiglio di Istituto e può variare a seconda dell'anno scolastico e della meta. Per quanto riguarda la durata del viaggio di istruzione essa viene stabilita dal Consiglio di Istituto. Si possono prevedere durante l'anno più visite guidate o uscite didattiche in relazione alla specificità degli indirizzi di studio e delle attività professionalizzanti annesse. L'Istituto propone a tutti gli studenti del biennio e del triennio un viaggio di istruzione di una o più giornate secondo la seguente modalità: classi del biennio: un giorno classi terze: tre giorni classi quarte: quattro giorni classi quinte: cinque giorni La scelta delle mete è stabilita a livello collegiale secondo criteri di di pertinenza didattica ed educativa al curricolo di istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi a livello cognitivo sono i seguenti: approfondimento delle conoscenze; sviluppo delle competenze trasversali come l'osservazione, l'analisi, la sintesi, la comunicazione e la capacità di risolvere problemi; apprendimento attivo e significativo e stimolo della curiosità;. Risultati attesi a livello personale e sociale: crescita personale in termini di autonomia, responsabilità, capacità di adattamento e la fiducia in se stessi; sviluppo delle relazioni interpersonali; ampliamento degli orizzonti culturali; costruzione della memoria, dell'identità individuale e collettiva della classe. Risultati attesi a livello metodologico: Integrazione tra discipline.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

ICDL full standard

La scuola offre a tutti gli studenti, al personale scolastico e agli esterni interessati la possibilità di conseguire la certificazione ICDL Full Standard (Certificazione Internazionale delle Competenze Digitali). ICDL è un certificato riconosciuto a livello Internazionale attestante l'insieme minimo delle abilità necessarie per lavorare con il computer nelle usuali applicazioni d'ufficio. L'ICDL è riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione, richiesta in molti concorsi pubblici e valutata come credito formativo per gli esami di maturità e per gli esami universitari. La certificazione ICDL Full Standard costituisce la naturale evoluzione della vecchia certificazione ECDL Core e accerta le competenze del suo titolare aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0. ICDL Full Standard è una certificazione informatica che ha ottenuto l'accreditamento di ACCREDIA: una garanzia di valore, di spendibilità ed efficacia per il cittadino digitale, per l'impresa e per le Istituzioni. ICDL Full Standard, attesta il possesso di tutte quelle competenze che sono oggi necessarie per una piena cittadinanza digitale: quali saper usare gli strumenti di scrittura, di calcolo e di presentazione, e saper navigare in modo sicuro nel web utilizzando gli strumenti di collaborazione online e i social network. Infine, ICDL Full Standard permette anche di conseguire la certificazione AICA DigComp 2.2, con l'indicazione del livello per ciascuna delle cinque aree DigComp.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Studenti e personale scolastico ottengono la certificazione ICDL Full Standard

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Incontro con Associazioni ADMO - AIDO - FIDAS (progetto Donazioni)

Il progetto si svolge con la collaborazione di alcuni Referenti delle associazioni FIDAS, AIDO e ADMO che propongono un incontro con le classi quinte per sensibilizzare ed educare gli studenti sull'importanza della donazione di sangue, organi e midollo osseo, promuovendo la cultura del dono e il coinvolgimento attivo dei giovani. A seguito dell'incontro gli studenti potranno effettuare la "promessa di donazione" alle rispettive associazioni di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli studenti acquisiscono informazioni e si confrontano sul tema delle donazioni .

Risorse professionali	Risorse professionali sia interne che esterne

GALILEI e SPORT-Centro sportivo scolastico

L'istituto offre l'opportunità agli studenti di frequentare corsi pomeridiani gratuiti di pallavolo, pallacanestro, calcio, attività di rilassamento, coreografie con piccoli attrezzi, giochi liberi e danze folcloristiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ridurre il rischio di dispersione scolastica. Migliorare le competenze di cittadinanza, sociali e

civiche. Migliorare il benessere e la socialità a scuola. Promuovere l'inclusione sociale e scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Galiscopio

Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti del triennio nella creazione di podcast che saranno pubblicati nella web radio della scuola. Lo scopo del progetto è quello di far sperimentare agli studenti nuove forme di linguaggio e potenziare in essi la capacità comunicativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il gruppo di lavoro produrrà e registrerà alcuni podcast sul profilo istituzionale in Spotify web

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

Pet therapy

Il progetto “Pet Therapy” si svolge in collaborazione con enti esterni (es. l’Associazione Oltre le Parole di Montecchio Maggiore VI). Le classi coinvolte sono quelle in cui sono inseriti alunni speciali. Gli incontri sono rivolti sia agli alunni con disabilità (lg.104/1992) sia ad alcuni (4 o più) alunni della classe che scelgono di partecipare su base volontaria. I ragazzi inizialmente interagiscono in classi predisposte con i cani un’ora alla settimana per poi concludere il progetto con due incontri con i cavalli, nel giardino. I ragazzi speciali partecipano sempre in modo attivo con i cani e, con l’aiuto degli operatori presenti, si cercherà di porre l’attenzione sull’autonomia degli alunni, creando situazioni quotidiane ma utili per il cane stesso (una piccola passeggiata o dei brevi percorsi in corridoio, reperimento dell'acqua per farli bere, ecc.). Nella seconda e ultima parte del progetto si svolgeranno gli incontri con i cavalli, che avranno come obiettivo quello di creare un momento di confronto tra i due animali, molto diversi su tanti aspetti. In questo caso le attività si svolgeranno all’aperto. Sono state pensate delle attività che possano far emergere la collaborazione tra alunni, l’organizzazione di spazi e tempi e soprattutto saranno assegnati ruoli di leader a chi ha mostrerà doti di gregario e viceversa. Anche in questo caso la mediazione dell’adulto sarà necessaria a motivare il gruppo per raggiungere le finalità programmate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'inclusione la collaborazione dei ragazzi del gruppo classe con i ragazzi con sostegno. Le attività insegneranno a mettersi nei panni dell’altro, a capire i confini o ad aiutare gli altri a restare uniti durante il gioco. Ciò permetterà ad alcuni di sfruttare strategie comunicative che naturalmente rimarrebbero in sordina.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Previdenza

La proposta progettuale mira a colmare negli studenti il gap informativo sull'importanza delle conoscenze previdenziali allo scopo di poter garantire una situazione economica il più possibile stabile nel momento in cui la persona entrerà nell'età pensionabile. Si sottolinea l'importanza e l'efficacia di affrontare la questione nell'età giovanile, all'ingresso nel mondo del lavoro. Il percorso integra e approfondisce gli argomenti svolti nell'ambito del corso di economia aziendale con particolare riferimento ai programmi delle classi quarta e quinta. Lo svolgimento del progetto avverrà mediante 4 incontri in orario pomeridiano da 1,5 ore ciascuno aventi ad oggetto i seguenti argomenti: - Primo pilastro previdenziale (cos'è l'INPS, come funziona e perchè non avremo una pensione) e gap contributivo - Secondo e terzo pilastro previdenziale (caratteristiche dei fondi pensione: vincoli, deducibilità, tassazione) - Secondo e terzo pilastro previdenziale (caratteristiche dei fondi pensione: linee di gestione, come colmare il gap contributivo) - TFR (che cos'è e cosa farne) Il progetto è offerto agli studenti delle classi quarte e quinte dell'indirizzo AFM e TUR su base volontaria; la scelta delle classi e degli indirizzi dipende dal fatto che le classi citate hanno dei prerequisiti contenutistici utili a una migliore comprensione dell'argomento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la competenza matematica. Migliorare le competenze di cittadinanza, sociali e civiche. Promuovere la consapevolezza di sé in rapporto alle scelte del percorso universitario o lavorativo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

IVA e operazioni con l'estero

L'attività proposta viene svolta in due ore in orario scolastico ed è rivolta agli studenti delle classi terze del settore economico e turistico nel secondo quadrimestre. L'obiettivo di questo intervento è quello di fornire gli strumenti teorici e pratici per comprendere le principali operazioni a fini IVA che si compiono negli scambi internazionali. Si parte con un breve ripasso

della normativa IVA per approfondire le operazioni di importazione e di esportazione. Vengono usate slides e documenti originari per consentire agli studenti di comprendere il concetto di esportatore abituale e saper riconoscere e compilare le dichiarazioni d'intento. Vengono inoltre mostrati i siti di riferimento dell'agenzia delle entrate e delle dogane per poter verificare le operazioni con l'estero, le nomenclature doganali e le partite IVA comunitarie. Viene fatta una breve introduzione anche ai cambi valutari per poter controllare i documenti doganali. Al termine dell'attività sono previsti un breve test di autovalutazione sulle conoscenze acquisite e un questionario di gradimento finale. Questa attività è importante perché consente agli studenti di acquisire i principali riferimenti normativi e riconoscere i documenti con l'estero nel momento in cui nell'attività estiva di PCTO si trovassero in aziende che operano con l'estero. Si tratta di un argomento che non è affrontato in classe, ma risulta di fondamentale importanza nel contesto economico delle nostre imprese locali che commerciano con l'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo di questo intervento è quello di: - fornire gli strumenti teorici e pratici per comprendere le principali operazioni a fini IVA che si compiono negli scambi internazionali; - sviluppare competenze trasversali previste o non previste nei piani di studio. - promuovere la consapevolezza di sé in rapporto alle scelte del percorso universitario o lavorativo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Irpef e modello 730

Questo progetto di educazione finanziaria è proposto alle classi quarte e quinte del settore economico e turistico con la finalità di fornire una chiara e completa trattazione dell'imposta IRPEF e del suo collegamento con la busta paga e con il modello 730 di dichiarazione dei redditi delle persone fisiche. Tale argomento è un utile ponte di collegamento tra la scuola e il lavoro fornendo competenze di tipo pratico e teorico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare competenze trasversali previste o non previste nei piani di studio. Promuovere la consapevolezza di sé in rapporto alle scelte del percorso universitario o lavorativo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse professionali sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Educazione alla legalità, alla convivenza civile e contrasto al bullismo

L'attività intende promuovere negli studenti lo sviluppo di una piena cittadinanza consapevole e favorire una comprensione critica di fenomeni complessi-. In particolare, il progetto si propone di: - sviluppare la Coscienza Civica e Costituzionale: - contrastare la Cultura dell'Illegalità e della Violenza - formare l'Etica della Responsabilità Individuale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

• Riduzione degli episodi di bullismo e cyberbullismo. • Miglioramento del clima scolastico. • Aumento della consapevolezza degli studenti sui propri diritti e doveri. • Sviluppo di competenze

sociali e relazionali. • Rafforzamento del senso di comunità scolastica. • Promozione di una Coscienza Civica e Costituzionale

Risorse professionali	Risorse professionali sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Progetto INPS per le scuole

Il progetto intende favorire negli studenti una maggiore consapevolezza sulle tutele previdenziali che possa facilitare l'orientamento dei giovani nell'ambito della complessa realtà del mondo del lavoro, anche attraverso la diffusione della conoscenza delle principali tipologie di rapporti lavorativi e dei connessi istituti giuridici previsti dal sistema di previdenza sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare le competenze di educazione finanziaria nelle classi 5^ del settore Economico

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Funzionario INPS che interviene a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

L'Altra economia: legalità, impresa e ambiente. Incontri di sensibilizzazione per il contrasto alla criminalità

Il progetto proposto dalla Camera di Commercio di Venezia e Beluno intende illustrare ai giovani, potenziali imprenditori di domani, quali siano le dinamiche portano le mafie a svolgere attività di impresa in Veneto. Verranno analizzate le caratteristiche proprie delle associazioni criminali, in che modo interagiscono con i vari contesti in cui operano e quali le finalità del far impresa da parte della criminalità organizzata (Cosa Nostra, 'ndrangheta e Camorra)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli studenti del 2° Biennio e del 5° anno acquisiscono informazioni sul ruolo delle Camere di Commercio e sugli strumenti predisposti per la lotta alla criminalità. Si confrontano sulla presenza e sulla percezione delle mafie, sulla corruzione nella realtà veneta e italiana.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esperti a titolo gratuito

Progetto didattico sperimentare Studente atleta di alto livello

Il progetto si propone di: a) sostenere la continuità e la regolarità del percorso di istruzione degli studenti-atleti; b) prevenire la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo; c) promuovere l'autonomia, il senso di responsabilità e la capacità di organizzazione dello studente; d) valorizzare lo sport come strumento educativo e formativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Studenti-atleti che riescono a conciliare studio e attività sportiva ad alto livello

Risorse professionali	Interno

Installazione Com'eri Vestita

L' installazione “Com’eri vestita? " intende sensibilizzare gli studenti delle classi Quinte sui temi della violenza di genere. Si tratta di una proposta del Centro Antiviolenza Cerchi d'Acqua Onlus di Milano e la mostra è allestita dal 5 al 15 novembre 2025 presso la Sala Civica del Comune di Montecchio, con la curatela dell'Associazione La Clessidra di Montecchio Maggiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti delle classi Quinte sui temi della violenza di genere.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Progetto di Educazione alimentare con Associazione Fiori di Vita

Organizzazione di incontri con esperti dell'Associazione "Fiori di Vita" sul tema dell'educazione all'alimentazione rivolti a tutti gli studenti delle classi Terze. Struttura: a) primo incontro di 2 ore

con uno psicologo sul tema del corpo e del disagio giovanile; b) secondo incontro di 2 ore con un dietista sul tema dell'approccio positivo all'alimentazione e proposta di un laboratorio interattivo dal titolo "Smontiamo i falsi miti".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Tutti gli studenti delle classi terze vengono sensibilizzati sui temi dell'alimentazione con psicologi e dietisti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Attività di potenziamento sul metodo di studio per le classi prime

Far acquisire agli studenti con disturbi specifici di apprendimento e normodotati consapevolezza del loro metodo di studio. Insegnare loro ad utilizzare strumenti digitali e non affinchè possano acquisire maggiore autonomia nello studio domestico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli studenti con dislessia e non, grazie a laboratori pomeridiani, sperimentano l'utilizzo di alcuni strumenti digitali e acquisiscono maggiore indipendenza nello studio, nello svolgimento di compiti assegnati, nell'elaborazione e nella gestione di informazioni legate alle discipline.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Respira, vivi, ascolta

Il percorso "Respira, Vivi, Ascolta" è stato progettato per promuovere il benessere, l'attenzione e l'ascolto di sé e degli altri. Un obiettivo centrale è favorire la scoperta dei talenti e delle risorse personali, stimolando la curiosità e facendo emergere capacità e unicità degli studenti.

Parallelamente, il corso mira a sviluppare relazioni positive e la capacità di collaborazione , valorizzando l'ascolto e la fiducia reciproca. Il programma intende inoltre introdurre i temi del Piccolo Principe come strumenti di riflessione educativa. A livello personale, gli incontri sono volti a creare un clima sicuro e far comprendere l'importanza di prendersi cura di sé, sviluppando attenzione e capacità di riflessione. Si lavora anche sull'aspetto della resilienza, aiutando gli studenti a vedere le difficoltà come opportunità e a sviluppare gratitudine e cura di sé. Infine, il percorso mira a consolidare gli strumenti personali acquisiti e a stimolare la motivazione a portare avanti ciò che si è scoperto in termini di talenti e di ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli studenti del biennio partecipano ad incontri pomeridiani che favoriscono il loro benessere, l'attenzione e l'ascolto di sé e degli altri. Inoltrre il progetto favorirà la scoperta dei talenti e delle risorse personali., svilupperà relazioni positive e capacità di collaborazione in un clima sicuro, la capacità di attenzione e di riflessione.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Panchina Rossa: sedersi per agire

Il progetto prevede l'organizzazione della cerimonia di inaugurazione della panchina rossa per sensibilizzare gli studenti al contrasto alla violenza di genere. La panchina rossa viene donata dal Movimento Donne Impresa e dal Raggruppamento Confartigianato di Arzignano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Le classi 5^ partecipano attivamente all'organizzazione dell'evento di inaugurazione della panchina rossa e vengono sensibilizzati al tema della violenza di genere

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Collaborazione con Confartigianato

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: CABLAGGIO E POTENZIAMENTO DELLA RETE ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Implementazione degli switch, potenziamento della rete a banda ultra larga, copertura delle aree non ancora raggiunte.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: ICDL e AICA DIGITAL ACADEMY DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** ICDL é l'acronimo di International Certification Digital Literacy, ovvero Certificazione digitale internazionale. E' uno standard di riferimento riconosciuto internazionalmente e garantito da CEPIS (Council of European Professional Informatics Societies) e AICA (Associazione Italiana per l'Informatica il Calcolo Automatico). La certificazione ICDL é stata riconosciuta dal Dipartimento della Funzione Pubblica (Presidenza del Consiglio dei Ministri), dal Ministero della Pubblica Istruzione, dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e dal Ministero del Lavoro e della

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

Previdenza Sociale quale Titolo di merito valido ai fini dell'attribuzione di un punteggio nei concorsi per titoli o per titoli ed esami.

La certificazione ICDL entra ufficialmente anche nelle strategie dell'Unione Europea come strumento standard per la certificazione delle competenze di base nell'uso del computer.

Il Diploma ICDL viene rilasciato dall'AICA e attesta che il suo titolare ha superato con esito positivo il numero e il tipo di esami richiesti dai diversi Moduli previsti dal Syllabus.

E' un certificato che prova che il suo titolare conosce i principi fondamentali dell'informatica e possiede le capacità necessarie per usare un personal computer e i principali programmi applicativi. Può essere conseguito da persone di tutte le età, e si rivolge a tutti coloro che hanno interesse a dimostrare in modo incontrovertibile la propria abilità nell'uso del computer.

Nel nostro Istituto, grazie alla presenza dell'informatica come materia curriculare in alcuni dei nostri corsi e all'attivazione di corsi per il superamento degli esami ICDL (International Certification of Digital Literacy), abbiamo avviato già nel PTOF del precedente triennio piani di formazione interni per docenti ed alunni, i quali hanno consentito di sviluppare conoscenze e competenze riguardo all'Information Literacy, alla sicurezza informatica, al problem solving, alle metodologie e tecniche di lavoro in team, alle metodologie e tecniche per il cooperative e il peer-to-peer learning, all'archiviazione e alla creatività digitale attraverso software cloud. Cittadinanza attiva e digitale costituiscono, inoltre, lo scopo del progetto A Scuola di Opencoesione, che occorre riproporre a un maggior numero di classi dopo le esperienze dell' anno scolastico 2020-21.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Animatore Digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Formazione dell'Animatore Digitale, predisposizione di un piano interno di formazione dei docenti.
Titolo attività: App inclusive per la didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La formazione del personale scolastico e soprattutto dei docenti in ambito digitale rimane un'azione fondamentale permanente. Due sono le parole chiave: Lifelong Learning (costante necessità di aggiornamento) e Digital Divide (divario culturale). Formazione mirata sulle app per una didattica innovativa.

Approfondimento

Premessa

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Egli è una figura di supporto individuata dal Dirigente Scolastico per favorire il processo di digitalizzazione delle scuole e diffondere le politiche legate all'innovazione didattica.

La figura dell'Animatore Digitale coordina e incentiva progettualità sui seguenti ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative

FORMAZIONE INTERNA: stimola la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Il progetto triennale

Il progetto triennale dell'Area Digitale vuole valorizzare due direttrici fondamentali: la collaborazione digitale tra docenti/studenti e una visione della tecnologia funzionale alla didattica.

Nel prossimo triennio il Focus sarà sicuramente sull'Intelligenza Artificiale.

L'ITTE "G. Galilei" si pone come istituzione pioniera nell'integrazione dell'Intelligenza Artificiale, avendo avviato un percorso di sperimentazione e riflessione già nel 2023, ben prima della diffusione massiva di tali tecnologie nel panorama scolastico nazionale.

Il nostro approccio si è articolato attraverso tappe strategiche che hanno coniugato innovazione tecnologica, valorizzazione del territorio e rigore normativo:

- 2023: L'avvio e il progetto "Galleria Beltrame VR". A seguito della formazione specifica della Dirigenza, l'Istituto ha attivato un percorso d'avanguardia per l'indirizzo Turistico. Gli studenti hanno realizzato la "Galleria Beltrame" in ambiente virtuale, un'esperienza immersiva fruibile tramite visori. Il valore aggiunto, unico nel suo genere, è consistito nell' addestramento di un'IA applicata all'avatar di Achille Beltrame : gli studenti hanno istruito il sistema utilizzando fonti autorevoli e cataloghi scientifici, permettendo all'avatar di interagire con i visitatori e rispondere a domande complesse sulle opere .
- 2024/2025: Formazione e Ricerca-Azione. L'anno successivo ha visto l'estensione delle

competenze a tutto il corpo docente con programmi sulla didattica assistita dall'IA. Parallelamente, la Dirigenza ha condotto attività di ricerca-azione focalizzate sull'efficientamento amministrativo e sulle cruciali implicazioni legate alla protezione dei dati e alla privacy .

- 2025/2026: Consolidamento e Governance. L'anno scolastico in corso segna la maturità del processo con l'analisi delle Linee Guida Ministeriali e l'adozione di un Regolamento d'Istituto sull'utilizzo dell'IA (approvato il 19/12/2025) . Tale documento disciplina l'uso etico, sicuro e consapevole degli strumenti di IA, garantendo che l'innovazione non sostituisca mai il ruolo critico del docente e la tutela della privacy degli studenti .

Il piano si fonda sulla posizione di avanguardia già assunta dall'istituto, che ha iniziato la sperimentazione dell'IA nel 2023 e ha consolidato la governance con l'approvazione del Regolamento d'Istituto nel dicembre 2025

Piano di Sviluppo PNSD 2025-2028: Innovazione, Inclusione ed Efficienza
Questo piano mira a trasformare l'istituto da semplice utilizzatore a "governatore" dei processi di Intelligenza Artificiale, garantendo che nessun membro della comunità scolastica rimanga escluso dalla transizione digitale.
1. Azione Prioritaria: Digitalizzazione e IA per il Personale Amministrativo (ATA)
Obiettivo: Superare le resistenze all'uso delle tecnologie e integrare l'IA nei processi gestionali.
Considerando la necessità di coinvolgere il personale ancora restio all'adozione completa delle risorse digitali, il piano prevede:
• Formazione "On the Job" e Supporto Pratico: Invece di corsi teorici generici, verranno attivati laboratori pratici focalizzati sull'Art. 5 del Regolamento interno. Si dimostrerà come l'IA possa supportare la "produzione di atti e documenti" istituzionali, riducendo il carico di lavoro ripetitivo senza mai sostituire la supervisione umana, che rimane obbligatoria per le decisioni finali.
• Modulo su Privacy e Sicurezza dei Dati: Per rassicurare il personale amministrativo preoccupato dai rischi, la formazione includerà moduli specifici sulla tutela della privacy e sulla sicurezza della struttura informatica, come previsto dall'Art. 5. L'obiettivo è rendere il personale consapevole che l'uso degli strumenti è regolamentato e sicuro, mitigando lo stress lavoro-correlato legato all'introduzione di nuove tecnologie, fattore esplicitamente monitorato nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).
• Efficientamento Amministrativo: Proseguendo la ricerca-azione avviata nel 2024/2025, l'IA verrà introdotta gradualmente per ottimizzare i flussi documentali, sempre sotto la responsabilità del Dirigente Scolastico che ne valuta l'impatto.
2. Azione Prioritaria: Formazione per la Docenza Innovativa
Obiettivo: Colmare il divario digitale dei docenti non ancora avvezzi all'uso delle tecnologie per la

didattica.
Per i docenti che non utilizzano le risorse digitali, il piano prevede un percorso di accompagnamento graduale che sfrutti l'IA non come ostacolo, ma come facilitatore:
• Laboratori di Creazione Contenuti (AI-Assisted): I docenti verranno formati all'uso di strumenti IA per "elaborare materiali didattici" e "personalizzare l'insegnamento". L'IA può semplificare la creazione di risorse (slide, schemi, testi semplificati) rendendo la didattica digitale più accessibile anche a chi ha scarse competenze tecniche, a patto che non sostituisca la valutazione critica del docente.
• Focus sulla Metodologia, non solo sulla Tecnologia: La formazione non sarà solo tecnica ma metodologica. Si lavorerà su come integrare l'IA nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), enfatizzando il ruolo del docente come guida etica. I docenti impareranno a riconoscere e prevenire il plagio e l'abuso degli strumenti da parte degli studenti, fornendo criteri chiari per un uso legittimo.
• Mentoring tra Pari (Team Digitale): Il Team Digitale, incaricato dal Collegio dei Docenti, coordinerà gruppi di lavoro misti (docenti esperti e principianti) per favorire lo scambio di buone pratiche, in particolare sull'uso sicuro dell'IA in ambito didattico.
3. Monitoraggio, Etica e Aggiornamento Continuo
Obiettivo: Mantenere l'istituto conforme alle normative e all'avanguardia tecnologica.
• Aggiornamento del DVR: In linea con l'Art. 13, il piano prevede l'aggiornamento periodico del Documento di Valutazione dei Rischi per monitorare lo stress lavoro-correlato di docenti e personale ATA derivante dall'uso delle nuove tecnologie, oltre ai rischi di cybersecurity.
• Revisione Annuale: Il Dirigente Scolastico, con il supporto del Team Digitale e del DPO, valuterà annualmente l'efficacia delle azioni intraprese e proporrà modifiche al regolamento per adeguarsi all'evoluzione tecnologica.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITI "GALILEO GALILEI" - VITF010009

Criteri di valutazione comuni

Valutazione del profitto
Nella valutazione del profitto si analizzano gli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, questi vanno naturalmente inseriti all'interno delle caratteristiche di ciascuna disciplina, a cura di ciascun Docente, dopo un confronto con i colleghi di dipartimento e del Consiglio di Classe.
A livello di sufficienza (voto 6 o leggermente inferiore a 6) il significato attribuito agli indicatori è il seguente:
- Conoscenza: apprendimento di concetti, fenomeni, meccanismi, fatti, avvenimenti, termini essenziali, tipici della disciplina.
- Comprensione: apprendimento del significato e delle relazioni semplici ed essenziali che spiegano concetti, meccanismi, fatti, ecc., fondamentali anche nelle loro interazioni più elementari.
- Applicazione: capacità di utilizzare correttamente gli elementi basilari (conoscenza e comprensione) in situazioni non molto diversificate da quelle note.
- Analisi: capacità di scomporre un contenuto, concetto fenomeno ecc., nei suoi costituenti fondamentali e la capacità di individuare le relazioni più semplici tra i singoli elementi.
- Sintesi: capacità di ricondurre ad un'unità organica gli elementi più semplici e fondamentali di un contenuto, concetto, fenomeno, ecc.
Si veda allegato

Allegato:

La valutazione Ptof 2025-2026.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

1 - CRITERI La valutazione di Educazione Civica concorre alla maturazione del profilo dello studente e si fonda sull'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (DM 14/2024). Essa riflette la capacità dello studente di integrare conoscenze e abilità civiche in comportamenti responsabili." Si utilizza una Rubrica di Valutazione basata sui quattro livelli ministeriali del DM 14/2024 così descritti: A - AVANZATO: lo/la studente/ssa svolge compiti e risoleve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle consocenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. B - INTERMEDIO: lo/la studente/ssa svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utiliizzare le conoscenze e le abiità acquisite. C - BASE: lo/la studente/ssa svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fo ndamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. D - INIZIALE: lo/la studente/ssa, se opportunamente guidato/guidata svolge compiti semplici in situazioni note. 2 - VALUTAZIONE FORMATIVA (livelli di competenza) e VALUTAZIONE SOMMATIVA (voto in decimi). Come indicato, la valutazione dell'Educazione Civica si basa sull'osservazione dei livelli di padronanza delle competenze chiave europee. Tali livelli, rilevati attraverso compiti di realtà, osservazioni sistematiche e prove strutturate, vengono sintetizzati dai docenti del Consiglio di Classe e tradotti in un voto in decimi, inserito nel Registro Elettronico secondo la seguente scala di corrispondenza: A - Avanzato Autonomia, responsabilità e capacità di risolvere situazioni impreviste (VOTO 9 - 10) B - Intermedio Autonomia nelle situazioni note; corretta gestione dei compiti assegnati (VOTO 8) C - Base Svolgimento di compiti semplici in situazioni note con una guida discreta (VOTO 7) D - Iniziale Competenze acquisite solo in parte e solo con il supporto costante dei docenti (VOTO 6) 3 - MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO Contitolarità: tutti i docenti del Consiglio di Classe partecipano alla valutazione attraverso le attività svolte nelle proprie ore. Il Coordinatore: propone il voto finale (in decimi) acquisendo gli elementi dai colleghi. Strumenti: si valutano non solo i test, ma anche i compiti di realtà, le osservazioni sistematiche, i prodotti realizzati (es. video, presentazioni, volantini e dibattiti) e soprattutto il percorso di crescita dello studente secondo valori e comportamenti coerenti con la Costituzione e un pensiero critico personale, aperto e costruttivo.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è disciplinata dal DPR 122/09, dal DPR 249/1998 cosiddetto “Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” come modifi cato dal DPR

235/2007 e dalla recente L.150 del 1/10/2024. Quest'ultima interviene sulla revisione della disciplina in materia di valutazione a tutela dell'autorevolezza del personale scolastico e per contrastare la diffusione dei fenomeni di violenza in tutte le sue forme, anche discriminatorie. La scala di valutazione del comportamento di ogni allievo è compresa tra il 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10. La valutazione viene attribuita dal Consiglio di classe all'unanimità o, se necessario, a maggioranza, sulla base di un giudizio complessivo del comportamento dello studente. La descrizione degli indicatori sotto riportata, costituisce un punto di partenza sulla base del quale il consiglio di classe pone in discussione la valutazione del comportamento da assegnare al singolo studente.

Allegato:

GRIGLIA_DI_VALUTAZIONE_DEL_COMPORTAMENTO_ITTE_GALILEI pdf.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe, in conformità con la normativa vigente, dopo aver analizzato ogni fattore che riguardi l'attività didattica e lo sviluppo formativo dell'alunno, per la delibera di non ammissione, prende in considerazione i seguenti elementi:
- la presenza di gravi insufficienze, tali da determinare una evidente carenza nella preparazione complessiva soprattutto nelle discipline di indirizzo;
- la presenza di incompletezze e lacune nella preparazione di altre discipline;
- l'esito negativo degli interventi di recupero messi in atto dalla scuola e/o dalla famiglia come risulta dai registri personali dei docenti, dai Verbali dei Consigli di Classe e dalla documentazione prodotta;
- l'impossibilità dell'alunno/a di raggiungere nel successivo anno scolastico gli obiettivi formativi ed i contenuti propri delle discipline interessate ed in generale di seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva;
- la mancanza di progressione rispetto al livello di partenza;
- le scarse attitudini dell'alunno/a ad organizzare lo studio in maniera autonoma;
- il metodo di lavoro non adeguato e le capacità logiche e di rielaborazione personale molto limitate;
- la partecipazione passiva, l'impegno inadeguato e lo scarso interesse.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato

Criteri di massima per la non ammissione: Il Consiglio di Classe, in conformità con la normativa vigente, dopo aver analizzato ogni fattore che riguardi l’attività didattica e lo sviluppo formativo dell’alunno, per la delibera di non ammissione, prende in considerazione i seguenti elementi: - la presenza di gravi insufficienze, tali da determinare una evidente carenza nella preparazione complessiva soprattutto nelle discipline di indirizzo; - la presenza di incompletezze e lacune nella preparazione di altre discipline; - l’esito negativo degli interventi di recupero messi in atto dalla scuola e/o dalla famiglia come risulta dai registri personali dei docenti, dai Verbali dei Consigli di Classe e dalla documentazione prodotta; - l’impossibilità dell’alunno/a di raggiungere nel successivo anno scolastico gli obiettivi formativi ed i contenuti propri delle discipline interessate ed in generale di seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva; - la mancanza di progressione rispetto al livello di partenza; - le scarse attitudini dell’alunno/a ad organizzare lo studio in maniera autonoma; - il metodo di lavoro non adeguato e le capacità logiche e di rielaborazione personale molto limitate; - la partecipazione passiva, l’impegno inadeguato e lo scarso interesse. L'ammissione avviene quando i criteri sopra descritti non sono presenti

Criteri per l’attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all’attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti: 12 punti (al massimo) per il III anno; 13 punti (al massimo) per il IV anno; 15 punti (al massimo) per il V anno.

Valutazione condivida UDA

1 - CRITERI Le UDA vengono utilizzate di regola per le attività di Educazione Civica e la valutazione si fonda sull'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (DM 14/2024). Essa riflette la capacità dello studente di integrare conoscenze e abilità civiche in comportamenti responsabili." Si utilizza una Rubrica di Valutazione basata sui quattro livelli ministeriali del DM 14/2024 così descritti: A - AVANZATO: lo/la studente/ssa svolge compiti e risoleve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle consocenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. B - INTERMEDIO: lo/la

studente/ssa svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utiliizzare le conoscenze e le abiità acquisite. C - BASE: lo/la studente/ssa svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fo ndamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. D - INIZIALE: lo/la studente/ssa, se opportunamente guidato/guidata svolge compiti semplici in situazioni note. 2 - VALUTAZIONE FORMATIVA (livelli di competenza) e VALUTAZIONE SOMMATIVA (voto in decimi). Come indicato, la valutazione dell'Educazione Civica si basa sull'osservazione dei livelli di padronanza delle competenze chiave europee. Tali livelli, rilevati attraverso compiti di realtà, osservazioni sistematiche e prove strutturate, vengono sintetizzati dai docenti del Consiglio di Classe e tradotti in un voto in decimi, inserito nel Registro Elettronico secondo la seguente scala di corrispondenza: A - Avanzato Autonomia, responsabilità e capacità di risolvere situazioni impreviste (VOTO 9 - 10) B - Intermedio Autonomia nelle situazioni note; corretta gestione dei compiti assegnati (VOTO 8) C - Base Svolgimento di compiti semplici in situazioni note con una guida discreta (VOTO 7) D - Iniziale Competenze acquisite solo in parte e solo con il supporto costante dei docenti (VOTO 6) 3. STRUMENTI Si valutano non solo i test, ma anche i compiti di realtà, le osservazioni sistematiche, i prodotti realizzati (es. video, presentazioni, volantini e dibattiti) e soprattutto il percorso di crescita dello studente secondo valori e comportamenti coerenti con la Costituzione e un pensiero critico personale, aperto e costruttivo.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

v.allegato

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
-Nel PTOF sono reperibili e applicati i Progetti relativi all'inclusivita' (PAI,PEP, PDP, PEI, BES); -Lavoro a piccoli gruppi, attivita' laboratoriali: attivita' che favoriscono l'inclusivita'; i PEI sono compilati con la collaborazione del consiglio di classe; - il monitoraggio relativo al raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI viene registrato sulla base delle verifiche e delle osservazioni sistematiche condotte sugli allievi; I PDP sono aggiornati abbastanza regolarmente; - Sono programmate attivita' di accoglienza e di alfabetizzazione per studenti non italofoni. -Sono realizzati eventi atti a promuovere l'integrazione, l'intercultura e la socializzazione RECUPERO -recupero in itinere ed extracurricolare con interventi individualizzati e personalizzati - frazionamento dei contenuti in segmenti - schematizzazione e sintesi -riproposizione degli argomenti e presentazione di esercizi simili alle prove di recupero - assegnazione di lavori individuali specifici e lavori di gruppo per favorire l'autostima - sistematico monitoraggio e valutazione dei risultati attraverso somministrazione di verifiche scritte e/o orali la cui efficacia e' vincolata all'impegno degli alunni. POTENZIAMENTO - assegnazione di approfondimenti su tematiche inerenti sia all'ambito professionale sia all'ambito sociale.
Punti di debolezza:
-Per gli alunni con BES solo da settembre 2022 sono programmate attivita' di supporto e/o di potenziamento personalizzate; - Necessaria formazione in merito agli approcci didattici nei confronti degli alunni con DSA. - Sviluppo del processo di inclusione anche attraverso attività personalizzate da effettuarsi all'interno delle classi che consentano la partecipazione dell'alunno alle attività nel gruppo classe con i compagni anche per potenziare le abilità relazioni e sociali. Condividere in modo piu' ampio gli strumenti a disposizione per favorire l'inclusivita' degli studenti con disabilita'; Sezione RECUPERO - significativo numero di alunni con contesto socio familiare disagiato o alunni non italofoni - Significativo numero di alunni con difficolta' di apprendimento per limitato impegno, lacune pregresse, scarsa motivazione. POTENZIAMENTO - Implementazione di interventi di

potenziamento finalizzato a recupero di specifiche discipline -organizzazione recupero attraverso gruppi di livello

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) si svolge in conformità alla normativa vigente, tra cui la Legge 104/1992, il Decreto Legislativo 66/2017, e il DM 182/2020, che definisce le Linee Guida per la stesura dei PEI su base individualizzata. Tale processo prevede le seguenti fasi: 1. Costituzione del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO): Il GLO è composto dal dirigente scolastico (o un suo delegato), dai docenti di classe, dagli insegnanti di sostegno, dalla famiglia dell'alunno/a, dagli specialisti dell'ASL o dei servizi territoriali competenti e, quando opportuno, dall'alunno/a stesso/a. 2. Osservazione e raccolta dei dati: La scuola attua un'analisi approfondita della situazione dell'alunno/a, attraverso l'osservazione diretta, il confronto con la famiglia e l'acquisizione delle relazioni mediche e funzionali fornite dagli specialisti. 3. Definizione degli obiettivi: In base alle potenzialità e ai bisogni rilevati, vengono definiti obiettivi educativi, didattici e formativi personalizzati, volti a promuovere lo sviluppo delle competenze cognitive, relazionali e sociali. 4. Elaborazione del PEI: Il PEI viene redatto seguendo il modello nazionale, articolando: - Gli interventi didattico-educativi personalizzati. - Gli strumenti compensativi e le misure dispensative. -

Le modalità di verifica e valutazione coerenti con gli obiettivi individuati. - Le strategie di inclusione da adottare nel contesto scolastico e nelle attività extrascolastiche. 5. Revisione e aggiornamento: Il PEI è un documento dinamico, aggiornato almeno una volta all'anno in base all'evoluzione dei bisogni e agli esiti del percorso svolto. Le modifiche sono concordate dal GLO e condivise con la famiglia. 6. Collaborazione tra scuola e territorio: La scuola promuove la collaborazione con i servizi territoriali, i professionisti esterni e le famiglie, garantendo un lavoro sinergico per il successo formativo e l'inclusione dello studente. 7. Formazione del personale: Per assicurare l'efficacia degli interventi, il personale scolastico partecipa regolarmente ad iniziative formative sui temi dell'inclusione e della gestione degli alunni con disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

 Dirigente Scolastico e suoi collaboratori Docenti di classe Docenti di sostegno Operatori dell'ULSS (psicologi, neuropsichiatri, ecc.) Funzione strumentale "Successo formativo per l'inclusione" GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) GLO (Gruppi di Lavoro Operativo) Assistenti provinciali per alunni audiolesi Operatrici Socio Sanitarie ULSS La Famiglia Gli studenti (solo maggiorenni)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola predispone un percorso educativo condiviso con la famiglia. È fondamentale che durante l'intero percorso scolastico la famiglia sia coinvolta in ogni fase dell'iter di inclusione, prestando una collaborazione costante, costruttiva e condivisa. Ai genitori compete, per il proprio figlio/a, dare il consenso e garantire con tempestività: l'avvio delle procedure di individuazione precoce della situazione di svantaggio ai fini scolastici; l'eventuale valutazione medico legale ai fini del riconoscimento dell'invalidità civile. Il coinvolgimento della famiglia, per la migliore tutela del minore, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della: 1. pianificazione del progetto individuale di inclusione per poter calibrare gli interventi educativi, assistenziali e di sostegno necessari alla sua partecipazione scolastica ed extrascolastica; 2. collaborazione proficua con il Gruppo di Lavoro Operativo sul singolo alunno (G.L.O.), istituito nella scuola e delegato alla redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), alla sua verifica ed aggiornamento; 3.

partecipazione, congiuntamente con insegnanti e operatori dei servizi sociali, al Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (G.L.I.) la cui costituzione è obbligatoria e funzionale al percorso di inclusione; 4. verifica dei risultati raggiunti, della ricalibrazione continua di interventi, finalità ed obiettivi. Le famiglie sono coinvolte nelle fasi di progettazione/realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: a) la condivisione delle scelte effettuate; b) la pianificazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di ottimizzazione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In presenza di alunni con PEI si prevede di agire nelle tre seguenti modalità: 1. la programmazione dei contenuti disciplinari e i criteri di valutazione delle prove di verifica sono uguali a quelli della classe; 2. la programmazione dei contenuti disciplinari e i criteri di valutazione delle prove di verifica sono equipollenti a quelle della classe; 3.la programmazione dei contenuti disciplinari e i criteri di valutazione delle prove di verifica seguono parametri differenti dal resto della classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La nostra scuola presta una particolare attenzione alla continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. In sintesi essa si concretizza nei seguenti momenti: Accoglienza/orientamento dei ragazzi in ingresso. A tal proposito, durante le attività di "Scuola

Aperta", un docente esperto sulle tematiche dell'inclusione sarà a disposizione per dare informazioni sull'offerta formativa del nostro istituto Inserimento di alunni nel mondo del lavoro attraverso attività di PCTO, tenendo sempre presenti le esigenze degli alunni con BES Orientamento professionale attraverso visite aziendali/stage e progetti dedicati

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO

L'inclusione delle differenze è il tema di vita scolastica che, ancora oggi, movimenta di più il mondo degli insegnanti. Nelle classi la presenza di alunni con disabilità certificata è una realtà variegata; inoltre, accanto a questi, sono presenti anche allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), con situazioni psicosociali e/o familiari problematiche, ragazzi con comportamenti complessi da gestire, o alunni con cittadinanza non italiana. La scuola si presenta perciò come possibile modello di buone prassi inclusive sempre più testimone di come, proprio le differenze degli alunni, si siano trasformate in risorsa e stiano sviluppando, via via, processi di cambiamento e di innovazioni metodologico/didattiche e strutturali di qualità e di successo formativo per tutti.

La scuola inclusiva

I bisogni educativi speciali fanno riferimento all'attenzione speciale richiesta dagli alunni e alunne che per varie ragioni possono presentare condizioni di disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi, difficoltà o svantaggi legati a condizioni ambientali, culturali, linguistiche o socioeconomiche. Per ognuno la scuola si organizza in modo da offrire una pluralità di risposte attente ai bisogni di ciascuno attraverso percorsi individualizzati e/o personalizzati. Sappiamo che per alcuni studenti affrontare il percorso di apprendimento scolastico può risultare più complesso e più difficoltoso rispetto ai compagni.

Lo sviluppo delle competenze, appartenenza sociale, autostima, autonomia) diventano bisogni educativi “speciali”, più complessi, per i quali è importante dare una risposta appropriata a soddisfarli.

Le situazioni in cui il percorso scolastico può essere difficoltoso e/o complesso sono molteplici:

 - Alunni con disabilità certificata in base alla L. 104 /92

 -Alunni che presentano Disturbi Specifici dell’Apprendimento - DSA (disturbi nelle abilità di scrittura, di lettura e del calcolo)

 - Alunni che presentano situazioni di svantaggio determinate da particolari condizioni sociali e ambientali

- Alunni praticanti un’attività sportiva agonistica e rientranti nel Progetto didattico sperimentale “Studente-atleta di alto livello” disciplinato dal decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 3 marzo 2023, n. 43.

- Alunni non italofoni

Nel caso in cui uno studente presenti una disabilità oppure un disturbo specifico dell’apprendimento è presentata alla scuola la certificazione e la diagnosi. Queste ultime sono rilasciate dagli specialisti che operano all'interno dei servizi sanitari provinciali e nazionali come previsto dalla L. 104/92 e L. 170/10.

Per gli studenti che manifestano difficoltà d’apprendimento non dovute a problematiche cliniche ma legate a situazioni di difficoltà socio-economico e/o ambientali, il Consiglio di classe progetta interventi personalizzati in accordo con la famiglia. L'osservazione pedagogico-didattica tiene conto del modello di funzionamento ICF (International Classification of Functioning – Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della salute) dell’Organizzazione Mondiale della

Sanità. Tale prospettiva considera il funzionamento della persona in un'ottica bio-psico-sociale che si basa su una visione globale della persona e prevede l'attivazione di interventi multidisciplinari e integrati. È un sistema che mira a tener conto di diversi fattori tra cui quelli socio relazionali, considerando lo sviluppo quale frutto dell'interazione dell'individuo nel proprio ambiente di vita. Questa concezione multidisciplinare prevede la collaborazione e l'apporto di tutti gli attori che a diverso titolo si occupano dello studente in un approccio integrato, dove i fattori ambientali sono in correlazione con lo stato di salute dell'individuo e quindi con le sue capacità di apprendimento.

Nel caso di studenti-atleti di alto livello il Consiglio di classe predispone il P.F.P. (Progetto Formativo Personalizzato). Con questo piano la scuola offre la possibilità agli studenti-atleti di coniugare la carriera scolastica con quella sportiva sottolineando l'importante funzione che l'attività motoria riveste nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia, anche al fine di contribuire al processo di sviluppo della personalità dello studente, tutelando, allo stesso tempo, il diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Per quanto riguarda gli studenti non italofoni da qualche anno nella scuola è presente la figura del referente per l'inclusione e l'intercultura che si occupa di interagire con gli studenti non alfabetizzati o con un livello minimo di alfabetizzazione. Tale referente rimane una figura di riferimento per tutto il percorso scolastico sia per l'apprendimento della lingua italiana sia per eventuali chiarimenti che permettano una migliore integrazione all'inetrno della classe e dell'istituto. Il referente si occupa di organizzare corsi di italiano L2, in orario scolastico e in presenza. I corsi sono rivolti agli alunni di prima alfabetizzazione, ma non solo, sulla base di test di posizionamento.

Obiettivi

1) Consentire agli alunni con BES la partecipazione alla vita scolastica al fine di realizzare pienamente gli obiettivi di integrazione/inclusione

2) Prestare massima attenzione e cura ai rapporti scuola – famiglia

3) Crare un raccordo con la Funzione strumentale per l'orientamento

4) Coordinare e supportare gli insegnanti per le attività di sostegno riguardanti la compilazione e la gestione dei documenti degli alunni con necessità di sostegno

5) Stabilire un modus operandi coerente e comune con i propri colleghi

6) Rendere fruibile il materiale didattico speciale in dotazione alla scuola ed utilizzare le possibilità di estendere la dotazione stessa

7) Intervenire sui problemi comportamentali, relazionali, emotivi, cognitivi che portano a difficoltà di apprendimento

8) Favorire la continuità tra contesto scolastico ed extrascolastico intesa come uso positivo del territorio

9) Favorire la continuità di formazione e progettualità intesa come orientamento e accompagnamento alla formazione professionale o al proseguimento degli studi.

Finalità

- Supporto e sostegno degli alunni con necessità di sostegno nelle proprie classi e nell'Istituto
- Sensibilizzazione dei gruppi classe al problema della disabilità, al fine di costruire relazioni positive tra i soggetti nel rispetto e nell'accettazione della diversità
- Adozione di modalità comuni di intervento degli insegnanti di sostegno (realizzazione di un fascicolo personale per ogni alunno, confronto su metodologie e strumenti anche mediante incontri del Dipartimento di Sostegno)
- Inserimento degli alunni diversamente abili e degli altri BES in tutte le attività curriculari ed extracurriculari realizzate dall'Istituto ivi comprese uscite didattiche, aziendali e visite guidate
- Definizione di pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza e integrazione/inclusione

Risorse professionali impiegate

 Dirigente Scolastico e suoi collaboratori Docenti di classe Docenti di sostegno Personale ATA (assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici) Operatori dell'ULSS (psicologi, neuropsichiatri, ecc.) Team inclusione Funzioni strumentali GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) GLO (Gruppi di Lavoro Operativo) Assistenti provinciali per alunni audiolesi Operatrici Socio Sanitarie ULSS

Punti di forza

- Flessibilità oraria e ampia disponibilità dei docenti per i casi di alunni che richiedono percorsi personalizzati;
- Collaborazione tra le diverse parti, flessibilità didattica e organizzativa e ricerca-azione per sostenere interventi e strumenti il più possibile adeguati ai bisogni educativi di ciascun alunno;
- Collaborazione proficua con le figure esterne in un clima di condivisione;
- CONTINUITÀ DIDATTICA, ove possibile, per realizzare l'inclusione scolastica;
- Disponibilità della scuola nei riguardi di tematiche inclusive che contribuisce a creare più solidi

presupposti per la sensibilizzazione del personale e delle famiglie e nel contempo per l'attuazione di tutti gli interventi necessari;

- Presenza di colleghi esperti che tengono corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri con disagio linguistico.
- Creazione di un ambiente accogliente e di supporto
- Collaborazione con personale esterno alla scuola che, a diverso titolo, è entrato a far parte del processo educativo
- Realizzazione di un lavoro in "rete" inteso ad ottimizzare tutte le risorse riguardanti sia il personale che le strutture presenti nel territorio
- Rapporto con alcune famiglie costante e proficuo, indice questo di come la scuola si dimostri disponibile ad accogliere e valorizzare le diversità e ad ascoltare le attese e le ansie dei genitori degli alunni in entrata

Obiettivi proposti per favorire l'incremento dell'inclusività

- Miglioramento della programmazione del C.d.C. in senso inclusivo
- Adesione attiva dei docenti a percorsi specifici di formazione e aggiornamento
- Acquisto e/o richiesta di materiali anche attraverso la partecipazione a specifici bandi promossi dal CTS di Vicenza per acquisizione in comodato d'uso di software didattici, ausili tecnici, ecc.
- Potenziamento della continuità tra i diversi ordini di scuola
- Adozione in classe di strategie didattiche inclusive più coinvolgenti di quelle tradizionali (attività espressive e creative svolte in laboratorio, esperienze di cittadinanza attiva, studio guidato, lavori sulle dinamiche di classe e sulle emozioni, utilizzo di percorsi interdisciplinari, tematiche civiche e ambientali, utilizzo del multimediale)
- Favorire l'attivazione di laboratori con le classi per l'apprendimento della Lingua Italiana dei Segni (LIS) per favorire la realizzazione di ambienti scolastici inclusivi dove la comunicazione sia realmente fattore facilitante
- Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive: I dipartimenti disciplinari continueranno l'attività di individuazione degli obiettivi essenziali per ogni materia; le prove di verifica scritte verranno impostate per livelli di difficoltà, in modo che i primi quesiti siano quelli riguardanti l'acquisizione delle competenze ritenute imprescindibili; si terranno anche presenti le esigenze dei singoli alunni con BES
- Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi: Molti progetti del nostro Istituto da diversi anni sono orientati allo sviluppo di un curricolo attento alle diversità. In particolare la nostra scuola si propone di: prendere contatto con gli alunni e le loro famiglie per iniziare un proficuo rapporto di comunicazione reciproca far conoscere l'istituto e i suoi servizi favorire la socializzazione tra gli alunni promuovere una

partecipazione responsabile alla vita scolastica (regolamento, contratto formativo, organi collegiali, assemblea di classe, ecc.) favorire una riflessione sulla motivazione allo studio, sulle risorse e sulle strategie messe in atto per garantire il successo formativo contribuire al recupero o consolidamento di competenze di base contribuire a una programmazione mirata, cogliendo eventuali difficoltà iniziali degli alunni programmare interventi di ri-orientamento favorire l'inserimento dei minori di nazionalità non italiana attraverso: l'elaborazione di pratiche condivise all'interno della scuola in tema di inserimento e di inclusione; interventi individualizzati di accoglienza, mirati a mitigare il senso di smarrimento e di destabilizzazione di chi proviene da contesti geografici, sociali, culturali e scolastici diversi proporre progetti di educazione interculturale e di educazione alla diversità, tesi ad elaborare strategie contro razzismo, antisemitismo, xenofobia all'interno di un quadro globale di incontro tra persone di culture diverse che si conoscono, si accettano, convivono e collaborano in armonia.

- Attenzione dedicata alla continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo: Accoglienza/orientamento dei ragazzi in ingresso. A tal proposito, durante le attività di "Scuola Aperta", un docente esperto sulle tematiche dell'inclusione sarà a disposizione per dare informazioni sull'offerta formativa del nostro istituto Inserimento di alunni nel mondo del lavoro attraverso attività di FSL, tenendo sempre presenti le esigenze degli alunni con BES Orientamento professionale attraverso visite aziendali/stage e progetti dedicati.

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:
ITI "GALILEO GALILEI" - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Tipologia Istituto:
Istituto tecnico
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione
IT73 - CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ART. CHIMICA E MATERIALI - OPZIONE TECNOLOGIE DEL CUOIO - QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
Istituto Tecnico Tecnologico G.Galilei	Istituto Tecnico	IT73 - CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ART. CHIMICA E MATERIALI - OPZIONE TECNOLOGIE DEL CUOIO - QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
Fondazione CPV - CFP Fondana Di Chiampo	CFP	Operatore Di Pelletteria

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS Cosmo Fashion Academy	Area 4: Nuove Tecnologie Per Il Made In Italy	Green Leather Manager

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
CONFINDUSTRIA VICENZA - Sezione Pelle E Cuoio	Vicenza	Rappresentanti Del Settore Produttivo E Delle Imprese Di Riferimento	Confindustria Vicenza È Un'Associazione Privata, Senza Scopo Di Lucro, Autonoma E Apartitica Che Rappresenta, Tutela E Assiste Le Imprese Industriali E Le Imprese Produttrici Di Beni E Serviz

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano

percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Distretto Veneto Della Pelle	Arzignano	Soggetto Giuridico Che Aggrega Le Imprese E Le Associazioni Di Tutta La Filiera Della Pelle, Riconosciuto Ufficialmente Dalla Regione Veneto
AICC - Associazione Italiana Dei Chimici Del Cuoio	Sede Legale - Via Ripa 2/D C/O Studio Boldrini Masini Brotini Micheletti - 56029 Santa Croce Sull´Arno (PI)	L'Associazione Italiana Dei Chimici Del Cuoio È Il Punto Di Riferimento Per Tutti Gli Operatori Del Mondo Della Pelle. I Soci Sono Chimici E Tecnici Del Cuoio, Laureati O Diplomati.
Università Ca' Foscari	Venezia	Università

Descrizione dell'offerta formativa integrata

Il percorso di specializzazione in Tecnologie del Cuoio, conosciuto anche come indirizzo conciario, rappresenta una delle offerte formative più distintive e storicamente radicate dell'Istituto Tecnico Tecnologico Economico (ITTE) "G. Galilei" di Arzignano (VI).

Questo indirizzo si configura come l'articolazione (opzione) del settore tecnologico "Chimica, Materiali e Biotecnologie" ed è pensato per formare tecnici altamente qualificati nel cuore del distretto conciario della Valle del Chiampo.

Il percorso di studi combina una solida base scientifica e tecnologica, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, con competenze professionali uniche, focalizzate sulla sostenibilità e l'innovazione del prodotto Made in Italy. Il profilo del Tecnico del Cuoio è intrinsecamente

interdisciplinare e si sviluppa in stretta correlazione con settori scientifici, economici e giuridici, oltre che con la formazione terziaria.

Il tecnico chimico del cuoio è una figura professionale altamente specializzata, focalizzata sulle applicazioni di tecnologie chimiche e biotecnologiche per il processo di produzione delle pelli e per la risoluzione dei problemi ambientali connessi. Il quadro delle competenze richieste implica il riconoscere e il confronto delle tecnologie innovative di lavorazione del cuoio in relazione alle prestazioni e all'impatto ambientale, la capacità di effettuare analisi strumentali chimiche e l'utilizzo della normativa tecnica per gestire il controllo di qualità dei prodotto chimici e dei cuoi a tutela dell'ambiente e del consumatore, la capacità di gestire e controllare i processi tecnologici della lavorazione del cuoio in funzione della destinazione d'uso.

In tale quadro generale di riferimento, il percorso quadriennale punta a rimodulare l'offerta formativa valorizzando gli apprendimenti in chiave laboratoriale, di problem solving e on the job.

La rete verticale offre non solo una naturale funzione orientativa agli studenti, ma anche una positiva interazione di professionalità, di ambiti di competenza e di tecnologie che arricchiscono e integrano i percorsi specifici senza snaturarne la specificità professionalizzante.

interdisciplinare e si sviluppa in stretta correlazione con settori scientifici, economici e giuridici, oltre che con la formazione terziaria.

Il tecnico chimico del cuoio è una figura professionale altamente specializzata, focalizzata sulle applicazioni di tecnologie chimiche e biotecnologiche per il processo di produzione delle pelli e per la risoluzione dei problemi ambientali connessi. Il quadro delle competenze richieste implica il riconoscere e il confronto delle tecnologie innovative di lavorazione del cuoio in relazione alle prestazioni e all'impatto ambientale, la capacità di effettuare analisi strumentali chimiche e l'utilizzo della normativa tecnica per gestire il controllo di qualità dei prodotto chimici e dei cuoi a tutela dell'ambiente e del consumatore, la capacità di gestire e controllare i processi tecnologici della lavorazione del

cuoio in funzione della destinazione d'uso.

In tale quadro generale di riferimento, il percorso quadriennale punta a rimodulare l'offerta formativa valorizzando gli apprendimenti in chiave laboratoriale, di problem solving e on the job. La rete verticale offre non solo una naturale funzione orientativa agli studenti, ma anche una positiva interazione di professionalità, di ambiti di competenza e di tecnologie che arricchiscono e integrano i percorsi specifici senza snaturarne la specificità professionalizzante.

1. Percorso IeFP (Operatore di pelletteria - fondazione cpv): arricchisce il profilo professionalizzante con la valorizzazione delle competenze tipicamente pratiche legate alla tradizione artigianale del Made in Italy legate:

- ai processi di lavorazione di prodotto di pelletteria di alta moda;

- all'integrazione del curricolo con competenze nel settore della scelta, grazie alle specifiche abilità nel rilevare i difetti e le caratteristiche dei pellami adatti alle specifiche lavorazioni;

- all'ampliamento delle competenze connesse ai processi di rifinizione;

- allo sviluppo della creatività artistica applicandola alla confezione, alla modelleria e affiancando alle lavorazioni manuali tradizionali l'uso di macchine a taglio automatico legate al disegno CAD

2. Percorso ITT: vede rimodulato non soltanto il profilo organizzativo del curricolo, ma anche l'approccio metodologico agli apprendimenti valorizzando quelli on the job in aziende del settore e arricchendo il know how attraverso esperienze che offrono agli studenti:

- opportunità di apprendimento in contesti situazionali reali;

- stimoli derivanti dall'inserimento in contesti situazionali che sollecitano le competenze di problem solving e gli apprendimenti cooperativi;

- applicazione metodologica con strumentazioni e tecnologie più evolute e

avanzate rispetto a quelle di base scolastiche;

 implementare le già numerose e proficue interazioni con le aziende e con la Stazione Sperimentale per l'industria delle pelli e dei materiali concianti (organismo di ricerca nazionale delle camere di commercio di Vicenza, Napoli Toscana e Nord-Ovest), per la sperimentazione di processi e prodotti innovativi ed ecosostenibili.

Le competenze specifiche del curricolo si implementano così sotto i profili della progettazione, della ricerca e dell'innovazione. Un fondamentale passaggio è poi costituito dall'integrazione dei saperi professionalizzanti garantiti da azioni di peer tutoring realizzati in collaborazione con gli studenti ITS.

3. Percorso ITS: il quadro di competenze altamente specialistico che si promuove nell'ITS "Green Leather Manager, di cui l'Istituto G.Galilei è partner dal 2018, può ulteriormente essere integrato e qualificato attraverso la valorizzazione del laboratorio di conceria sperimentale e del laboratorio di Tecnologie conciarie "Ballardin" presenti nell'Istituto G.Galilei nei quali già dal 2018 si svolgono le lezioni afferenti al percorso ITS.

Il corso di alta specializzazione post-diploma è lo sbocco naturale e coerente, specificamente progettato per formare tecnici esperti nella gestione di prodotti e processi sostenibili nella filiera della pelle (incluse industrie chimiche, meccaniche, tecnologiche, di riciclo sottoprodotti e depurazione).

Altro aspetto fondamentale di arricchimento dei percorsi è l'interazione professionale tra docenti ed esperti che stimola processi di aggiornamento professionale garantendo positive ricadute sul piano degli apprendimenti degli studenti.

Si sottolinea che, considerata la specializzazione dei docenti di chimica e la particolare unicità delle competenze del chimico del cuoio, è già presente una forte e costante interazione con il sistema produttivo locale, in particolare con il Distretto della Pelle che coinvolge tutte le aziende della filiera chimico conciaria, Le interazioni si traducono in momenti di formazione e aggiornamento rivolti ai

docenti da parte di esperti dell'Associazione Italiana Chimici del Cuoio (AICC) di cui l'Istituto è socio, e in momenti di formazione e supporto rivolti agli studenti.

In quest'ottica, uno specifico spazio d'azione, può essere riservato all'Università che costituisce un punto di riferimento fondamentale.

Definizione del modello curriculare

Il piano di studi dell'indirizzo quinquennale viene rimodulato e adeguato per compensare la riduzione di una annualità del percorso scolastico. All'interno del monte ore complessivo verranno svolte le ore di educazione civica, di orientamento e la FSL previsti dalla norma.

Il calendario scolastico verrà ridefinito in 34 settimane di scuola su 5 giorni (escluso il sabato) di 6 unità orarie in tre giorni e 7 unità orarie negli altri 2 giorni. E' previsto un rientro ogni due settimane in cui si concentreranno attività prettamente laboratoriali e verrà dato spazio ad eventuali attività a classi aperte e in rete con i partner di progetto.

Al fine di integrare il monte ore complessivo, all'interno delle 34 settimane sono previste 5 Learning week a tempo pieno (settembre, novembre, gennaio,marzo, maggio), durante le quali saranno favorite lezioni in compresenza mirate alla realizzazione di specifiche Unità di Apprendimento.

Inoltre sono previsti pacchetti formativi (Summer week) di 132 ore per gli studenti del primo, secondo e terzo anno che prevedono: -attività per il potenziamento delle competenze linguistiche e informatiche e il conseguimento delle relative certificazioni;- laboratori professionalizzanti realizzati in collaborazione con i partner di progetto, - stage presso le aziende del territorio e/o laboratori ITS e universitari (es. laboratorio di concia ecosostenibile, laboratorio di design del prodotto in pelle, ecc.) per favorire una maggiore consapevolezza del mondo del lavoro e per orientare alla scelta post diploma.

Per gli studenti del quarto anno è invece previsto l' Exam full immersion (30 ore) la settimana precedente all'Esame di Stato con un focus specifico sulle discipline di area generale.

Le discipline dell'area di indirizzo, normalmente svolte durante il secondo biennio e il quinto anno, nel percorso quadriennale vengono riorganizzate e anticipate di un anno.

La riduzione del monte ore quinquennale delle diverse discipline viene riassorbita quasi interamente grazie all'integrazione di Learning week, Summer week, PCTO e preparazione all'Esame di Stato come attività curricolari.

Il percorso quadriennale prevede l'uso di tecnologie all'avanguardia e metodologie didattiche innovative. Gli studenti parteciperanno a lezioni pratiche, stage, e progetti di ricerca, sviluppando competenze sia teoriche che applicative. Inoltre, verranno valorizzate le attività laboratoriali e promossa una didattica interattiva e coinvolgente, promosse le certificazioni linguistiche e digitali

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

Orientamento didattico: il percorso si caratterizza per la forte componente modulare e per la

valorizzazione di apprendimenti cooperativi, laboratoriali e on the job. Tale scelta, oltre che risultare funzionale al raggiungimento degli obiettivi finali del corso, costituisce già un approccio metodologico orientante perché proietta lo studente in contesti situazionali che stimolano una consapevole visione del se' premessa indispensabile per operare scelte future.

Orientamento in entrata: i primi mesi sono fondamentali per consolidare le scelte di indirizzo operate all'iscrizione da studenti e famiglie. E' fondamentale per la felice

prosecuzione del percorso che le prime settimane di scuola delle classi prime siano destinate alla verifica dei livelli di entrata e alla attivazione di percorsi di riallineamento dei saperi funzionale a garantire l'avvio del percorso formativo e a evitare il fenomeno della dispersione scolastica che, in particolare nel quadriennale, può implicare dinamiche di riorientamento non scontate. Nella prima annualità, un ruolo fondamentale lo svolgono i saperi trasversali che costituiscono la base dei riferimenti anche culturali sulla quale realizzare poi il percorso specialistico. Già da 3 anni l'Istituto organizza per gli studenti iscritti alla classe prima un percorso di consolidamento delle conoscenze e abilità nelle discipline stem (matematica - fisica - chimica) che si svolge generalmente nel periodo immediatamente precedente all'inizio delle lezioni.

L'Istituto Tecnico Tecnologico Economico (ITTE) G. Galilei di Arzignano, nel presentare la sua offerta formativa integrata (Proposta Progettuale "LEATHER EVOLUTION - RICERCA, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA'"), adotta già da tempo una strategia complessa e ramificata per garantire la continuità didattica, l'orientamento al lavoro e la formazione innovativa del personale docente, in stretta sinergia con il suo contesto territoriale specialistico.

Di seguito sono dettagliate le misure adottate per la strutturazione dei processi richiesti:

- rapporti consolidati con tutti gli attori della filiera formativa e produttiva per assicurare agli studenti una progressione coerente verso il mondo del lavoro e l'istruzione terziaria;

-rapporto diretto con le Aziende: L'Istituto sviluppa costantemente stretti legami con le aziende del territorio attraverso stage e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (FSL);

- esperienze On the Job: i percorsi FSL, collegano sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica in situazione reale;

- coinvolgimento Imprenditoriale e Tecnico: vengono organizzati seminari e attività formative in collaborazione con l'AICC (Associazione Italiana Chimici del Cuoio), con l'UNPAC, UNIC e ASSOMAC. Inoltre, l'Istituto partecipa al PMI DAY di Confindustria Vicenza, che prevede visite aziendali per promuovere la cultura d'impresa e far conoscere agli studenti le realtà lavorative del settore;

- introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali svolti da soggetti provenienti dai settori delle imprese e delle professioni per adeguare l'offerta formativa ai fabbisogni del

territorio;

Interazione con Università e Istruzione Terziaria non Accademica (ITS):

• ITS Academy: l'Istituto Galilei è partner della Fondazione ITS COSMO per il corso di alta specializzazione post-diploma "Green Leather Manager", che rappresenta lo sbocco naturale e coerente per i diplomati in Tecnologie del Cuoio. L'Istituto tiene i rapporti con la Fondazione ITS COSMO, partecipa ai tavoli tematici e collabora per l'organizzazione delle attività.

• Orientamento Universitario: vengono promossi incontri informativi/formativi con le Università degli studi e sono previste attività specifiche di preparazione all'Alpha Test per l'accesso a Facoltà a numero chiuso.

Formazione Docenti e Modalità Didattiche Innovative

La scuola persegue l'obiettivo di sperimentare modalità didattiche laboratoriali, innovative e digitali, e prevede una formazione continua del personale docente in linea con i fabbisogni del territorio.

Progetti Laboratoriali Specifici: la scuola attiva progetti come "Rifinizione ecocompatibile" e "Conce ecosostenibili" in collaborazione con aziende di prodotti chimici di Conceria del territorio e tecnici di rifinizione, al fine di utilizzare prodotti innovativi ed ecosostenibili, confrontandosi con le ultime tecnologie frutto della ricerca scientifica e le esigenze di produzione sostenibile. Nell'ambito di una proficua collaborazione con la SSIP (Stazione Sperimentale Per l'Industria delle pelli e delle materie concianti) l'Istituto offre numerose iniziative formative destinate ai docenti e agli studenti dell'indirizzo conciario che si propongono di avvicinare i futuri tecnici e ricercatori del settore conciario a una delle tecniche analitiche più avanzate e utilizzate nel settore (ad es.la spettroscopia FT-IR).

Coerenza con le Specificità Territoriali (Tecnologie del Cuoio):

la sperimentazione didattica è direttamente collegata al distretto conciario, specialmente nel potenziamento delle discipline STEM: progetti permanenti del PTOF d'Istituto come "Rifinizione ecocompatibile" e "Conce ecosostenibili" in collaborazione con aziende di prodotti chimici di Conceria del territorio e tecnici di rifinizione, al fine di utilizzare prodotti innovativi ed ecosostenibili, confrontandosi con le ultime tecnologie frutto della ricerca scientifica e le esigenze di produzione sostenibile.

L'accordo di partenariato con il Distretto Veneto della Pelle che ospita la Fondazione MILE (Museum of Interactive Leather Experience), presente in Arzignano a pochi passi dall'Istituto scolastico, consente la fruizione di uno spazio interattivo dedicato alla filiera conciaria nel quale saranno effettuate attività di orientamento in entrata ed in itinere in un contesto immersivo e interattivo pensato per approfondire la conoscenza del patrimonio culturale unico del territorio

dalle radici storiche della concia, attraverso le testimonianze dei maestri conciari locali, fino alle più moderne pratiche industriali sostenibili.

Progettazione interventi per gli studenti

Dato che gli studenti dell'indirizzo conciario del Galilei di Arzignano possiedono già una base di conoscenze tecniche nel settore, l'ITS "GREEN LEATHER MANAGER" potrebbe, in caso di valutazione positiva del percorso quadriennale, offrire loro attività mirate che fungano da ponte tra la formazione secondaria e l'alta specializzazione tecnica e manageriale, sfruttando in particolare le aree di Laboratorio Avanzato, Innovazione Digitale e Sostenibilità presenti nel curriculum ITS.

Gli interventi maggiormente coerenti con le richieste del territorio e con l'esigenza di laboratorialità sono:

- Laboratori e Esercitazioni Tecniche Specializzate di Riconcia e Rifinizione per Settori Specifici; gli studenti potrebbero partecipare a sessioni pratiche focalizzate sulle tecniche di riconcia e rifinizione mirate a prodotti specifici (ad esempio, sessioni distinte per calzatura/pelletteria o arredamento/automotive).
- Workshop di Analisi Chimica e Fisica del Cuoio: utilizzo delle attrezzature ITS per eseguire Analisi chimiche e Analisi fisiche e meccaniche nel settore cuoio, approfondendo i metodi di controllo qualità.
- Dimostrazioni sui Macchinari Conciari: presentazioni pratiche sui Macchinari per riviera e concia e i Macchinari per rifinizione, eventualmente estese alla

Progettazione di impianti conciari.

- Sessioni informative approfondite sui temi di Ambiente e sostenibilità e sulle Certificazioni specifiche nel settore conciario.
- Introduzione a Industria 4.0 e Trasformazione Digitale: workshop incentrati su concetti come digital transformation, industria 4.0, IOT e cloud architecture, fondamentali per la gestione moderna delle aziende conciarie.
- Presentazione delle Innovazioni nella filiera del sistema moda (mercati, prodotti, materiali, tecnologie) e introduzione al Project work come metodo di R&S.
- Introduzione ai concetti di Marketing e social media e alla protezione della proprietà intellettuale (Marchi e brevetti), per fornire una visione gestionale del prodotto finito.
- Sessioni mirate di Inglese, focalizzate sulla terminologia specifica del settore conciario.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Fermo restando la disposizione che prevede il monte ore minimo obbligatorio della FSL (Formazione Scuola-Lavoro) non inferiore a 150 ore nel percorso di studi degli istituti tecnici, il progetto si sostanzia per la strutturazione di esperienze coerenti che coprono tutta la durata del quadriennio:

 attività propedeutiche alla FSL da svolgere al primo anno: formazione sulla sicurezza (generale e specifica)

 attività afferenti alla FSL da svolgere al secondo e terzo anno: Summer job comprensive di

stage/tirocinio in azienda (160 ore), corso e attestato Primo soccorso (12 ore), corso e attestato

Antincendio (rischio medio 12 ore/rischio elevato 16 ore)

Progetti specifici da anni parte integrante del PTOF di istituto e caratterizzanti le attività di FSL dell'indirizzo Tecnologie del Cuoio sono il progetto "Concia eco-friendly", lavorazioni di rinverdimento e calcinaio/depilazione su pelli bovine, utilizzando ricettazioni di diverso tipo, tradizionali ed eco-friendly, e il progetto "Conce e riconce", lavorazioni di concia e riconcia su pelli bovine, utilizzando sostanze concianti di tipo diverso (minerali, organiche sintetiche ed organiche naturali) e confrontando le caratteristiche del cuoio ottenuto , che possono essere svolti presso il laboratorio di conceria sperimentale della scuola.

Gli studenti avranno inoltre la possibilità di integrare il curricolo con attività funzionali all'acquisizione di certificazioni informatiche e tecnologiche (la scuola è test center AICA), attività queste riconducibili alla formazione scuola-lavoro.

Tenendo presente che le competenze trasversali sono da considerarsi come il traguardo formativo della FSL, la scuola favorirà anche la partecipazione a progetti Erasmus+ VET, al fine di potenziare lo sviluppo culturale e linguistico degli studenti grazie ad esperienze transnazionali tra il terzo e il quarto anno.

A partire dal secondo anno, parallelamente alla FSL, saranno progettate specifiche azioni di orientamento per un totale di 30 ore annuali (ai sensi delle Linee guida di cui al DM 328/2022) volte all'introduzione del contesto formativo e lavorativo futuro, in collaborazione con i partner di progetto.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Per tutta la durata del corso di studi, la scuola promuoverà lo sviluppo delle competenze digitali, in linea con il framework DigComp 2.2, come già effettua da anni per gli studenti di tutti gli indirizzi presenti. L'Istituto "G.Galilei" si caratterizza per lo svolgimento delle discipline

tecnico-scientifiche attraverso la didattica laboratoriale e l'uso di laboratori (interni e/o esterni alla scuola).

Gli studenti verranno coinvolti in modo concreto e mirato, costruendo e affidando loro

compiti di realtà, definiti in un progetto di partnership tra scuola e impresa, dove possono mettere in campo le proprie potenzialità, competenze e risorse personali. Gli ambienti di apprendimento frequentati dagli studenti, oltre alle aule cosiddette “aumentate” che integrano tecnologie informatiche avanzate per arricchire l’esperienza didattica e superare la lezione tradizionale, in cui svolgeranno le discipline di area generale, saranno soprattutto gli spazi laboratoriali già presenti all’interno dell’istituto: il nuovo Labs di chimica analitica e il nuovo Laboratorio di Fisica, in corso di allestimento, realizzati grazie a fondi PNRR , gli strumenti per utilizzare le risorse di AR/VR e per potenziare le competenze di robotica e automazione; il laboratorio Edugreen - realizzato grazie ad un progetto PON dedicato - in cui sperimenteranno l’integrazione tra le discipline scientifiche mediante esperimenti ed esperienze. Un altro spazio che sarà utilizzato con frequenza è l’ambiente di apprendimento interattivo, allestito e in via di completamento, presso la fondazione MILE sopracitata dove gli studenti potranno costruire le competenze richieste dal settore grazie alla presenza di strumentazioni all’avanguardia perfettamente in linea con le

tecnologie in uso presso le aziende del settore.

I docenti coinvolti nella sperimentazione hanno partecipato a percorsi di formazione e aggiornamento ad hoc finanziati con i fondi PNRR di cui al DM 66/2023 sull’adozione di metodologie didattiche innovative e sull’utilizzo di tecnologie che favoriscano l’acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che la costruzione di un curricolo di esperienze e di pratiche didattiche capitalizzabili e trasferibili come patrimonio di conoscenza ed esperienza comune.

A partire dalle indicazioni nazionali, i docenti progetteranno il curricolo di indirizzo, le Learning week, la Summer week e le esperienze di FSL e raccoglieranno in un repository i materiali utili per l’insegnamento (lezioni, laboratori, video, testi). Le tematiche di dettaglio delle Learning week e le relative Unità di Apprendimento verranno definite dai docenti del consiglio di classe durante il percorso di formazione.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

È previsto il potenziamento dell'apprendimento della lingua straniera grazie alla compresenza di un docente conversatore madrelingua per un'ora alla settimana durante il terzo e quarto anno.

L'apprendimento della microlingua sarà strutturato in Unità di Apprendimento mirate alla conoscenza e all'acquisizione della lingua straniera specifica relativa alle discipline di indirizzo già dal secondo anno attraverso percorsi specifici, previsti nel progetto "ENGLISH LEATHER TECHNOLOGY" che la scuola offre da molti anni, tenuti da un docente esperto di chimica e tecnologie conciarie madrelingua inglese,.Verranno inoltre attivati moduli di contenuti DNL in

lingua inglese con metodologia CLIL dal secondo anno. Sarà privilegiata la dimensione laboratoriale anche attraverso l'utilizzo di ambienti di apprendimento dedicati presenti nell'istituto.

È prevista la preparazione alla certificazione delle quattro abilità linguistiche in orario curriculare grazie alla presenza del docente madrelingua. Al termine del quarto anno gli studenti saranno guidati al conseguimento di una certificazione di livello B2.

La scuola, anche attraverso il programma Erasmus+ VET, proporrà agli studenti la possibilità di svolgere esperienze di mobilità all'estero tra il terzo e il quarto anno in forma di tirocinio formativo valevole come Formazione Scuola-Lavoro. Tali proposte rappresentano una progettualità consolidata nel PTOF di istituto.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

Il progetto di sperimentazione quadriennale rappresenta una sfida culturale sia per il mondo della scuola sia per quello dell'impresa:

 per la scuola perché è chiamata a promuovere competenze funzionali al mondo del lavoro e a

rinnovarsi sul piano metodologico, privilegiando l'interdisciplinarietà, la didattica laboratoriale, il

problem solving, il lavoro per progetti e l'autoimprenditorialità;

 per l'impresa che è chiamata a diventare "formativa", ovvero in grado di trasmettere ai giovani le capacità e i compiti richiesti dal mondo del lavoro.

Il profilo in uscita dello studente prevede la padronanza di competenze professionali ascrivibili all'area codice ATECO 15.11 - trasformazione delle pelli grezze in cuoio e pelle finita, includendo la concia, la tintura e i processi di rifinizione. Il quadro di competenze viene costruito attraverso percorsi che integrano formazione teorica, formazione laboratoriale e formazione on the job. I tre momenti formativi vengono sviluppati avvalendosi di formatori diversi: i docenti interni, i docenti ITS / Università, i senior e tutor aziendali. Il processo di apprendimento prevede una formula integrata di professionalità che prevede la stipula di forme convenzionate con i partner attraverso le quali coinvolgere figure esterne alla scuola (docenti, senior e tutor) ai quali affiancare specifici momenti formativi focalizzati su specifiche fasi o processi ovvero sull'utilizzo di specifiche tecnologie.

In questo senso, la rete di partner che aderiscono al progetto è particolarmente rappresentativa degli stakeholders del mondo produttivo di riferimento, con i quali l'istituto intrattiene da anni proficui rapporti di collaborazione che contribuiscono ad arricchire il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti degli indirizzi tecnici della scuola.

Per rafforzare ulteriormente il legame tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro, si propone di valorizzare il contributo del Comitato Tecnico Scientifico (ai sensi dell'art. 5, comma 3 punto d) del Regolamento per il riordino degli istituti tecnici di cui al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88), con l'apporto di rappresentanti di imprese, enti datoriali, enti di formazione superiore e di ricerca che possano affiancare la scuola nella costruzione delle alleanze formative necessarie per restare al passo con conoscenze e tecnologie di settore in continua evoluzione.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Per tutta la durata del corso di studi, la scuola promuoverà lo sviluppo delle competenze digitali, in linea con il framework DigComp 2.2, come già effettua da anni per gli studenti di tutti gli indirizzi presenti. L'Istituto "G.Galilei" si caratterizza per lo svolgimento delle discipline

tecnico-scientifiche attraverso la didattica laboratoriale e l'uso di laboratori (interni e/o esterni alla scuola).

Gli studenti verranno coinvolti in modo concreto e mirato, costruendo e affidando loro compiti di realtà, definiti in un progetto di partnership tra scuola e impresa, dove possono mettere in campo le proprie potenzialità, competenze e risorse personali. Gli ambienti di apprendimento frequentati dagli studenti, oltre alle aule cosiddette "aumentate" che integrano tecnologie informatiche avanzate per arricchire l'esperienza didattica e superare la lezione tradizionale, in cui svolgeranno le discipline di area generale, saranno soprattutto gli spazi laboratoriali già presenti all'interno dell'istituto: il nuovo Labs di chimica analitica e il nuovo Laboratorio di Fisica, in corso di allestimento, realizzati grazie a fondi PNRR , gli strumenti per utilizzare le risorse di AR/VR e per potenziare le competenze di robotica e automazione; il laboratorio Edugreen - realizzato grazie ad un progetto PON dedicato - in cui sperimenteranno l'integrazione tra le discipline scientifiche mediante esperimenti ed esperienze. Un altro spazio che sarà utilizzato con frequenza è l'ambiente di apprendimento interattivo, allestito e in via di completamento, presso la

fondazione MILE sopracitata dove gli studenti potranno costruire le competenze richieste dal settore grazie alla presenza di strumentazioni all'avanguardia perfettamente in linea con le tecnologie in uso presso le aziende del settore.

I docenti coinvolti nella sperimentazione hanno partecipato a percorsi di formazione e aggiornamento ad hoc finanziati con i fondi PNRR di cui al DM 66/2023 sull'adozione di metodologie didattiche innovative e sull'utilizzo di tecnologie che favoriscano l'acquisizione di

competenze disciplinari e trasversali, oltre che la costruzione di un curricolo di esperienze e di pratiche didattiche capitalizzabili e trasferibili come patrimonio di conoscenza ed esperienza comune.

A partire dalle indicazioni nazionali, i docenti progetteranno il curricolo di indirizzo, le Learning week, la Summer week e le esperienze di FSL e raccoglieranno in un repository i materiali utili per l'insegnamento (lezioni, laboratori, video, testi). Le tematiche di dettaglio delle Learning week e le relative Unità di Apprendimento verranno definite dai docenti del consiglio di classe durante il percorso di formazione.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

ITS "Green Leather Manager" : collaborazione ai fini della co-progettazione del percorso quadriennale

rappresentando la Fondazione ITS di area tecnologica coerente con l'indirizzo di riferimento, promozione di percorsi di formazione e aggiornamento professionale dedicati ai docenti coinvolti nel percorso.

FONDAZIONE CPV: collaborazione ai fini della co-progettazione del percorso quadriennale rappresentando il percorso per il conseguimento del diploma professionale di IeFP di area tecnologica coerente con l'indirizzo di riferimento, previsione di misure per agevolare la possibilità di accesso ai percorsi dell'istruzione terziaria non accademica.

DISTRETTO VENETO DELLA PELLE: collaborazione ai fini della co-progettazione del percorso quadriennale in qualità di Consorzio che aggrega tutte le realtà della filiera della pelle veneta: concia, chimica, meccanica, riciclo e servizi. Nel suo Direttivo sono rappresentate tutte le principali associazioni professionali e di categoria esistenti e di riferimento per la filiera della pelle come: Confindustria, Confartigianato, Apindustria, Assomac, AICC e UNPAC.

ASSOCIAZIONE ITALIANA CHIMICI DEL CUOIO (AICC): collaborazione ai fini della co-progettazione del percorso quadriennale in qualità di rappresentanti del settore produttivo e delle imprese di riferimento, promozione presso i propri associati della FSL e/o della stipula di contratti di apprendistato di primo e terzo livello funzionali al percorso

formativo.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VENEZIA Ca' Foscari- Dipartimento di Scienze Ambientali: promozione di percorsi di formazione e aggiornamento professionale dedicati ai docenti coinvolti nel percorso.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

La dimensione del percorso prevede inevitabilmente dei momenti di monitoraggio e verifica

anche al fine di introdurre elementi correttivi o integrativi alla proposta progettuale. Il monitoraggio (in entrata ed in uscita) viene svolto alla conclusione di ogni anno formativo.

Sulla scorta dell'esperienza maturata nei monitoraggi di altri percorsi già in essere presso l'istituto,

vengono previsti appositi questionari con domande focus personalizzate per i diversi destinatari (famiglie e studenti, docenti coinvolti, aziende partner, enti datoriali partner).

A partire dal secondo anno e con l'avvio della formazione in azienda, viene costruita una scheda di

valutazione delle competenze basata sul Dettaglio di processo abbinato al codice ATECO di riferimento di cui all'Atlante del lavoro e delle qualificazioni INAPP (https://atlantelavoro.inapp.org/archivio/dettagli-processo.php?id_processo=71), che diventa strumento condiviso tra scuola e azienda per monitorare e valutare i processi di apprendimento e formalizzarli nella valutazione intermedia e finale dello studente.

Aspetti generali

Prot. usc. n. 14421 /2025

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA A.S. 2025-2026

Il presente documento consente di descrivere l'organizzazione complessa della nostra Istituzione scolastica e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Più precisamente, l'Organigramma esprime sinteticamente la struttura di tale organizzazione complessa. Esso, quindi, offre una rappresentazione grafica della struttura organizzativa, finalizzata a evidenziare la dimensione verticale dell'Istituto, identificando anche ruoli di sovra- e sub-ordinazione.

Il Funzionigramma, invece, costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo della nostra Istituzione, con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata. Quest'ultimo, pertanto, si differenzia dall'Organigramma, poiché, oltre alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Organigramma e Funzionigramma al seguente link

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1° collaboratore (semiesonero) AREA DOCENTI Accoglienza e supporto docenti e nuovi docenti Calendario impegni collegiali e organizzazione cdc e scrutini Organizzazione corsi di recupero, potenziamento, mentoring Rapporto e collaborazione con la FS 1, referenti e responsabili di dipartimento Verbali del CD (in collaborazione con DS) AREA DIDATTICA Organizzazione degli spazi nelle sedi per lo svolgimento delle attività del PTOF Concessione ingressi posticipati e/o uscite anticipate alunni Formazione classi Controllo registro elettronico documentazione e firme del personale docente Gestione problemi quotidiani emergenti SUPPORTO ALLA DS Collaborazione con la DS nella redazione di circolari Delega di firma atti amministrativi Eventuale sostituzione DS ricevimento genitori e studenti ed eventuali interventi nelle classi 2° collaboratore	2

	Compiti: AREA STUDENTI Rapporti con gli studenti e le famiglie Colloqui in ingresso Richieste di nuove iscrizioni Iscrizioni ricevimento genitori e studenti Rapporto e collaborazione con la FS 2 AREA DIDATTICA Rilevazione lettura dati esiti scrutini Organizzazione degli spazi nelle sedi per lo svolgimento delle attività del PTOF Concessione ingressi posticipati e/o uscite anticipate alunni Esami di stato interni, esami di recupero, idoneità e integrativi Gestione problemi quotidiani emergenti SUPPORTO ALLA DS Collaborazione con la DS nella redazione di circolari Delega di firma atti amministrativi Eventuale sostituzione DS ricevimento genitori e studenti ed eventuali interventi nelle classi	
Funzione strumentale	- Funzione strumentale per il PTOF e il miglioramento della qualità Compiti: Redazione e Revisione del PTOF: Coordinare il Gruppo di Lavoro PTOF per l'aggiornamento e la revisione annuale e triennale del documento, garantendone la coerenza con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e le specificità degli Indirizzi di Studio Tecnici (curricoli, laboratori, ecc.). Curare l'inserimento nel PTOF delle azioni relative alle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e alle discipline professionalizzanti tipiche dell'Istituto.	4

Definizione del PTOF in coerenza con le norme di riferimento e con l'indicazione almeno dei seguenti contenuti: a) Obiettivi formativi b) Moduli di orientamento formativo c) Curricolo per l'insegnamento trasversale di educazione civica d) Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM e) Criteri di valutazione Coordinamento e Monitoraggio: Coordinare e monitorare l'attuazione dei progetti curricolari ed extracurricolari inseriti nel PTOF, con particolare attenzione alla Formazione Scuola Lavoro e alle iniziative di collegamento con il mondo del lavoro e della ricerca. Predisporre la Rendicontazione Sociale delle attività e dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi del PTOF in collaborazione con la Funzione Strumentale che si occupa della valutazione/autovalutazione e Piano di Miglioramento. Supporto e Documentazione: Garantire la diffusione e la leggibilità del PTOF e dei documenti di autovalutazione all'interno della comunità scolastica e sul sito web d'Istituto. Collaborare con le altre Funzioni Strumentali per l'efficace attuazione dell'Offerta Formativa. Collaborare con la Funzione Strumentale per la gestione del Sistema di Autovalutazione. - Funzione strumentale per la gestione

del Sistema di Autovalutazione e Miglioramento (RAV e PDM Compiti assegnati: 1. Sistema di Autovalutazione (RAV) e Miglioramento (PDM): In collaborazione con il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), curare la revisione e l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV). Monitorare l'attuazione del Piano di Miglioramento (PDM), verificando l'efficacia delle azioni intraprese in termini di risultati di apprendimento e coerenza con il profilo in uscita dello studente tecnico. 2. Coordinamento e Monitoraggio: Raccogliere e analizzare i dati relativi ai risultati scolastici (in particolare nelle materie di indirizzo), agli Esami di Stato e agli esiti a distanza (Università, ITS, mondo del lavoro) per orientare la revisione del PTOF. Coordinare e monitorare l'attuazione dei progetti curricolari ed extracurricolari inseriti nel PTOF, con particolare attenzione alla FSL e alle iniziative di collegamento con il mondo del lavoro e della ricerca in sinergia con il docente orientatore e il referente per la FSL. Predisporre la Rendicontazione Sociale delle attività e dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi del PTOF. Supporto e Documentazione: Garantire la diffusione e la leggibilità del PTOF e dei documenti di autovalutazione

all'interno della comunità scolastica e sul sito web d'Istituto. Collaborare con le altre Funzioni Strumentali (per es., Orientamento, Tecnologie e Innovazione Didattica) per l'efficace attuazione dell'Offerta Formativa. - Interventi e Servizi per gli Studenti, Benessere, Partecipazione e Rappresentanza. Compiti assegnati: Promozione del Benessere e Prevenzione del Disagio: Coordinare e monitorare tutti i progetti e le attività finalizzate alla promozione della salute, dell'educazione civica e del benessere degli studenti (per es., sportelli d'ascolto, educazione alla salute, prevenzione al bullismo/cyberbullismo). Fungere da raccordo tra la scuola e gli enti esterni (ASL, servizi sociali, associazioni) per gli interventi a sostegno degli studenti in situazione di disagio o a rischio di dispersione scolastica. Partecipazione e Rappresentanza Studentesca: Supportare l'elezione e l'attività degli Organi Collegiali (Consulta Provinciale, Consiglio d'Istituto) per la componente studentesca. Promuovere e coordinare la partecipazione attiva degli studenti alla vita dell'Istituto Tecnico, favorendo l'espressione di proposte e bisogni, anche attraverso l'organizzazione di assemblee, comitati studenteschi e

club/laboratori extracurricolari coerenti con gli indirizzi tecnici. Curare la modulistica e le procedure relative all'autorizzazione di assemblee e attività studentesche, nel rispetto del Regolamento d'Istituto. Supporto e Tutoraggio: Collaborare all'organizzazione di interventi didattici di supporto (sportelli, corsi di recupero, potenziamento) per gli studenti in difficoltà, specialmente nelle discipline di base e di indirizzo. Coordinare, in sinergia con la Funzione Strumentale Area 1, la valutazione dei bisogni formativi degli studenti. Raccordo: Svolgere azione di raccordo tra i Consigli di Classe e il Dirigente Scolastico per la gestione di situazioni complesse relative agli studenti. - FUNZIONE strumentale per l'Orientamento in ingresso Compiti assegnati: Pianificazione e Coordinamento dell'Orientamento: Elaborare il Piano Annuale delle Attività di Orientamento in Entrata (Open Day, Open Lab, Saloni e fiere di orientamento), coordinando il team di docenti e studenti coinvolti. Curare i rapporti con le Scuole Secondarie di Primo Grado del territorio per la realizzazione di progetti di continuità, laboratori aperti e attività informative. Produzione di materiale promozionale: Progettare e curare la realizzazione di materiale informativo

	e promozionale (brochure, presentazioni, video) che evidenzi i punti di forza dell'Istituto Tecnico, i quadri orari e gli sbocchi occupazionali e formativi specifici per ciascun indirizzo. Aggiornare la sezione dedicata all'Orientamento sul sito web dell'Istituto. Organizzazione di Eventi: Organizzare gli Open Day e i laboratori esperienziali (Open Lab), assicurando che gli studenti in visita possano sperimentare direttamente le attività pratiche e le strumentazioni tecnologiche tipiche dell'Istituto. Coordinare la partecipazione dell'Istituto a iniziative esterne (es. Saloni dell'Orientamento, incontri presso scuole medie). Monitoraggio e Valutazione: Raccogliere e analizzare i dati relativi alle richieste di iscrizione e ai flussi in entrata per valutare l'efficacia delle azioni di orientamento e suggerire eventuali aggiustamenti al PTOF. Curare la raccolta e l'analisi dei dati di successo scolastico e di orientamento per i neo-iscritti. Raccordo: Collaborare con le altre Funzioni Strumentali e con il Team Digitale per la gestione degli aspetti logistici, di comunicazione e di supporto tecnologico alle iniziative di orientamento.	
Capodipartimento	COMPITI DEI COORDINATORI DI DIPARTIMENTO: Presiedere le riunioni di Dipartimento Promuovere,	6

	sostenere, supportare e coordinare: la progettazione di unità di apprendimento per competenze; le iniziative di promozione dell'innovazione didattica e metodologica; l'elaborazione curricolo verticale delle discipline, con definizione di conoscenze, abilità e competenze; l'elaborazione rubriche valutative comuni per classi parallele che tengano conto delle competenze specifiche dell'asse culturale e di quelle di chiave di cittadinanza Promuovere proposte di interventi strategici di recupero e di valorizzazione delle eccellenze Promuovere proposte per l'aggiornamento dei docenti Promuovere attività curricolari ed extracurricolari, visite guidate e viaggi d'istruzione Coordinare le scelte unitarie per l'adozione dei libri di testo Promuovere la predisposizione di prove comuni per classi parallele, effettuate anche con piattaforma digitale Curare la verbalizzazione degli incontri	
Responsabile di laboratorio	Garantisce la conduzione, l'efficienza e la funzionalità dei laboratori in relazione al progetto annuale di utilizzazione didattica. Funzioni: Predisporre un calendario di utilizzo del laboratorio da parte delle singole classi e lo espone. Predisporre un elenco aggiornato di tutto il materiale	11

	presente e lo mette a disposizione dei colleghi, in particolare ai neo-arrivati. Raccogliere richieste di materiale da parte dei docenti. Effettuare regolari controlli del laboratorio (riordino, riparazione sussidi, controllo dei materiali esistenti). Effettuare verifiche periodiche sull'andamento dei laboratori, come richiesto dalla Direzione. Redigere, alla fine di ciascun quadrimestre, relazioni di verifica e proposte di acquisto.	
Animatore digitale	Compiti assegnati: L'Animatore Digitale, agendo come catalizzatore dell'innovazione, è incaricato di coordinare e promuovere le azioni previste dal PNSD, con particolare riferimento alle seguenti tre aree di intervento strategiche: Formazione Interna: Stimolare e organizzare momenti di formazione e auto-formazione per il personale docente e ATA sui temi del digitale (utilizzo di software, metodologie didattiche innovative, sicurezza informatica). Fornire supporto e consulenza sull'uso efficace delle nuove tecnologie in classe. Coinvolgimento della Comunità Scolastica: Promuovere la partecipazione attiva di studenti, docenti e famiglie alle attività del PNSD e ad iniziative collegate. Organizzare e gestire eventi a tema digitale (es., Settimana del PNSD, hackathon, laboratori).	1

	Individuazione di Soluzioni Metodologiche e Tecnologiche: Collaborare con la Dirigenza, il Team dell'Innovazione e il D.S.G.A. per la redazione del Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale. Supportare l'innovazione degli ambienti di apprendimento (es., coding, robotica, utilizzo di ambienti virtuali) e il miglioramento delle infrastrutture digitali.	
Team digitale	Il Team Digitale opera in stretto coordinamento con l'Animatore Digitale e sotto la supervisione del Dirigente Scolastico per il raggiungimento dei seguenti obiettivi: Supporto all'Implementazione del PNSD: Contribuire alla stesura, all'attuazione e al monitoraggio delle azioni previste dal Piano Triennale per la Didattica Digitale Integrata. Sperimentazione e Metodologie: Individuare e sperimentare software, piattaforme e ambienti di apprendimento innovativi, supportando i docenti nell'adozione di nuove pratiche didattiche (es. AI, VR/AR robotica, ecc.). Gestione delle Infrastrutture: Fornire supporto tecnico e logistico di primo livello per la gestione e l'utilizzo delle infrastrutture digitali e dei laboratori informatici. Comunicazione e Documentazione: Documentare le attività svolte e assicurare la	5

	diffusione delle buone pratiche all'interno della comunità scolastica e sul sito web dell'Istituto.	
Coordinatore dell'educazione civica	Compiti: □ Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; □ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; □ Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; □ Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; □ Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; □ Socializzare le attività agli Organi Collegiali; □ Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione	1

e la chiusura delle attività; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di

	educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in Istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.	
Docente tutor	Il docente con funzioni di tutor ha in particolare il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del docente orientatore nominato nell'istituto.	13
Docente orientatore	gestire, selezionare e rendere fruibili i dati forniti dal Ministero attraverso la piattaforma digitale unica per l'orientamento integrare i dati della	1

	piattaforma con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali mettere a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti i dati selezionati dalla piattaforma ed integrati con quelli territoriali, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro	
Coordinatore attività ASL	Funzioni assegnate: Realizzare progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola. Coordinare e monitorare le attività di FSL dell'Istituto. Predisporre il modello della certificazione delle competenze. Predisporre griglie di valutazione. Individuare le aziende per il tirocinio. Relazionarsi con il tutor interno e d'azienda. Predisporre la modulistica di accompagnamento (registri, questionari, altro). Definire strategie di disseminazione dei risultati. Dare indicazioni all'AA designato per l'inserimento dati applicativo Spaggiari Scuola Lavoro.	1
REFERENTE BIBLIOTECA	Compiti assegnati: Gestione del Catalogo e RBV: Curare l'aggiornamento e la gestione del catalogo della biblioteca diffusa dell'Istituto. Assicurare la piena funzionalità dell'Istituto all'interno della Rete delle Biblioteche Vicentine (RBV), partecipando agli incontri di	1

	rete e garantendo l'interoperabilità dei servizi. Promozione della Lettura: Ideare, pianificare e attuare progetti e iniziative per l'incentivazione alla lettura (es., book-crossing, gruppi di lettura, incontri con l'autore). Collaborare con i Consigli di Classe per l'organizzazione di attività didattiche che facciano uso delle risorse bibliotecarie. Patrimonio Librario: Sovrintendere alla corretta conservazione, catalogazione e inventariazione del patrimonio librario. Proporre al Dirigente Scolastico l'acquisto di nuovi testi, in linea con il PTOF e le esigenze didattiche dei diversi indirizzi dell'Istituto. Funzionamento e Apertura: Elaborare un regolamento interno per la fruizione e il prestito dei volumi. Coordinare l'eventuale personale di supporto (docenti o studenti) per garantire l'apertura e la sorveglianza della biblioteca durante gli orari stabiliti.	
REFERENTE PER GLI ALUNNI CON DSA E PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE	Compiti assegnati: Informazione e Sensibilizzazione: Divulgare le disposizioni normative relative ai DSA e ai BES/disturbi dell'attenzione e promuovere la cultura dell'inclusione e dell'attenzione alle diversità. Supporto ai Docenti: Fornire consulenza e supporto ai Consigli di Classe e ai team docenti nella redazione dei Piani Didattici	1

	Personalizzati (PDP), con particolare attenzione alle metodologie e agli strumenti dispensativi e compensativi più idonei. Raccordo con le Famiglie: Fungere da punto di contatto e mediazione tra l'Istituzione Scolastica e le famiglie degli studenti certificati, garantendo un flusso comunicativo chiaro e costante. Rapporti con gli Enti Esterni: Curare il raccordo con la ASL (servizi di Neuropsichiatria Infantile) e con le Associazioni specifiche del territorio. Formazione: proporre e coordinare iniziative di formazione e aggiornamento interno per il personale docente sulle tematiche DSA/BES. Gestione della Documentazione: Supervisionare l'archiviazione della documentazione e la modulistica relativa agli alunni con DSA e BES.	
REFERENTE PER CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO	Funzioni principali: Punto di Riferimento: Funge da interlocutore privilegiato per studenti, docenti e famiglie per segnalazioni, informazioni e richieste di supporto relative ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Coordinamento: Coordina l'attuazione del Protocollo d'Istituto per la prevenzione e il contrasto, assicurandone l'applicazione. Prevenzione: Promuove e supporta l'integrazione delle tematiche di prevenzione nei Piani di Lavoro annuali dei docenti e nel PTOF.	1

	Intervento: Collabora con i Consigli di Classe e il Dirigente Scolastico nella gestione e risoluzione dei casi accertati, garantendo il supporto necessario alle vittime e agli autori degli atti. Raccordo: Mantiene i contatti con il Referente Regionale e/o Territoriale per il Bullismo e il Cyberbullismo e con le Forze dell'Ordine in caso di necessità. Formazione: Collabora all'organizzazione di iniziative formative e informative per la comunità scolastica.	
REFERENTE PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI NAI (Neo Arrivati in Italia)	Compiti assegnati: Accoglienza e Inserimento: Curare la fase di prima accoglienza dei nuovi alunni stranieri, in collaborazione con la Segreteria Didattica, facilitandone l'inserimento nelle classi e nell'ambiente scolastico. Valutazione e Programmazione: Supportare il Collegio Docenti e i Consigli di Classe nella somministrazione di test di valutazione linguistica e nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per l'apprendimento dell'italiano L2. Coordinamento Didattico: Promuovere e coordinare le attività di facilitazione linguistica e di educazione interculturale, fungendo da raccordo tra i docenti curricolari e gli eventuali docenti di potenziamento/laboratori di italiano L2. Raccordo Famiglie: Mantenere un	1

	costante contatto con le famiglie degli alunni NAI, anche attraverso il supporto di mediatori culturali (se disponibili), per illustrare il funzionamento della scuola e le opportunità di integrazione. Rete Territoriale: Curare il raccordo con gli enti territoriali, le associazioni e i servizi competenti in materia di immigrazione e inclusione scolastica. Monitoraggio: Monitorare i progressi linguistici e i processi di integrazione degli alunni, relazionando periodicamente al Dirigente Scolastico.	
COORDINATORI DI INDIRIZZO	Compiti dei Coordinatori di indirizzo: 1. Coordinamento Didattico e Progettuale Coerenza Curricolare: Assicurare la continuità e la verticalità dei programmi di studio all'interno dell'indirizzo e tra i diversi anni di corso, verificando l'aderenza al PTOF. Progettazione Condivisa: Coordinare i docenti dell'indirizzo nella stesura della programmazione didattica annuale, dei piani di lavoro e, se previsto, del curricolo specifico. Innovazione: Promuovere e coordinare la sperimentazione di metodologie didattiche innovative e l'uso di tecnologie specifiche per l'indirizzo. Gestione Risorse: Curare la dotazione di laboratori, attrezzature e materiali specifici, raccogliendo le esigenze dei docenti e facendole	6

pervenire alla Dirigenza. 2. Raccordo con la Dirigenza e gli Organi Collegiali Rappresentanza: Essere il punto di riferimento per il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori per tutte le questioni relative all'indirizzo di studio, fungendo da raccordo tra i docenti e la presidenza. Flusso di Informazioni: Curare la circolazione delle informazioni (circolari, direttive, scadenze) tra la Dirigenza e i docenti dell'indirizzo. Proposte: Raccogliere e formalizzare le proposte dei docenti (ad es., per l'acquisto di materiale, l'organizzazione di eventi, l'attivazione di progetti) da sottoporre agli organi competenti. Documenti Ufficiali: Contribuire alla redazione di documenti ufficiali che riguardano l'indirizzo, come il PTOF o i report di autovalutazione (RAV). 3. Attività Extracurricolari e Territoriali Organizzazione Eventi: Coordinare la progettazione e la realizzazione di iniziative specifiche dell'indirizzo, come visite guidate, viaggi d'istruzione, concorsi, fiere o open day. PCTO e Orientamento: Spesso ha un ruolo cruciale nella gestione e nel raccordo delle attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) o nell'orientamento in ingresso e in uscita specifico per l'indirizzo. Relazioni Esterne: Mantenere i

	contatti con enti, aziende o università di riferimento per l'indirizzo per creare opportunità per gli studenti e aggiornare l'offerta formativa. In sintesi, il Coordinatore di indirizzo è un catalizzatore e un garante della qualità dell'intero percorso di studi, assicurando che tutti gli elementi (didattica, risorse, attività e risultati) lavorino in modo sinergico per il successo formativo degli studenti.	
REFERENTI PER I RAPPORTI CON IL TERRITORIO	Le referenti operano in modo coordinato e sinergico per la gestione delle seguenti sotto-aree e compiti: Raccordi con il Mondo del Lavoro Mantenimento e sviluppo delle relazioni con le aziende, le associazioni di categoria e gli enti di formazione. Rapporti con i Comuni e il Territorio: Cura dei rapporti istituzionali con le Amministrazioni Comunali e Provinciali per la partecipazione a bandi, progetti territoriali e iniziative congiunte. Promozione dell'immagine e delle attività della scuola presso il Territorio e la Comunità Locale. Coordinamento e realizzazione di progetti della scuola che coinvolgano enti culturali, associazioni sportive e di volontariato presenti sul territorio.	2
REFERENTE ITS COSMO LEATHER MANAGER e COORDINATORE GRUPPO DI	Compiti assegnati: Tenere i rapporti con la Fondazione Cosmo Partecipare ai tavoli tematici Collaborare con il	1

LAVORO PERCORSO QUADRIENNALE	Dirigente scolastico e il gruppo di lavoro per l'elaborazione del progetto relativo al percorso quadriennale e per l'organizzazione delle attività afferenti all'Istituto Tecnico Superiore Monitorare l'andamento del percorso.	
REFERENTE PER GLI STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO	Compiti assegnati: Censimento: Effettuare il censimento degli studenti atleti di alto livello che aderiscono al Progetto, verificando la documentazione sportiva in collaborazione con la Segreteria Didattica. Coordinamento e Supporto: Fungere da punto di riferimento interno ed esterno per tutte le questioni relative al Progetto. Supportare gli studenti atleti nell'attivazione e nella gestione del Piano Formativo Individualizzato (PFI). Coadiuvare il Consiglio di Classe nell'individuazione del Tutor Scolastico per ciascuno studente atleta. Dialogo e Raccordo: Mantenere un costante e proficuo dialogo con gli studenti, le loro famiglie, le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Società Sportive, al fine di garantire l'efficacia del percorso. Raccordarsi con il Dirigente Scolastico e gli organi collegiali per l'adozione delle misure organizzative e didattiche necessarie. Monitoraggio e Valutazione: Monitorare l'andamento del PFI e le esigenze degli studenti, relazionando periodicamente al Dirigente	1

	Scolastico.	
TEAM PER I VIAGGI DI ISTRUZIONE E LE VISITE DIDATTICHE	Compiti assegnati: Programmazione Didattica: Proporre itinerari, mete e percorsi didattici coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Raccolta Proposte: Raccogliere, analizzare e sistematizzare le esigenze e le proposte relative a viaggi e uscite formulate dai Consigli di Classe (CdC) e dai Dipartimenti Disciplinari. Standardizzazione e Qualità: Elaborare o aggiornare i criteri standard per la scelta delle destinazioni, delle agenzie e dei servizi, mirando al miglior rapporto qualità/prezzo e alla massima sicurezza. Supporto Amministrativo: Coadiuvare l'Ufficio Didattica/Segreteria Amministrativa nella predisposizione degli atti necessari per l'acquisizione dei servizi, inclusa la redazione del capitolato tecnico dettagliato per gli acquisti relativi ai viaggi d'istruzione (es., trasporto, alloggio, servizi guida). Monitoraggio: Vigilare sul rispetto delle procedure e dei termini previsti per la presentazione e l'approvazione delle richieste di viaggio.	2
TEAM PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	Il Team per l'Internazionalizzazione opera in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, la Funzione Strumentale (se nominata) e l'Ufficio	4

Amministrativo, e svolge in modo collegiale i seguenti compiti: Gestione Progetti Erasmus Plus: Tenere i contatti costanti con la rete delle Istituzioni partner europee e con l'Agenzia Nazionale Erasmus+. Organizzare le procedure di selezione degli studenti e/o del personale partecipante ai flussi di mobilità. Gestire la documentazione e gli adempimenti amministrativi nelle relative piattaforme telematiche. Gestione Certificazioni Linguistiche: Curare l'organizzazione delle sessioni d'esame per le certificazioni linguistiche di inglese e monitorare le altre certificazioni (es. Cambridge, DELF, DELE, Goethe, HSK, ecc.). Effettuare, a fine anno scolastico, il prospetto dei livelli e delle tipologie di certificazioni acquisite dagli studenti, per valutarne l'impatto didattico. Curare la pubblicizzazione delle attività. Organizzazione mobilità breve: Gestire l'organizzazione del progetto specifico MOVE o iniziative analoghe di mobilità breve. Essere un punto di riferimento per gli studenti in mobilità (semestre/anno all'estero). 4. Gestione FSL e STEM all'Estero: Curare la progettazione, la gestione e il monitoraggio della Formazione Scuola Lavoro da svolgersi in contesti internazionali, in raccordo con le funzioni strumentali e i Consigli di

	Classe. 5. Conservazione Pratiche Documentali: Assicurare la corretta tenuta, archiviazione e conservazione di tutte le pratiche documentali e progettuali sulle relative piattaforme digitali (nazionali ed europee).	
REFERENTE PER L'INCLUSIONE	Compiti: Azione di accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno; Elaborazione e Raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli Organici di sostegno di Diritto e di Fatto; Azione di coordinamento con l'equipe medica del territorio; Azioni di promozione di percorsi individualizzati e personalizzati; Partecipazione agli incontri promossi dall'UAT-USR; Coordinamento e pianificazione delle riunioni del GLI e dei rapporti con l'ASL ed i Servizi Sociali.	1
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	Compiti: Il Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.) è istituito in osservanza delle disposizioni dettate dall'articolo 27, comma 3 della Legge provinciale n. 5 del 2006 Il Nucleo ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio Per l'attività di valutazione, il nucleo si avvale di propri indicatori	5

adeguati a monitorare e valutare gli aspetti del progetto d'Istituto Alla fine di ciascun Anno scolastico, il N.I.V. elabora un rapporto annuale che è utilizzato dagli organi dell'istituzione, in relazione alle rispettive competenze, per valutare le scelte organizzative ed educative dell'istituzione e per aggiornare il progetto d'Istituto; il rapporto annuale è, inoltre, inviato al Comitato provinciale di valutazione e al Dipartimento provinciale competente in materia di istruzione

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A020 - FISICA	Attività di consolidamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Potenziamento e coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Coordinamento e progettazione attività di ed. civica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	2
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Collaboratore DS Impiegato in attività di: • Collaboratore del dirigente	1
AS2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FRANCESE)	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	Coordinamento attività di internazionalizzazione Attività di potenziamento della lingua Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	□ Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. □ Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. □ Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'àmbito delle direttive del Dirigente Scolastico. □ Attribuisce al personale ATA, nell'àmbito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. □ Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. □ Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. □ Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.
Ufficio protocollo	L'Area Affari Generali assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: · Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

Ufficio acquisti	· Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica. · Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.O.F.. · Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.) . Adempimenti relativi alle procedure di acquisto . Adempimenti relativi all'inventario dei beni, forniture e pagamento di servizi e forniture
Ufficio per la didattica	L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.
Ufficio personale	L'Area Amministrazione si deve occupare dei seguenti adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti

pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=#classeviva
Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=#classeviva
Modulistica da sito scolastico https://galileiarzignano.edu.it/servizi/documenti-utili-agli-studenti/
Gestione Formazione Scuola Lavoro
https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=#classeviva

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SICURETE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RBVS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • RETE DELLE BIBLIOTECHE
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO 7

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: DIGITAL HIGHLIGHTS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione di tutta la comunità scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nazionale Digital Highlights è un'iniziativa che unisce 59 scuole con un obiettivo comune: innovare l'educazione attraverso la didattica digitale. Rispondendo all'Avviso pubblico del 10 ottobre 2022, parte del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), questa rete punta a formare il personale scolastico per la transizione digitale. L'Itet Einaudi di Bassano del Grappa è la scuola capofila, che ha gestito la parte progettuale e poi la formazione itinerante in varie scuole d'Italia appartenenti alla rete.

L'obiettivo è creare un curriculum digitale innovativo e documentare le "buone pratiche" per condividerle con tutte le scuole della rete e sulla piattaforma ministeriale. Gli Highlights sono brevi e illuminanti esempi di didattica digitale di successo, pensati per ispirare e guidare.

Gli Highlights sono dei brevi video autoprodotti dalle scuole della rete. Tramite i video docenti e allievi esplicano in modo pratico ciascuna delle competenze del Curricolo DigComp 2.2.

Sito Web: https://www.digitalhighlights.it/

Denominazione della rete: Convenzione con l'Istituto

Confucio presso l'Università di Padova

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Rete “Leather Bio-Innovation & Green Research

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell’offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con la Stazione Sperimentale per l'industria delle pelli e della materie concianti

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Lo scopo della convenzione è quello di instaurare un rapporto di collaborazione fra le parti, nel quale, nel perseguimento dei rispettivi interessi, le attività di studio, insegnamento e ricerca della Stazione Sperimentale e dell'Istituto possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente, con particolare riferimento ai seguenti ambiti di attività:

 pianificazione e gestione di attività extracurricolari comprendenti attività seminariali, ad alta specializzazione; giornate di studio, di orientamento e visite didattiche, che siano di interesse per il rafforzamento della cultura tecnica del materiale, obiettivo primario del "Politecnico del Cuoio", promosso dalla Stazione Sperimentale;

 animazione del presidio del Politecnico del Cuoio c/o l'istituto attraverso la disponibilità di personale qualificato della Stazione Sperimentale;

promozione e condivisione delle nuove attrezzature presenti nella Conceria Sperimentale e nei laboratori dell'Istituto Galilei, di proprietà della Stazione Sperimentale, allo scopo di favorire una migliore conoscenza pratica e tecnico analitica degli studenti del Galilei, che andranno a costituire il potenziale personale specializzato delle aziende della filiera conciaria;

 pianificazione condivisa di attività di studi e ricerche derivanti dall'analisi dei fabbisogni territoriali del sistema delle imprese.

Denominazione della rete: Convenzione con la Residenza per Anziani Scalabrin

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Le attività svolte dagli studenti sono finalizzate a promuovere il senso di responsabilità, la partecipazione consapevole alla vita civile e il rispetto delle regole della convivenza sociale, in un'ottica riparativa ed educativa, come previsto dalla normativa citata.

Ai sensi del Decreto Legislativo 15 marzo 2024, n. 29, la struttura ospitante e la scuola collaborano per attivare iniziative di solidarietà e volontariato che arricchiscano la formazione degli studenti e valorizzino il ruolo delle persone anziane come risorsa della comunità.

Le attività possono comprendere esperienze condivise, laboratori, supporto alle iniziative educative, sociali e culturali rivolte agli ospiti anziani e agli studenti.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione ed intervento per studenti con DSA

-caratteristiche dell'apprendimento degli studenti con dislessia e delle difficoltà linguistiche e delle ripercussioni che le stesse possono avere sullo stato degli apprendimenti. - strumenti e delle tecniche per il miglioramento della comprensione del testo, estendibili a tutte le discipline affrontate a scuola. - l'incentivazione della lettura in persone con dislessia evolutiva, tramite l'utilizzo di adattamenti e accorgimenti che aumentino l'accessibilità dei testi (ad esempio tramite e-readers).

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'IA per la didattica

Il programma del corso è il seguente: Lezione 1: Introduzione all'IA Tipologie di Intelligenza Artificiale Etica dell'IA e implicazioni nel contesto scolastico Esempi di utilizzo nella didattica quotidiana Lezione 2: Strumenti di IA Generativa Uso di ChatGPT, Copilot, Gemini, Claude Creazione di testi,

suggerimenti e risorse per gli studenti Supporto all'insegnante per preparare materiali personalizzati Lezione 3: Creazione di UDA con l'IA Progettazione di Unità Didattiche di Apprendimento con strumenti IA Preparazione di materiali e risorse digitali integrate Sviluppo di percorsi didattici innovativi Lezione 4: Creazione di Contenuti Visivi con l'IA Strumenti come DALL-E, Canva, NotebookLM Generazione di immagini, infografiche, chat interattive e podcast Arricchimento delle lezioni con contenuti multimediali Lezione 5: Piattaforme Didattiche IA-based Magic School, Quizizz, EdPuzzle Creazione di quiz, attività interattive e contenuti personalizzati Coinvolgere gli studenti con attività dinamiche Lezione 6: Esercitazione Finale e Feedback Applicazione di quanto appreso in un progetto pratico Confronto tra docenti sui risultati ottenuti Raccolta di suggerimenti e miglioramenti per il futuro

Destinatari	docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi per l'utilizzo della VR nella didattica

Utilizzo dei visori e della VR nella didattica quitidiana

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digicomp-edu

Autoaggiornamento per la realizzazione di video che descrivano alcune competenze presenti nel Digicomp edu

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di public speaking

-Sviluppare competenze comunicative efficaci, verbali e non verbali. -Migliorare le capacità comunicative e relazionali attraverso l'uso consapevole della parola in pubblico. -Rafforzare la propria presenza scenica e la capacità di attirare e mantenere l'attenzione. -Imparare a strutturare un discorso in modo chiaro, coerente e coinvolgente.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La valutazione autentica e l'inclusione

L'obiettivo principale è trasformare la pratica valutativa da adempimento burocratico a leva pedagogica. Nello specifico: Padroneggiare la valutazione autentica: Saper progettare prove che richiedano l'applicazione di conoscenze in contesti reali. Inclusione e Personalizzazione: Integrare le specificità degli studenti con DSA non come "eccezione", ma come parte integrante della progettazione didattica. Sviluppo di rubriche di valutazione: Costruire criteri trasparenti per valutare processi e competenze, oltre ai prodotti. Promuovere l'autovalutazione: Fornire strumenti affinché lo studente diventi consapevole del proprio processo di apprendimento (metacognizione).

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola Sicura

Formazione sulla sicurezza (oltre alla formazione generale e specifica obbligatoria si provvede alla formazione relativa al primo soccorso, all'antincendio e alla somministrazione dei farmaci).

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

La formazione del personale docente

L'attenzione che si cerca di dare al Docente ed alla sua formazione culturale e professionale è uno dei punti focali di qualunque seria politica scolastica. Il nostro Istituto ritiene che il miglioramento della qualità della formazione offerta allo studente passi attraverso l'aggiornamento e l'aggiornamento permanente del corpo docente.

La scuola è ricca di risorse e di professionalità pienamente valorizzate. Ciascun Docente, infatti, è portatore di un patrimonio personale di cultura, di professionalità, di relazioni e di curiosità capaci, se ben utilizzati, di arricchire il patrimonio di tutta la scuola. Si tratta pertanto di valorizzare le professionalità già esistenti e di arricchire la formazione dei docenti con proposte di alto livello, qualificate ed effettivamente rispondenti alle reali necessità.

A questo scopo la Scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti ed elabora nuove proposte per la formazione professionale da sottoporre alla approvazione del Collegio Docenti.

In generale vengono incentivati percorsi su temi differenziati e trasversali, rivolti a tutti i docenti della

scuola, a gruppi di docenti di scuole in rete, a docenti che partecipano a ricerche innovative con università o enti, a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina. Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno di tutti nelle iniziative di formazione la scuola articola le attività proposte in Unità Formative. La qualificazione e l'impegno del docente non dipende solo dall'attività formativa in presenza, ma anche da tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali, quali ad esempio:

- la sperimentazione didattica documentata;
- la ricerca/azione,
- il lavoro in rete,
- l'approfondimento personale.

L'Unità Formativa viene costruita in modo che si possa riconoscere e documentare all'interno del più ampio quadro progettuale della scuola e del sistema scolastico.

La Scuola riconosce come Unità Formative la partecipazione a iniziative promosse direttamente dal suo interno, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, coerenti con il Piano di formazione della scuola.

AMBITI	OBIETTIVI
Le nuove metodologie didattiche di apprendimento	Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI di italiano e matematica
La gestione della classe	Miglioramento delle competenze di cittadinanza

Innovazione digitale nella didattica	Miglioramento degli esiti scolastici e riduzione alla dispersione scolastica
Didattica inclusiva	Miglioramento delle competenze di cittadinanza, sociali e civiche
Progettazione e valutazione per competenze	Miglioramento degli esiti scolastici e riduzione alla dispersione scolastica
Competenze linguistiche e metodologia CLIL	Miglioramento delle competenze linguistiche e sviluppo dell'uso delle lingue straniere in compiti autentici
Formazione specifica disciplinare e laboratoriale	Miglioramento delle competenze specifiche Miglioramento degli esiti scolastici e

La formazione del personale docente seguirà i seguenti ambiti e avrà le seguenti ricadute nella pratica scolastica:

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Consip Mepa - Oda – Rdo – Trattativa diretta - Bandi di gara- Rendicontazione progetti PNRR- PON - PN

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Enti di formazione riconosciuti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione riconosciuti

Titolo attività di formazione: Il ruolo degli ATA nei processi di innovazione

Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Gestione dei laboratori e sicurezza

Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Utilizzo dell'IA nell'amministrazione

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza (oltre alla formazione generale e specifica obbligatoria si provvede alla formazione relativa al primo soccorso, all'antincendio e alla somministrazione farmaci).

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	RSPP Sicurete
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP Sicurete

Approfondimento

La formazione del personale ATA segue alcune linee d'azione finalizzate all'acquisizione di professionalità, al benessere organizzativo e alle pari opportunità.

Nel rispetto delle diverse mansioni e dei diversi ruoli, la formazione, anche in rete, si avvale di esperti esterni e terrà conto delle proposte formative provenienti dalle associazioni specializzate.

La formazione del personale non docente riguarderà i seguenti ambiti e avrà le seguenti ricadute nella pratica lavorativa:

AMBITI	OBIETTIVI
Segreteria digitale e dematerializzazione	Competenza sui nuovi applicativi e accelerazione dell'evasione delle pratiche amministrative nell'ambito delle nuove tecnologie digitali
Corsi sulla comunicazione	Miglioramento della comunicazione interna ed esterna e delle relazioni interpersonali
Corsi specifici di aggiornamento nei settori didattica, personale e acquisti	Competenza e sviluppo professionale nell'area giuridico–amministrativo-contabile
Corsi sui BES e sulle relazioni di cura	Standardizzazione dei processi di accoglienza e dei nuovi inserimenti
Corsi sull'uso dei prodotti	Uso consapevole dei prodotti e dei materiali utilizzati
Formazione generale e specifica sulla	Miglioramento del benessere e della sicurezza nella scuola

sicurezza

Formazione sull'utilizzo dell'AI nell'amministrazione.	Uso del digitale e dell'IA e implicazioni sulla privacy